

RASSEGNA STAMPA WEB



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Torna a Ravenna 'Soundscreen Film Festival'

La gazzetta del mezzogiorno | 1 | 3-8-2020

Il Concorso Internazionale per lungometraggi, che presenterà il meglio della recente produzione filmica mondiale a tema, è l'evento principale di questa edizione. Al suo fianco il Concorso Internazionale per Cortometraggi, le anteprime e gli ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: concorso internazionale paolo spaccamonti
 Organizzazioni: soundscreen film festival dei congressi
 Prodotti: eventi festival
 Luoghi: ravenna
 Tags: edizione musica



ALTRE FONTI (6)

Soundscreen Film Festival: torna a Ravenna il Festival di Cinema e Musica



... la città di **Ravenna** chiude con questa felice coppia la strana estate 2020. Torna, nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie previste dal piano post Covid-19, **SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL** che ...

Ravenna24ore - 3-8-2020

Organizzazioni: soundscreen film festival festival di cinema
 Prodotti: musica
 Luoghi: ravenna
 Tags: film festival rispetto

Ravenna. A fine settembre torna il Soundscreen Film Festival, con il cine-concerto di Paolo Spaccamonti



... la città di **Ravenna** chiude con questa felice coppia la strana estate 2020. Torna, nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie previste dal piano post Covid-19, **Soundscreen Film Festival** che ...

Ravennanotizie.it - 3-8-2020

Persone: paolo spaccamonti concorso internazionale
 Organizzazioni: soundscreen film festival attività culturali
 Prodotti: musica eventi
 Luoghi: ravenna emilia romagna
 Tags: cine concerto

Soundscreen, il festival tra cinema e musica, torna a Ravenna dal 26 settembre



... nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie anti Covid-19, **Soundscreen Film Festival**, che conferma la sua quinta edizione dal 26 settembre al 3 ottobre a **Ravenna**. **Soundscreen** è uno dei pochi ...

Ravenna & Dintorni - 3-8-2020

Persone: paolo spaccamonti vianpyr
 Organizzazioni: dei congressi attività culturali
 Prodotti: festival eventi
 Luoghi: ravenna emilia romagna
 Tags: musica edizione

In autunno ritorna a Ravenna il Soundscreen Film Festival: confermate le date tra fine settembre e inizio ottobre



Torna a **Ravenna Soundscreen Film Festival** " tra i più originali **festival** europei dedicati a cinema e musica " che conferma la sua quinta edizione dal 26 settembre al 3 ottobre. Ideato e diretto da Albert ...

Ravennanotizie.it - 5-7-2020

Persone: soundscreen albert bucci
 Organizzazioni: soundscreen film festival attività culturali
 Prodotti: film festival
 Luoghi: ravenna emilia romagna
 Tags: date pubblico

'Soundscreen' prepara la quinta edizione. Tra i film-concerto la parola d'ordine sarà: Dante



Ideato e diretto da Albert Bucci, il **festival** dedicato a musica e cinema studia la possibilità di un'edizione mista fra Palazzo dei Congressi e piattaforme online

Ravenna Today - 2-7-2020

Persone: soundscreen albert bucci
 Organizzazioni: palazzo dei congressi
 Tags: edizione film

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU

Facebook Twitter Google+ Invia RSS

[Mi piace](#) Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Torna a Ravenna 'Soundscreen Film Festival'
 La gazzetta del mezzogiorno - 2-7-2020

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

© ITALIAONLINE 2020 - P. IVA 03970540963

CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafico

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Manca poco alla V edizione di Soundscreen Film Festival: il programma

Ravenna24ore | 1 | 14-9-2020

Palazzo del Cinema e dei Congressi di Largo Firenze. L'edizione numero V del Festival internazionale interamente dedicato a Cinema e Musica si terrà dal 26 settembre al 3 ...

[Leggi la notizia](#)

Organizzazioni: soundscreen film festival dei congressi

Prodotti: festival musica

Luoghi: ravenna

Tags: edizione programma



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU

Facebook Twitter Google+ Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Polenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Manca poco alla V edizione di Soundscreen Film Festival: il programma Ravenna24ore - 2-7-2020

1 di 1

ALTRE FONTI (10)

Soundscreen Film Festival torna a Ravenna con un programma ricco di anteprime e appuntamenti speciali



Pochi giorni ancora e la nuova edizione di **Soundscreen Film Festival** tornerà a Ravenna con le sue immagini e note squillanti, presso il centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi di Largo Firenze, nel rispetto delle prescrizioni sanitarie, ...

Ravennanotizie.it - 14-9-2020

Persone: alessandro baris

friedrich wilhelm murrau

Organizzazioni: soundscreen film festival

easther

Prodotti: eventi

Luoghi: ravenna

Tags: programma anteprime

Il SoundScreen Festival torna in città: evento d'apertura con il film su Dante, 'Inferno' e la musica dei ravennati OVo



Soundscreen Film Festival torna a Ravenna, in sala e nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie, presso il centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi, di via Largo Firenze. L'edizione numero V ...

Ravennanotizie.it - 14-9-2020

Organizzazioni: soundscreen festival dei congressi

Prodotti: ovo musica

Luoghi: ravenna

Tags: evento apertura

Cinema e musica, a Ravenna torna il 'Soundscreen Film Festival'



Soundscreen Film Festival annuncia il suo speciale evento d'apertura sabato 26 settembre, una serata imperdibile con la sonorizzazione dal vivo di un grande classico del cinema muto: L'INFERNO del ...

Ravenna Today - 2-9-2020

Persone: soundscreen sommo

Organizzazioni: soundscreen film festival

mbiact ministero

Prodotti: musica ovo

Luoghi: ravenna emilia romagna

Tags: turismo attività culturali

Torna a Ravenna 'Soundscreen Film Festival'



RAVENNA, 03 AGO - Torna a Ravenna per la quinta edizione, dal 26 settembre al 3 ottobre, **'Soundscreen Film Festival'**, uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra cinema e musica. Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, il festival ...

La gazzetta del mezzogiorno - 3-8-2020

Persone: concorso internazionale

paolo spaccamonti

Organizzazioni: soundscreen film festival dei congressi

Prodotti: eventi festival

Luoghi: ravenna

Tags: edizione musica

Soundscreen Film Festival: torna a Ravenna il Festival di Cinema e Musica



Torna, nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie previste dal piano post Covid-19, **SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL** che conferma la sua quinta edizione dal 26 settembre al 3 ottobre.

Ravenna24ore - 3-8-2020

Organizzazioni: soundscreen film festival festival di cinema

Prodotti: musica

Luoghi: ravenna

Tags: film festival rispetto

Ravenna. A fine settembre torna il Soundscreen Film Festival, con il cine-concerto di Paolo Spaccamonti



Torna, nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie previste dal piano post Covid-19, **Soundscreen Film Festival** che conferma la sua quinta edizione dal 26 settembre al 3 ottobre. **Soundscreen** è ...

Ravennanotizie.it - 3-8-2020

Persone: paolo spaccamonti

concorso internazionale

Organizzazioni: soundscreen film festival attività culturali

Prodotti: musica eventi

Luoghi: ravenna emilia romagna

Tags: cine concerto

Soundscreen, il festival tra cinema e musica, torna a Ravenna dal 26 settembre



... nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie anti Covid-19, **Soundscreen Film Festival**, che conferma la sua quinta edizione dal 26 settembre al 3 ottobre a Ravenna. **Soundscreen** è uno dei pochi ...

Ravenna & dintorni - 3-8-2020

Persone: paolo spaccamonti

viaggi

Organizzazioni: dei congressi attività culturali

Prodotti: festival eventi

Luoghi: ravenna emilia romagna

Tags: musica edizione

In autunno ritorna a Ravenna il Soundscreen Film Festival: confermate le date tra fine settembre e inizio ottobre



Torna a Ravenna **Soundscreen Film Festival** tra i più originali festival europei dedicati a cinema e musica che conferma la sua quinta edizione dal 26 settembre al 3 ottobre. Ideato e diretto da Albert Bucci, ...

Ravennanotizie.it - 5-7-2020

Persone: soundscreen

albert bucci

Organizzazioni: soundscreen film festival attività culturali

Prodotti: film festival

Luoghi: ravenna emilia romagna

Tags: date pubblico

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

© ITALIAONLINE 2020 - P. IVA 03970540963



RAVENNA

Search Events

Advertisement

Part-time in 18 Months
Join an exclusive professional network of over 4,500 members from over 85 nations.

WU Executive

Soundscreen Film Festiva...

Sat Sep 26, 2020

☆ I'm Interested

Advertisement



Date & Time

○ Sat Sep 26 2020 at 8:00 pm to 10:30 pm
(Ora legale dell'Europa centrale)
[Add to Calendar](#)

Location

📍 Soundscreen Film Festival, Ravenna, Italy

Spread the word



<https://allevents.in/ravenna/20c>



Soundscreen Film Festival 2020

SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL

Torniamo, nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie previste dal piano post Covid-19, dal 26 settembre al 3 ottobre.

Soundscreen è uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra Cinema e Musica.

Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, SSFF propone opere ed eventi in cui la musica è protagonista.

Ideato e diretto da Albert Bucci, organizzato dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in collaborazione con il Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura, con il contributo del MIBACT - Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Soundscreen annuncia la possibilità di svolgere l'intera nuova manifestazione in presenza (presso il centrale Palazzo del Cinema e del Congressi di Largo Firenze 1) ma con la possibilità di spostare parte della programmazione online per raggiungere un vasto pubblico.

Il Concorso Internazionale per lungometraggi, che presenterà il meglio della recente produzione filmica mondiale a tema, è l'evento principale di questa edizione.

Al suo fianco il Concorso Internazionale per Cortometraggi, le anteprime e gli appuntamenti speciali, omaggi e retrospettive, sino alla parte più innovativa e sperimentale del Festival, gli Eventi Satellite, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana.

Almeno 5 i film-concerto previsti quest'anno.

Tra le anticipazioni, il compositore e chitarrista Paolo Spaccamonti e il trombettista Ramon Moro musiceranno il capolavoro di un grande maestro del cinema nordico, Vampyr (1932) di Carl Theodor Dreyer.

Il duo trasforma il film - ispirato a Carmilla di Sheridan Le Fanu, una delle più famose novelle sul vampirismo femminile - in un'esperienza visiva e sonora che restituisce al pubblico contemporaneo tutto il mistero e l'inquietudine di un horror onirico e sensuale che ha influenzato l'immaginario di generazioni di cineasti e cinefili.

Also check out other Entertainment Events in Ravenna (https://allevents.in/ravenna/entertainment?ref=ep_desc_also), Festivals in Ravenna (https://allevents.in/ravenna/festivals?ref=ep_desc_also), Music Events in Ravenna (https://allevents.in/ravenna/music?ref=ep_desc_also).

Share With Your Friends



Event Photos

There is no photo available at this moment

Hosted By

SoundScreen Film Festival (<https://allevents.in/org/soundscreen-film-festival/7304722?ref=organizer-ep-v4>)

<https://allevents.in/org/soundscreen-film-festival/7304722?ref=organizer-ep-v4>

About The Host: SOUNDSCREEN, il primo Film Festival di Cinema e Musica a Ravenna. (1-9 aprile 2017, Palazzo del Cinema e del Congressi)

Advertisement



Porte a battente e scorrevoli

Per usufruire degli spazi aperti della tua casa, scegli il meglio, scegli SCRIGNO.



Discover More Events

- Online Events (<https://alle...>)
- Festivals Events In Rave...
- Music Events In Ravenna...
- Concerts Events In Rave...
- Live Music Events In Rav...

Advertisement

Planning for an event?

List your events for free and make sure your audience never miss an event from you!

Create Events (<https://allevents.in/manage/create.php?ref=event-v4-right>)

Don't miss out on amazing events!
Stay tuned with the most relevant events happening around you. Attend, Share & Influence!

Enter your email here

Subscribe

Torna a Ravenna 'Soundscreen Film Festival'

La quinta edizione dal 26 settembre al 3 ottobre

- Redazione ANSA

- RAVENNA

03 agosto 2020 - 12:08

- NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE +

(ANSA) - RAVENNA, 03 AGO - Torna a Ravenna per la quinta edizione, dal 26 settembre al 3 ottobre, 'Soundscreen Film Festival', uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra cinema e musica. Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, il festival - ideato e diretto da Albert Bucci - propone opere ed eventi in cui la musica è protagonista e annuncia la possibilità di svolgere l'intera nuova manifestazione in presenza, al Palazzo del Cinema e dei Congressi, ma con la possibilità di spostare parte della programmazione online per raggiungere un vasto pubblico.

Il Concorso Internazionale per lungometraggi, che presenterà il meglio della recente produzione filmica mondiale a tema, è l'evento principale di questa edizione. Al suo fianco il Concorso Internazionale per Cortometraggi, le anteprime e gli appuntamenti speciali, omaggi e retrospettive, sino alla parte più innovativa e sperimentale del Festival, gli Eventi Satellite, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana. Almeno cinque i cine-concerto previsti quest'anno: tra le anticipazioni, il compositore e chitarrista Paolo Spaccamonti e il trombettista Ramon Moro musiceranno il capolavoro di un grande maestro del cinema nordico, Vampyr (1932), di Carl Theodor Dreyer. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



Ansa
Emilia-Romagna

Torna a Ravenna 'Soundscreen Film Festival'

La quinta edizione dal 26 settembre al 3 ottobre

- Redazione ANSA

- RAVENNA

03 agosto 2020 - 14:31

- NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE +

Torna a Ravenna per la quinta edizione, dal 26 settembre al 3 ottobre, 'Soundscreen Film Festival', uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra cinema e musica. Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, il festival - ideato e diretto da Albert Bucci - propone opere ed eventi in cui la musica è protagonista e annuncia la possibilità di svolgere l'intera nuova manifestazione in presenza, al Palazzo del Cinema e dei Congressi, ma con la possibilità di spostare parte della programmazione online per raggiungere un vasto pubblico.

Il Concorso Internazionale per lungometraggi, che presenterà il meglio della recente produzione filmica mondiale a tema, è l'evento principale di questa edizione. Al suo fianco il Concorso Internazionale per Cortometraggi, le anteprime e gli appuntamenti speciali, omaggi e retrospettive, sino alla parte più innovativa e sperimentale del Festival, gli Eventi Satellite, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana. Almeno cinque i cine-concerto previsti quest'anno: tra le anticipazioni, il compositore e chitarrista Paolo Spaccamonti e il trombettista Ramon Moro musiceranno il capolavoro di un grande maestro del cinema nordico, Vampyr (1932), di Carl Theodor Dreyer.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



CONDIVIDI



TUTTO PRONTO PER IL SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL



Ravenna sarà teatro della quinta edizione del "Soundscreen Film Festival".

L'evento incentra il proprio essere nel rapporto tra musica e cinema, in ogni loro genere.

Una collaborazione viva dalla notte dei tempi, tra musical, fiction, grande e piccolo schermo.

Al centro della kermesse, opere ed eventi in ad essere protagonista tra una pellicola e l'altra gtra un frame e l'altro e è sempre lei, sua maestà la musica.

Della manifestazione è parte integrante il Concorso Internazionale per lungometraggi e quello per i cortometraggi, momenti clou di questa edizione.

Anteprime, appuntamenti speciali e retrospettive. Al Festival tutto aspetta gli appassionati di musica e cinematografia in un ventaglio che attraversa epoche e generi in un unico colpo d'aria.

📅 03/08/2020 👤 di Marco Ottaviani

Inserisci un commento

Effettua il login per inserire un commento (/Utente/Accedi?ReturnUrl=%2fPrimoPiano%2fEsploso%2f1673%2fTUTTO-PRONTO-PER-IL-SOUNDSCREEN-FILM-FESTIVAL)

Nessun commento presente

Torna a Ravenna 'Soundscreen Film Festival'

ANSA
3.8.2020 - 12:12



Source: ANSA

La quinta edizione dal 26 settembre al 3 ottobre

RAVENNA, 03 AGO — Torna a Ravenna per la quinta edizione, dal 26 settembre al 3 ottobre, 'Soundscreen Film Festival', uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra cinema e musica. Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, il festival – ideato e diretto da Albert Bucci – propone opere ed eventi in cui la musica è protagonista e annuncia la possibilità di svolgere l'intera nuova manifestazione in presenza, al Palazzo del Cinema e dei Congressi, ma con la possibilità di spostare parte della programmazione online per raggiungere un vasto pubblico.

Il Concorso Internazionale per lungometraggi, che presenterà il meglio della recente produzione filmica mondiale a tema, è l'evento principale di questa edizione. Al suo fianco il Concorso Internazionale per Cortometraggi, le anteprime e gli appuntamenti speciali, omaggi e retrospettive, sino alla parte più innovativa e sperimentale del Festival, gli Eventi Satellite, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana. Almeno cinque i cine-concerto previsti quest'anno: tra le anticipazioni, il compositore e chitarrista Paolo Spaccamonti e il trombettista Ramon Moro musiceranno il capolavoro di un grande maestro del cinema nordico, Vampyr (1932), di Carl Theodor Dreyer. (ANSA).



[Tornare alla home page](#)

I più letti

- 1 [A sorpresa la direttrice Lili Hinstin lascia il Locarno Film Festival](#)
- 2 [Marijuana nei boschi a Como](#)
- 3 [«Sono di una specie diversa», Becker al vetriolo: «Nei tuoi sogni»](#)

Video correlati



Meghan Markle nega la collaborazione con gli autori di "Finding Freedom"



Tom Cruise nello spazio a ottobre 2021



Marilyn Manson chiude con l'assenzio

Altre notizie



Spettacolo // Sabrina Ferilli presenta «La donna del vento»

(<https://www.facebook.com/cacoevents/>) (<https://www.instagram.com/cacoevents/>)

REGISTRATI (<https://www.cacoevents.com/it/account/registrati/>) ACCEDI

(<https://www.cacoevents.com/>)

CHE COS'È CACOEVENTS?

(<https://www.cacoevents.com/it/che-cos-e-cacoevents/>)

HAI UN LOCALE ?

(<https://www.cacoevents.com/landing1.php>)

PUNTI CACO

(<https://www.cacoevents.com/it/punti-cacoevents/>)

CONTATTI

(<https://www.cacoevents.com/it/contatti/>)



(<https://www.cacoevents.com/downloads/eventi/immagini/grandi/71792.jpg>)

CINEMA (https://www.cacoevents.com/it/?testo_get=cinema),
FESTIVAL (https://www.cacoevents.com/it/?testo_get=festival),
INCONTRI (https://www.cacoevents.com/it/?testo_get=incontri)

Soundscreen Film Festival 2020

SABATO 26 SETTEMBRE

Ravenna (https://www.cacoevents.com/it/?testo_get=ravenna)

🕒 19:00 - 22:30

📌 Salva!

SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL

Torniamo, nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie previste dal piano post Covid-19, dal 26 settembre al 3 ottobre.

Soundscreen è uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra Cinema e Musica.

Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, SSFF propone opere ed eventi in cui la musica è protagonista.

Ideato e diretto da

Albert Bucci (<https://www.facebook.com/albert.bucci>)

, organizzato dall'Associazione Culturale

Ravenna Cinema (<https://www.facebook.com/RavennaCinema/>)

in collaborazione con il

Comune di Ravenna (<https://www.facebook.com/comunediravenna/>)

- Assessorato alla Cultura, con il contributo del

MiBACT (<https://www.facebook.com/MiBACT/>)

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, della

Regione Emilia-Romagna (<https://www.facebook.com/RegioneEmiliaRomagna/>)

e della

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna (<https://www.facebook.com/FondazioneDelMontediBolognaeRavenna/>)

, Soundscreen annuncia la possibilità di svolgere l'intera nuova manifestazione in presenza (presso il centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi di Largo Firenze 1) ma con la possibilità di spostare parte della programmazione online per raggiungere un vasto pubblico.

Il Concorso Internazionale per lungometraggi, che presenterà il meglio della recente produzione filmica mondiale a tema, è l'evento principale di questa edizione.

Al suo fianco il Concorso Internazionale per Cortometraggi, le anteprime e gli appuntamenti speciali, omaggi e retrospettive, sino alla parte più innovativa e sperimentale del Festival, gli Eventi Satellite, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana.

Almeno 5 i film-concerto previsti quest'anno.

Tra le anticipazioni, il compositore e chitarrista Paolo Spaccamonti e il trombettista Ramon Moro musiceranno il capolavoro di un grande maestro del cinema nordico, Vampyr (1932) di Carl Theodor Dreyer.

Il duo trasforma il film - ispirato a Carmilla di Sheridan Le Fanu, una delle più famose novelle sul vampirismo femminile - in un'esperienza visiva e sonora che restituisce al pubblico contemporaneo tutto il mistero e l'inquietudine di un horror onirico e sensuale che ha influenzato l'immaginario di generazioni di cineasti e cinefili.

Tag: corti (https://www.cacoevents.com/?testo_get=corti), d'essai (https://www.cacoevents.com/?testo_get=d%27essai), rassegna (https://www.cacoevents.com/?testo_get=rassegna), festival (https://www.cacoevents.com/?testo_get=festival), culturali (https://www.cacoevents.com/?testo_get=culturali)

Condividi pagina:



Facebook



Email

Palazzo Dei Congressi

Largo Firenze Ravenna
(<https://maps.google.com/?q=Largo Firenze Ravenna Italy>)

(<https://www.facebook.com/pages/Palazzo-Dei-Congressi/243996462743690>)



(<https://www.cacoevents.com/landing1.php>)

ALTRI EVENTI A RAVENNA

)
RE

Menù Quattro al Cinema
VENERDÌ 25 SETTEMBRE

CineHambur
VENERDÌ 25 SETTE

DOVE MANGIARE

(<https://www.cacoevents.com/it/punti->

<https://www.cacoevents.com/it/punti->

(<https://www.facebook.com/cacoevents/>) (<https://www.instagram.com/cacoevents/>)

 REGISTRATI ([HTTPS://WWW.CACOEVENTS.COM/IT/ACCOUNT/REGISTRATI/](https://www.cacoevents.com/it/account/registrarit/))  ACCEDI

(<https://www.cacoevents.com/>)

CHE COS'È CACOEVENTS?

([HTTPS://WWW.CACOEVENTS.COM/IT/CHE-COS-E-CACOEVENTS/](https://www.cacoevents.com/it/che-cos-e-cacoevents/))

HAI UN LOCALE ?

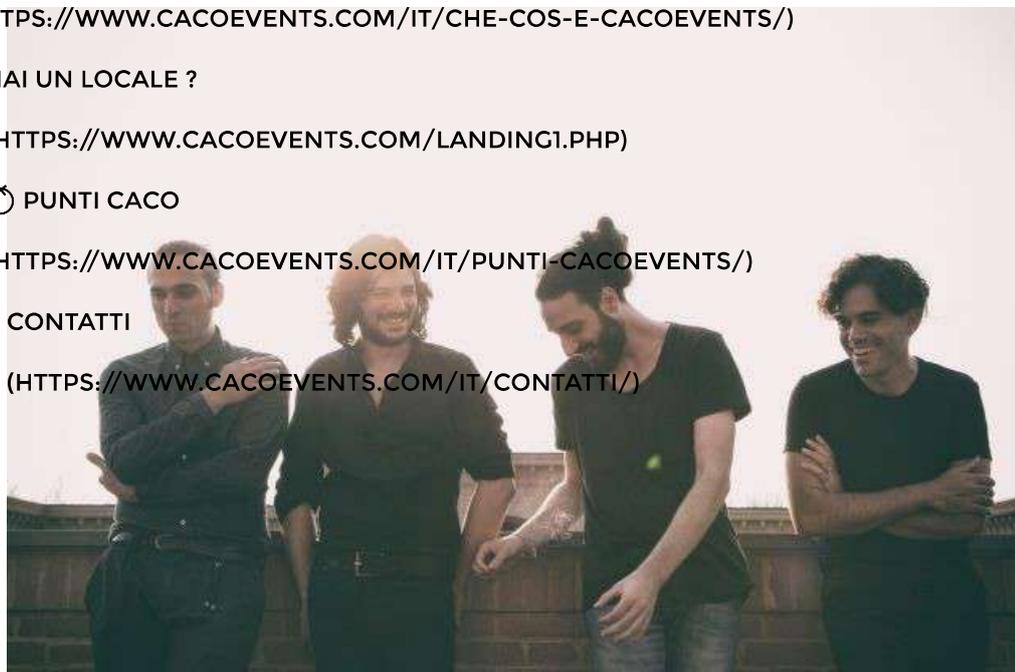
([HTTPS://WWW.CACOEVENTS.COM/LANDING1.PHP](https://www.cacoevents.com/landing1.php))

 PUNTI CACO

([HTTPS://WWW.CACOEVENTS.COM/IT/PUNTI-CACOEVENTS/](https://www.cacoevents.com/it/punti-cacoevents/))

CONTATTI

([HTTPS://WWW.CACOEVENTS.COM/IT/CONTATTI/](https://www.cacoevents.com/it/contatti/))



(<https://www.cacoevents.com/downloads/eventi/immagini/grandi/71927.jpg>)

CINEMA ([HTTPS://WWW.CACOEVENTS.COM/IT/?TESTO_GET=CINEMA](https://www.cacoevents.com/it/?testo_get=cinema)),
FESTIVAL ([HTTPS://WWW.CACOEVENTS.COM/IT/?TESTO_GET=FESTIVAL](https://www.cacoevents.com/it/?testo_get=festival))

Nosferatu sonorizzato da Earthset

SABATO 03 OTTOBRE

 Ravenna ([Https://www.cacoevents.com/it/?testo_get=ravenna](https://www.cacoevents.com/it/?testo_get=ravenna))

 20:30 - 22:00

 Salva!

NOSFERATU è uno dei capolavori più perturbanti e citati della storia del cinema. Ispirato liberamente al Dracula di Bram Stoker, racconta la storia dell'iconico vapiro che semina terrore e morte.

Musicato in sala dagli Earthset, quartetto alt-rock bolognese che, muovendosi tra echi classicheggianti e derive noise post-apocalittiche, prosegue nel suo dialogo con il

cinema muto degli anni venti dopo il cine-concerto de 'L'Uomo Meccanico'(1921) presentato a Soundscreen Film Festival 2019.

Tutte le sonorizzazioni sono in collaborazione con Bronson Produzioni

Tutte le proiezioni e gli spettacoli sono a INGRESSO GRATUITO, limitato nel rispetto della prescrizioni sanitarie.

Info: tel. 351.6129421

Tutti i film sono proiettati in versione originale con sottotitoli italiani.

Palazzo del Cinema e dei Congressi

Largo Firenze 1, RAVENNA

Info: tel. 351.6129421

info@soundscreen.org

www.soundscreen.org

([https://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F](https://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fwww.soundscreen.org)

[%2Fwww.soundscreen.org](https://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fwww.soundscreen.org)

[%2F%3Ffbclid%3DIwAR1R6SOitlyShIn_geXmNV9u3Ic98MKyoQQSnCL5eTHothgAlpMaQ7STzAh=AT2KimKeB7ADh2qAi2CWPEEIIONPsuoF9xD5LB40ISu2ok7Nsoe1UVQwHGvcDcOVM4Aw06p63sxDpTQXDfCbPkaYAOZHJ7J6PxMXF3PCBQ](https://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fwww.soundscreen.org%2F%3Ffbclid%3DIwAR1R6SOitlyShIn_geXmNV9u3Ic98MKyoQQSnCL5eTHothgAlpMaQ7STzAh=AT2KimKeB7ADh2qAi2CWPEEIIONPsuoF9xD5LB40ISu2ok7Nsoe1UVQwHGvcDcOVM4Aw06p63sxDpTQXDfCbPkaYAOZHJ7J6PxMXF3PCBQ))

Tag: d'essai (https://www.cacoevents.com/?testo_get=d%27essai), film musicato (https://www.cacoevents.com/?testo_get=film+musicato), in posti particolari (https://www.cacoevents.com/?testo_get=in+posti+particolari), rassegna (https://www.cacoevents.com/?testo_get=rassegna), festival (https://www.cacoevents.com/?testo_get=festival)

Condividi pagina:



Facebook

Email

Palazzo Dei Congressi

 Largo Firenze Ravenna
(<https://maps.google.com/?q=Largo Firenze Ravenna Italy>)

 (<https://www.facebook.com/pages/Palazzo-Dei-Congressi/243996462743690>)



(<https://www.cacoevents.com/landing1.php>)



Sound Screen Festival, quattro film online su OpenDDB

By [Redazione](#) / 01 ott 2020 / [commenti](#)

"Dinner In America"

Il SoundScreen Film Festival annuncia la sua presenza sulla piattaforma online [OpenDDB – Distribuzioni dal Basso](#). Il festival di cinema interamente dedicato alla musica in corso in questi giorni a Ravenna con la quinta edizione – presso il centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi, nel pieno rispetto delle normative sanitarie – porta online una speciale programmazione sulla piattaforma openDDB, la prima rete distributiva di produzioni indipendenti in Europa.



"Chess Stories"

Il Soundscreen Film Festival renderà accessibili gratuitamente dal 3 al 6 ottobre su [www.openddb.it](#) quattro titoli del Concorso Internazionale per Lungometraggi, l'accurata selezione della migliore e più recente produzione cinematografica mondiale in gara per i *Premi Soundscreen*. Da Cuba il film a episodi *Chess Stories* del filmmaker, giornalista e professore di scacchi **Emmanuel Martin Hernandez**, tre storie dedicate al gioco degli scacchi tra il 1966 e i giorni nostri, dentro una variegata cornice di vita, musica, amore, desiderio, vittorie e sconfitte. Dagli Stati Uniti arriva *Dinner in America* (foto copertina), black-comedy firmata da **Adam Rehmeier** e prodotta da **Ben Stiller**, già in concorso al Sundance Film Festival racconta le disavventure di un punk rocker in fuga e di una giovane ragazza ossessionata dalla sua band attraverso le decadenti periferie del Midwest americano, un'improbabile coppia allo sbando tra dialoghi irresistibili e situazioni surreali.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok



“White Riot”

Infine ecco il pluripremiato documentario *White Riot* dell'inglese **Rubika Shah**, un grido rock contro il razzismo, e *Time Is On Our Side*, co-produzione belga e africana diretta dalla documentarista **Katy Léna Ndiaye**, sul rapper e attivista Serge Bambara del Burkina Faso.

Per informazioni e programma: www.soundscreen.org

Posted in: [News](#) / Tagged: [Open Distribuzioni dal Basso](#), [Sound Screen Festival](#)

Cerca nel sito...

Articoli recenti

- [Jacques Mayol è L'Uomo Delfino, un'anima immersa nell'acqua](#)
- [La Prima Donna, la storia dimenticata \(ma attuale\) di Emma Carelli](#)
- [Lumi, a Bologna lo staged documentary di ZimmerFrei](#)
- [Buster Keaton, l'acrobatico genio della comicità](#)
- [Janis Joplin, fragile, forte, Rivoluzionaria](#)
- [Biker Jacket tra moda e cinema, a Next Vintage Castello Belgioioso](#)
- [La Ruota Del Khadi, il tessuto dell'India nel segno di Gandhi](#)
- [Fare Critica Festival, la seconda edizione con Andrej A. Tarkovskij Jr.](#)
- [Groucho Marx, un geniale maestro di comicità](#)
- [Sound Screen Festival, quattro film online su OpenDDB](#)
- [Corona, la paura è un virus nel thriller psicologico di Mostafa Keshvari](#)
- [Burraco Fatale, amore e carte al femminile nel film di Giuliana Gamba](#)
- [Gli Anni Più Belli, il film di Gabriele Muccino esce in home video](#)
- [Walter Matthau, un burbero dal cuore tenero](#)
- [Rebuilding Paradise di Ron Howard apre il 23° Festival CinemAmbiente](#)



← [Corona, la paura è un virus nel thriller psicologico di Mostafa Keshvari](#)
[Groucho Marx, un geniale maestro di comicità](#) →



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok



Home (/IT/it-it/cms/1/home.aspx) / News (/IT/it-it/cms/39/news.aspx) / Il cinema "suona": a Ravenna, Soundscreen Film ...
(https://news.cinecitta.com/IT/it-it/cms/1/home.aspx)

Il cinema "suona": a Ravenna, Soundscreen Film Festival

2

📅 03/08/2020 / 🗑️ n/b



Soundscreen Film Festival, uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra cinema e musica, confermato a Ravenna: la quinta edizione dal 26 settembre al 3 ottobre.

Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, il Festival - ideato e diretto da Albert Bucci - propone opere ed eventi in cui la musica è protagonista.

Il **Concorso Internazionale per Lungometraggi**, che presenterà il meglio della recente produzione filmica mondiale a tema, è l'evento principale di questa edizione.

Poi, il **Concorso Internazionale per Cortometraggi**, le anteprime e gli appuntamenti speciali, omaggi e retrospettive, sino alla parte più innovativa e sperimentale del Festival, gli **Eventi Satellite**, ovvero i **grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo** dai migliori musicisti della scena indie italiana.

Non meno di **cinque cine-concerto** previsti quest'anno: tra le anticipazioni, il compositore e chitarrista Paolo Spaccamonti e il trombettista Ramon Moro, che musicheranno il capolavoro di un grande maestro del cinema nordico, *Vampyr* (1932), di Carl Theodor Dreyer.

L'intera manifestazione si svolgerà **dal vivo**, al **Palazzo del Cinema e dei Congressi**, con la possibilità di spostare parte della **programmazione online** per raggiungere un più ampio pubblico.

VEDI ANCHE

FESTIVAL



ENGLISH VERSION (/EN/EN/CMS/85/HOME.ASPX)

f(HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/CINECITTANEWS/)

t(HTTPS://TWITTER.COM/CINECITTANEWS)

(http://www.cinecitta.com)

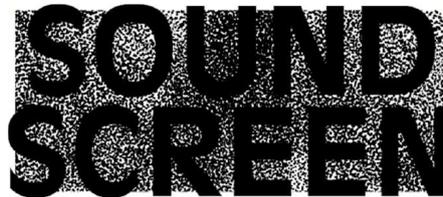


https://news.cinecitta.com
/IT/it-it/cms
/1/home.aspx

Home (/IT/it-it/cms/1/home.aspx) / News (/IT/it-it/cms/39/news.aspx)
/ Il cinema "suona": a Ravenna, Soundscreen Film ...

Il cinema "suona": a Ravenna, Soundscreen Film Festival

03/08/2020 / n/b



Soundscreen Film Festival, uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra cinema e musica, confermato a Ravenna: la quinta edizione dal 26 settembre al 3 ottobre.

Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, il Festival - ideato e diretto da Albert Bucci - propone opere ed eventi in cui la musica è protagonista.

Il **Concorso Internazionale per Lungometraggi**, che presenterà il meglio della recente produzione filmica mondiale a tema, è l'evento principale di questa edizione.

Poi, il **Concorso Internazionale per Cortometraggi**, le anteprime e gli appuntamenti speciali, omaggi e retrospettive, sino alla parte più innovativa e sperimentale del Festival, gli **Eventi Satellite**, ovvero i **grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo** dai migliori musicisti della scena indie italiana.

Non meno di **cinque cine-concerto** previsti quest'anno: tra le anticipazioni, il compositore e chitarrista Paolo Spaccamonti e il trombettista Ramon Moro, che musiceranno il capolavoro di un grande maestro del cinema nordico, *Vampyr* (1932), di Carl Theodor Dreyer.

L'intera manifestazione si svolgerà dal vivo, al **Palazzo del Cinema e dei Congressi**, con la possibilità di **spostare parte della programmazione online** per raggiungere un più ampio pubblico.

VEDI ANCHE

FESTIVAL



(/IT/it-it/news/53/83515/edizione-ibrida-per-carbonia-ff.aspx)



(/IT/it-it/news/53/83501/direttore-del-festival-de-italiano.aspx)



HOME IN SALA FESTIVAL SPECIALI HOME VIDEO ALTRO CINEMA CONTATTI



SEI QUI: Home » Speciali » Retrospective » L'Inferno 1911



L'Inferno 1911



27 SETTEMBRE 2020

RETROSPETTIVE

VOTO **9**

In viaggio con Dante

Torna al *Soundscreen Film Festival* di Ravenna, giunto alla sua *V edizione*, il capolavoro del muto datato 1911. **L'Inferno**, musicato dal vivo dagli Ovo, con le loro sonorità underground che ben si adattano all'Inferno dantesco.

Lo stesso creatore della band, Bruno Dorella, si era già cimentato con la divina opera dirigendo, nella prima edizione del festival nel 2016, la Byzantium Experimental Orchestra, che ne curò allora la musicalità dal vivo.

Il film, diretto da Francesco Bertolini, Giuseppe De Liguoro e Adolfo Padovan, racconta abbastanza fedelmente l'Inferno descritto da Dante Alighieri con una serie di 'quadri animati' ispirati alle illustrazioni di Gustavo Doré. Ritroviamo così il Divin Poeta spero nella selva oscura alle prese con le tre fiere, la lonza, il leone e la lupa, impersonate da attori in costume e un cane vagabondo,

vediamo Beatrice che dal Paradiso scende nel limbo per chieder a Virgilio di aiutarlo, e quindi l'incontro tra i due e poeti e la loro discesa nei gironi e nelle Bolge dell'Inferno. Qui l'opera mostra i principali e più celebri personaggi della Commedia: da Paolo e Francesca a Pier della Vigna, da Farinata degli Uberti al Conte Ugolino, passando per Minosse e Cerbero fino al terrifico Lucifero che sbrana un uomo vivo.

Il film, al suo esordio, colpì e finché spaventò il pubblico (soprattutto femminile) grazie ai futuristici (per l'epoca) effetti speciali di sovrapposizione, esposizione multipla, sostituzione tramite montaggio. E ancora oggi, nonostante si notino piccole ingenuità dovute agli scarsi mezzi dell'epoca, l'immaginario capolavoro *dark* del muto mantiene intatto il suo appeal e la sua forza evocatrice, grazie anche alle sonorità profonde trasmesseci dagli Ovo. E se la selva iniziale così oscura non è, lo diventa grazie appunto alle suggestioni della musica, che diventa sempre più potente man mano che scendiamo nel profondo dell'Inferno: traversiamo l'Acheronte sulla barca di Caronte e ci troviamo tra golosi, lussuriosi (trascinati grazie alla sovrapposizione da una immaginifica bufera) e traditori, ascoltiamo insieme a Dante la storia commovente degli innamorati Paolo e Francesca, il truce hannibalico racconto del conte Ugolino, vediamo i ladri trasformarsi in serpenti (grazie alla sostituzione tramite montaggio) e un enorme testa di Lucifero che divora un uomo ancora vivo e scalciante (merito della doppia esposizione)

Scenografie grandiose per l'epoca e grandi masse di comparse completano il tutto, insieme alle didascalie scritte che introducono le singole scene con la doppia menzione: quella poetica dantesca e la sua esplicitazione in prosa.

Il risultato è un'opera a dir poco visionaria, suggestiva e finché moderna; non solo per gli effetti speciali cinematografici e teatrali (i voli con corde e macchinari) ma per il suo valente potere immaginifico, rimasto inalterato nel tempo.

Michela Aloisi

Cerca

Cerca

SPECIALI

Rubriche

Saggi

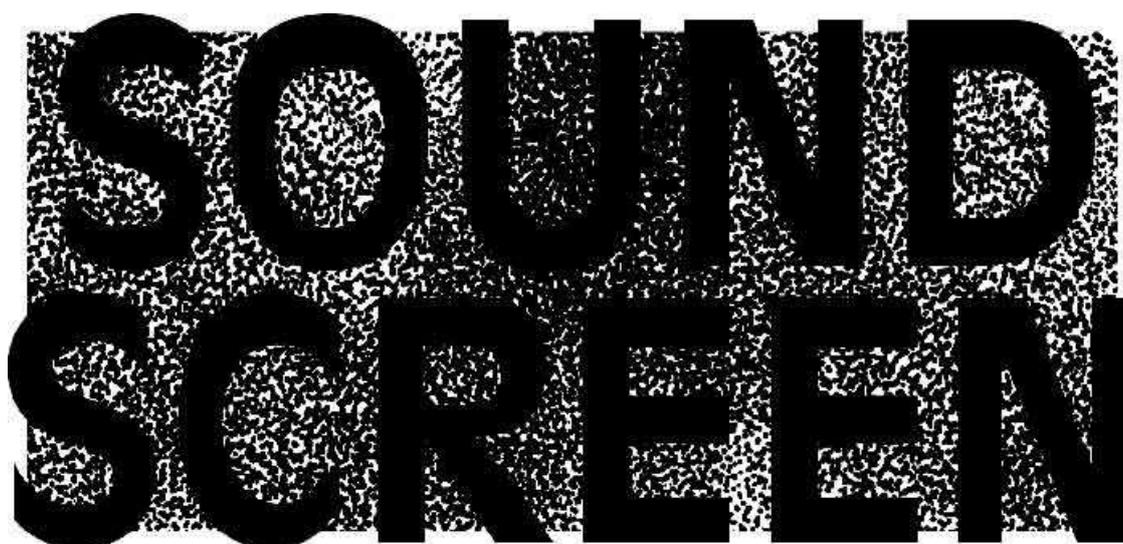
Interviste

Retrospective

Serie TV

Editoriali

Cinema in libreria

[HOME](#)[IN SALA](#)[FESTIVAL](#)[SPECIALI](#)[HOME VIDEO](#)[ALTRO CINEMA](#)[CONTATTI](#)SEI QUI: [Home](#) » [Festival](#) » [Altri festival](#) » [Soundscreen Film Festival 2020: presentazione](#)

MEDIAPARTN

Soundscreen Film Festival 2020: presentazione

26 SETTEMBRE 2020

ALTRI FESTIVAL

La colonna sonora giusta dopo il "lockdown"

In un paio di decenni la scena culturale ravennate ci ha proposto davvero tanto, per quanto riguarda il cinema e il teatro. E tra i festival cinematografici cui è stato più facile affezionarsi vi è, non a caso, il Soundscreen di Ravenna, giunto proprio in questo difficile anno alla quinta edizione. In barba alle avversità, però, la direzione del *Soundscreen Film Festival* ha scelto di agire in controtendenza rispetto a quelle manifestazioni cinematografiche, neanche poche, che in virtù dell'aumento autunnale di contagi da Covid-19 e delle nuove possibili misure restrittive hanno scelto soluzioni più prudenti, trasferendosi temporaneamente su qualche piattaforma digitale.

Ma quale impatto avrebbe potuto avere, così rivisitato, un festival che tra i propri fiori all'occhiello ha certi attesissimi eventi "live", come ad esempio le sonorizzazioni dal vivo di grandi film del muto? Sarebbe stato un giocare al ribasso.

E infatti questa edizione coraggiosamente "in presenza" ne ha diversi di appuntamenti imperdibili, concepiti in tal modo: il 26 ottobre, cioè stasera, la sonorizzazione de **L'Inferno** dantesco datato 1911 da parte degli OVO, veri *aficionados* della kermesse ravennate; lunedì 28 sarà invece il turno del film di Dreyer in assoluto più amato da chi scrive, ovvero **Vampyr**, rivisitato musicalmente da Paolo Spaccamonti e Ramon Moro; così proseguendo proprio nella serata di chiusura, il

ARCHIVIO FE

[Cannes 2014](#)[Venezia 2014](#)[Torino 2014](#)[Roma 2014](#)

leggendario **Nosferatu** di Murnau, musicato in sala dagli Earthset, quartetto alt-rock bolognese.

Altri Festival 201

Cannes 2015

Venezia 2015

Roma 2015

Torino 2015

Altri Festival 201

Cannes 2016

Venezia 2016

Roma 2016

Torino 2016

Altri Festival 201

Berlino 2017

Cannes 2017

Venezia 2017

Roma 2017

Torino 2017

Altri Festival 201

Berlino 2018

Cannes 2018

Venezia 2018

Roma 2018

Torino 2018

Altri Festival 201

Berlino 2019

Venezia 2019

Queste chicche non sono ovviamente gli unici motivi di interesse di un festival che, nel corso degli anni, si è affermato anche per la notevole varietà di approcci al rapporto tra grande schermo e tracce sonore, musicali, un tema che in passato studiosi come il compositore francese Michel Chion hanno saputo trattare con grande passione.

Spulciando il programma si possono già individuare, tra documentari e lungometraggi di fiction, altri eventi a dir poco succosi. Su tutti la proiezione domenicale, con in sala lo stesso Zamboni che si produrrà pure in un recital poetico, de **La macchia mongolica**, doc tanto intrigante nella sua genesi da farci appellare direttamente alla sinossi ufficiale: *1996: Massimo Zamboni, musicista e fondatore dei gruppi musicali CCCP e CSI, intraprende un viaggio in Mongolia che risulterà fondamentale per la sua carriera artistica e che segnerà la nascita dell'album Tabula Rasa Elettrificata. Ma quel viaggio risulterà essere altrettanto fondativo dal lato umano e personale: sarà infatti proprio in Mongolia che Zamboni e la compagna Daniela decideranno di diventare anche genitori. A vent'anni di distanza, su richiesta della figlia Caterina nata poco dopo quel viaggio, riaffronterà con lei e la moglie quello stesso viaggio, dall'Emilia e passando per la transiberiana.*

Naturalmente abbiamo già adocchiato diverse altre serate, nelle quali ci auguriamo che il pubblico "affolli" (per quanto le norme anti-covid possono permetterlo) il Palazzo del Cinema e dei Congressi, così da beneficiare al meglio di una programmazione ricca anche geograficamente. Si va infatti da **Chess Stories** di Emmanuel Martin Hernandez, vicenda scacchistica ambientata a Santiago, Cuba, fino al "political rap" africano di **Time is on our Side**. Senza dimenticare, peraltro, il duplice omaggio a Federico Fellini e ad Alberto Sordi, con la riproposizione de **I vitelloni**. Il resto lo scopriremo solo vivendo... e battendo il tempo al ritmo giusto, quello del festival.

Stefano Coccia

Riepilogo recensioni per sezione dal Soundscreen Film Festival 2020

Concorso

Schemers di Dave McLean

La macchina mongolica di Piergiorgio Casotti

Sonorizzazioni

L'Inferno 1911 di Francesco Bertolini, Giuseppe De Liguoro e Adolfo Padovan

[HOME](#)[IN SALA](#)[FESTIVAL](#)[SPECIALI](#)[HOME VIDEO](#)[ALTRO CINEMA](#)[CONTATTI](#)SEI QUI: [Home](#) » [Festival](#) » [Altri festival](#) » [Schemers](#)

Cerca ...

MEDIAPARTN

É
TH
INI
FIL

Schemers

0

28 SETTEMBRE 2020

ALTRI FESTIVAL

VOTO 7

Mr. Grunge (e non Crocodile...) Dundee

Apertura col botto a Ravenna. Subito dopo la strepitosa sonorizzazione degli OvO di uno dei primi kolossal italiani del muto, **L'Inferno** prodotto nel 1911 dalla Milano Films, è stato il turno del primo film in concorso al *Soundscreen Film Festival 2020*, **Schemers**, autentica ventata di freschezza dal Regno Unito.

L'autore, Dave McLean, ci ha regalato una sorta di sfrontato *biopic* su se stesso, un'autobiografia giovanile dalla colonna sonora travolgente che trae spunto, romanzandoli con humour, dai difficili anni della sua formazione nella cittadina scozzese di Dundee; la stessa che, a detta di una delle protagoniste dello spigliato racconto (ovvero il primo amore di Davie), appariva troppo piccola per contenere ben due squadre della prima divisione scozzese, il Dundee e il Dundee United.

Tanto amarcord, quindi, per questo lungometraggio che nel 2019 ha anche vinto il Premio del Pubblico, all'*Edinburgh International Film Festival*. La positiva accoglienza ricevuta "giocando in casa" non ci sorprende affatto. Tra risse nei pub, carriere calcistiche stroncate da singolari

ARCHIVIO FE

[Cannes 2014](#)[Venezia 2014](#)[Torino 2014](#)[Roma 2014](#)

“infortuni” (e comunque il protagonista ammette candidamente nel film che non sarebbe mai diventato il nuovo George Best), tipacci intenti a spartirsi il giro dei locali o altre fruttuose attività, ragazzi e ragazze costantemente a caccia di novità musicali e pronti quindi ad affollare i concerti di qualche band emergente. **Schemers** aveva già in partenza tutte le carte in regola per proporre un piacevolissimo *entertainment*, fondato sia sulla sincerità di una narrazione popolare così vicina alla sensibilità di quegli anni che su quel ritmo vorticoso, tambureggiante, reso poi ancor più frizzante e dinamico dalle scelte di montaggio.

La Scozia giovane e ribelle affrescata da Dave McLean ci pare invero debitrice, cinematograficamente parlando, dei primi lungometraggi di Danny Boyle, in *primis* ovviamente **Trainspotting**, come anche delle filmografie ruvide e gravide di istanze sociali di un Peter Mullan o di uno Shane Meadows, restando sempre in territorio britannico. Con una coloritura pop magari più accentuata.

Ma di fondo è la personalità di questo produttore musicale divenuto per l'occasione regista a conquistare lo spettatore. Giusto per aggiungere qualche dettaglio sui trascorsi del Nostro, il suddetto Dave McLean può vantare un'esistenza indubbiamente movimentata che lo ha portato a trasferirsi nel sud-est asiatico, dopo essersi affermato nella scena musicale londinese in qualità di manager dei Placebo e di altre band di culto. Interessantissima anche la notazione fatta in sala da Maurizio Principato, giornalista musicale chiamato dal festival ad introdurre il film: se infatti negli anni '60 l'aria di rinnovamento rappresentata a livello musical da Beatles, Rolling Stones, The Animals ed altri era sbarcata felicemente in America, Dave McLean ha facilitato in un certo senso il processo inverso, importando con successo nel Regno Unito le sonorità *Grunge* di Nirvana, Green Day e The Smashing Pumpkins. Da parte nostra possiamo solo aggiungere che la stessa mano felice l'ha avuta, senz'altro, nel realizzare il suo film.

Stefano Coccia

Altri Festival 201
Cannes 2015
Venezia 2015
Roma 2015
Torino 2015
Altri Festival 201
Cannes 2016
Venezia 2016
Roma 2016
Torino 2016
Altri Festival 201
Berlino 2017
Cannes 2017
Venezia 2017
Roma 2017
Torino 2017
Altri Festival 201
Berlino 2018
Cannes 2018
Venezia 2018
Roma 2018
Torino 2018
Altri Festival 201
Berlino 2019
Venezia 2019

*Telefonate interrotte in Schemers
di Dave McLean (UK, 2019)*

*La locandina originale di
Schemers di Dave McLean (UK,
2019)*



HOME IN SALA FESTIVAL SPECIALI HOME VIDEO ALTRO CINEMA CONTATTI



SEI QUI: Home » AltroCinema » Documentari » La macchia mongolica



La macchia mongolica



29 SETTEMBRE 2020

DOCUMENTARI

VOTO 8

Tornando sul 45° parallelo

Nella vita si va incontro spesso e volentieri a paragoni scomodi, ingombranti: una ventina d'anni fa il viaggio in Mongolia di Massimo Zamboni e Giovanni Lindo Ferretti era stato gravido di conseguenze, sia sul piano della creazione artistica che su quello prettamente esistenziale. Aveva visto la luce un album dei C.S.I. di rara potenza e profondità, *Tabula rasa elettrificata*. E la loro esperienza mongola era stata anche al centro dell'ispiratissimo documentario, **Sul 45° Parallelo**, firmato da quel Davide Ferrario che a una certa scena musicale nostrana aveva già reso omaggio di sguincio nel cult assoluto **Tutti giù per terra**.

Ma quando si deraglia dai percorsi esistenziali abituali e ci si mette in viaggio sul serio, come ha lasciato intendere lo stesso Zamboni, possono accadere piccoli miracoli. Come quello di un padre e di una figlia che tornano insieme in quei luoghi remoti, arcaici, rincorrendo al contempo le circostanze che portarono al concepimento della ragazza, una genealogia familiare formatasi in precedenza tra gli aspri paesaggi appenninici, ed i tanti elementi sciamanici e precetti quotidiani osservati presso quell'antichissima cultura nomade della steppa asiatica. **La macchia mongolica** ha preso forma così. Con l'apporto fondamentale, nella regia del nuovo documentario, di un cineasta la cui sensibilità per l'elemento paesaggistico e per le storie degli umani ci è nota dai tempi di **Arctic Spleen**, ovvero Piergiorgio Casotti.

Ad introdurre sbrigativamente l'attesissimo evento cui abbiamo assistito domenica pomeriggio al *Soundscreen di Ravenna edizione 2020* si rischia senz'altro di perdere qualcosa, per esempio quell'atmosfera impalpabile e misterica, creatasi già con l'apparire sul palco di Massimo Zamboni. Il musicista si è infatti prodotto in un *recital* poetico realmente da brividi. Nelle sue parole ha cominciato ad emergere, come da un fondale indistinto, l'esperienza così intima e riflessiva vissuta tornando in Mongolia con Caterina Russia Zamboni, la figlia giunta alla soglia dei diciotto anni col bruciante desiderio di quel particolare "rito di passaggio". Accompagnati da un intenso commento musicale, frammenti di un mondo tanto distante (non solo geograficamente...) dal nostro prendono vita. E pare quasi, tramite certi passaggi, di immergersi ancora sia nella cultura di quel paese da cui Ossendowski ed altri furono completamente rapiti, sia nei bagliori del *"barbaro umanesimo bolscevico. l'età del bruci il mondo caschi in terra"* messo magnificamente in musica dai già menzionati C.S.I.

A seguire le immagini altrettanto evocative del documentario. Immagini capaci di veicolare, con un fascino quasi indeterminato, sfuggente, l'approccio personalissimo dei viaggiatori alla loro missione e - in controcampo - la popolazione asiatica con le sue consuetudini sociali, i paesaggi sterminati all'orizzonte, la rude quotidianità del lavoro e quella filosofia di vita che può far percepire ancora oggi Gengis Khān quale parente in visita da un momento all'altro. Col vertiginoso accostamento, poi, tra le tradizioni della steppa e l'inurbamento selvaggio di Ulan Bator, capitale fagocitante l'anima stessa dei Mongoli, a creare un ulteriore capogiro. Poiché anche qui Piergiorgio Casotti, come era avvenuto per le spaesate nuove generazioni della Groenlandia, ha dimostrato di saper poggiare il suo sguardo su simili realtà con un misto di pudore, dignità ed empatia, entrando in punta di piedi nelle tende o tra i monaci buddisti in preghiera, ma guadagnandosi poi la fiducia necessaria a cristallizzare in qualche veritiero ritratto

Cerca Cerca

ALTROCINEMA

Cortometraggi e video

Documentari

Mondovisioni

SpazioItalia



HOME IN SALA FESTIVAL SPECIALI HOME VIDEO ALTRO CINEMA CONTATTI



SEI QUI: Home » Speciali » Retrospective » I vitelloni



I vitelloni



29 SETTEMBRE 2020

RETROSPETTIVE

VOTO 9

I vitelloni e la Rimini sonnecchiante di Federico Fellini: genealogia di un regista

Al *Soundscreen Film Festival 2020*, per omaggiare **Federico Fellini** e Alberto Sordi, di cui ricorre il centenario della nascita, è stato proiettato **I vitelloni**, film che segnò l'ultima collaborazione tra i due artisti e che decretò per entrambi l'inizio di una folgorante carriera.

Per capire l'importanza de **I vitelloni** di **Federico Fellini** si potrebbe cominciare segnalando, a chi non lo sapesse, che era in assoluto il film preferito di **Stanley Kubrick** (non esattamente l'ultimo arrivato). Se è vero che ne **Lo sceicco bianco** era già presente, in maniera embrionale, l'immaginario magnifico e avvolgente del regista riminese, è ne **I vitelloni** che la cifra poetica specifica dell'autore prende corpo, propagandosi in quantità e forme diverse nella successiva filmografia: Roma, meta mitica e capitale del cinema, insiste fuori campo, illuminando retroattivamente l'intera narrazione, caricandola di quella malinconia che man a mano che il film procede emerge sempre più chiaramente. Il borgo natío, luogo statico, incapace di offrire un margine di emancipazione, ricettacolo di vizi e indolenze varie, è visto con occhio amorevole e indulgente da Fellini - incarnato dal giovane Moraldo (Franco Interlenghi) -, il quale non può comunque evitare di infliggere un taglio netto a un cordone ombelicale che ne avrebbe tarpato il genio e il talento, destinandolo a una vita sonnecchiante e frustrante.

Alberto, Moraldo, Fausto, Leopoldo e Riccardo, sebbene animati dall'entusiasmo della gioventù, si scontrano con l'apatia di un mondo che non può che risucchiarti e, in un certo senso, divorarti. Vagano per il lungomare uggioso di Rimini annoiati ed esemplari, in tal senso, è la sequenza in cui li vediamo indugiare, in pieno inverno, sulla banchina della spiaggia: lì Fellini mostra, quasi fisicamente, il limite oltre il quale non è consentito loro inoltrarsi. Non resta che perdersi in pensieri velleitari, in malinconie o, come fa Riccardo ("Se ti dessero diecimila lire te lo faresti il bagno?"), aspettare un miracoloso quanto improbabile evento che muti il corso di un'esistenza grigia e immobile. Ciascuno dei cinque si trascina in una vita senza orizzonte, in cui la massima aspirazione è costituita dal matrimonio e un lavoro che consenta la sussistenza. Ma se Alberto (un Alberto Sordi eccellente e giustamente premiato con il Nastro d'Argento per la sua interpretazione), Fausto, Riccardo e Leopoldo in maniera scomposta cercano di districarsi in uno spazio soffocante e chiuso, sperando illusoriamente di trovare uno sbocco, Moraldo-Federico è colui che avverte più chiaramente il disagio. Vaga di notte, da solo, come per trovare una tregua al nauseante senso di chiusura del piccolo paese. Sembra il meno deciso, ma in realtà è quello che serba il colpo davvero risolutore, rischiando tutto pur di sottrarsi a un destino fatalmente già scritto.

Probabilmente uno dei passaggi più riusciti del film, e che poi diventerà una sorta di *topos* dell'immaginario felliniano, è la festa di carnevale in cui, con una musica di fondo martellante e stridente (di Nino Rota), si dipana la miseria dei protagonisti, con Alberto mattatore, brillo e assai triste, che in preda ai fumi dell'alcol mostra tutto il proprio vuoto, sgomentando i personaggi che incontra e gli spettatori che guardano. **I vitelloni** si sviluppa in un vorticoso alternarsi di spensieratezza e tristezza, e Fellini si mostra già abilissimo a manovrare i vari stati d'animo così giustapposti, intrattenendo e facendo riflettere, divertendo e ammonendo. La scena leggendaria dei lavoratori della Mazda sbeffeggiati da Alberto fa il paio con quella avvilente di Fausto che importuna una signora al cinema e poi si getta alla ricerca di Sandra (Eleonora Ruffo), stanca dei suoi continui tradimenti. Oppure con l'altra inquietante in cui Leopoldo si apparta con il capocomico di una compagnia teatrale, sperando che la sua commedia possa piacergli, e invece ne subisce le avances.

Bello e travolgente il finale, con la macchina da presa che, simulando la prospettiva di osservazione di una locomotiva in partenza, quella in cui si trova Moraldo per raggiungere Roma, entra con rapidi e incisivi carrelli nelle case degli altri vitelloni, mostrando l'irrimediabile trascinarsi di una vita stantia e ripetitiva. Premiato con il Leone d'Argento alla *Mostra del Cinema di Venezia del 1953* e vincitore di tre Nastri d'Argento (miglior regia, migliore attore non protagonista, miglior produttore), **I vitelloni** fu anche candidato all'Oscar per la sceneggiatura scritta dallo stesso Fellini, Ennio Flaiano e Tullio Pinelli.

Luca Biscontini

Cerca Cerca

SPECIALI

Rubriche

Saggi

Interviste

Retrospective

Serie TV

Editoriali

Cinema in libreria



HOME IN SALA FESTIVAL SPECIALI HOME VIDEO ALTRO CINEMA CONTATTI



SEI QUI: Home » Speciali » Retrospective » Vampyr



Vampyr



5 OTTOBRE 2020

RETROSPETTIVE

VOTO 10

Il capolavoro di Dreyer sonorizzato in sala a Ravenna

Autentica pietra miliare della Storia del Cinema, folgorante crocevia tra l'estetica del muto e una modernità di linguaggio a tratti impressionante, **Vampyr** è senz'altro tra le opere più note di Carl Theodor Dreyer. Il processo creativo del Maestro danese era cominciato già alla fine del 1929, anno successivo all'uscita de **La passione di Giovanna d'Arco**, per concretizzarsi poi nel 1932 al termine di un iter produttivo particolarmente elaborato e complesso, considerando che tale pellicola, girata e montata in Francia, venne portata in un secondo momento a Berlino per la post-sincronizzazione in inglese, francese e tedesco. Quasi inevitabile che il primo film sonoro di Dreyer (per quanto il parlato fosse ridotto a pochi, scarni dialoghi) portasse le stimmate di un periodo di transizione, trasfigurato qua nei canoni di un'opera cinematografica dai tratti tanto raffinati quanto sottilmente perturbanti.

Sta di fatto che in molti paesi il film non ebbe il successo sperato, eufemisticamente parlando, causando così all'autore un forte esaurimento nervoso e un lungo periodo di inattività. Del resto le cronache della settima arte sono costellate di capolavori incompresi. Nel caso di **Vampyr** ciò può lasciare realmente interdetti, visto che certe sequenze conservano ancora oggi un'impronta così forte, originale, destabilizzante, da generare nello spettatore più sensibile profondi moti empatici e altrettanto vertiginosi picchi di inquietudine.

Tali potenzialità sono state colte perfettamente da Paolo Spaccamonti e Ramon Moro, artefici della sonorizzazione del film con la quale ci siamo confrontati a Ravenna, nel corso del **Soundscreen Film Festival 2020**. Il loro progetto artistico ha visto la luce in realtà nel 2019, a 130 anni dalla nascita del grande maestro del cinema nordico, ed ha già toccato località come Torino, Pesaro e Tivoli. L'augurio è che ci siano molte altre date ed occasioni di vederli in azione, sia per il valore originario dell'opera, sia per la personalità con cui i due musicisti vi si sono rapportati, operando peraltro su un lungometraggio che aveva già una flebile traccia sonora ma di cui hanno saputo comprendere ed esaltare le vibrazioni sottese a ciascuna inquadratura: tensioni più o meno sotterranee, oscure, per quanto rapportate in più di un frangente all'abbacinante luce del giorno, che il duo ha voluto trasferire in un commento musicale decisamente arido, ispirato, dove hanno trovato spazio strumenti a fiato e sintetizzatori, bassi ossessivi ed accenni di melodia, le prevedibili sonorità dark poste accanto a passaggi di natura sognante e romantica.

In ciò Spaccamonti e Moro hanno dimostrato d'aver metabolizzato fino in fondo la dimensione così peculiare del capolavoro di Dreyer, plasmato ai margini estremi dell'espressionismo tedesco e dei suoi chiaroscuri, ma con un'inedita cornice diurna a sedimentarne gli orrori laddove il pubblico non era ancora avvezzo a trovarne. Silhouettes in controluce, minacciose falci tra i campi, ombre pronte a staccarsi dal colpo e girovagare in pieno giorno per qualche arcano malefico, soggettive dall'apertura di una bara rivolta direttamente verso il cielo e le fronde degli alberi: un ricettario del genere, reso sullo schermo con irraggiungibile eleganza formale, ha rappresentato senz'altro una palingenesi profonda nell'immaginario dell'epoca.

Ispirato nelle linee guida del racconto alle storie dell'orrore di Sheridan Le Fanu, tra cui *The Room in the Dragon Volant* e più in particolare *Carmilla* (laddove l'assoluta rilevanza delle figure femminili è un altro tratto fondante della filmografia di Dreyer), il vampirismo rivisitato dall'autore danese è una traccia di corruzione che la coscienza (a partire da quella emotivamente turbata del protagonista, il giovane viaggiatore Allan Grey) si sforza in tutti i modi di arginare. Fino alla catarsi rappresentata da quell'epilogo, così straniante ed anomalo da restare immancabilmente impresso nella memoria cinefila, in cui il *villain* di turno incontrava la più assurda delle punizioni, finendo sommerso da coltri di farina di un bianco quasi accecante. Tutto quel bianco, a ricoprire gli abissi più oscuri dell'animo umano.

Stefano Coccia

Un'indimenticabile immagine tratta da *Vampyr* di Carl Theodor Dreyer

Minacciose atmosfere durante *Vampyr* di Carl Theodor Dreyer

Un'immagine dalla presentazione ravennate di *Vampyr* di Carl

Cerca

Cerca

SPECIALI

Rubriche

Saggi

Interviste

Retrospective

Serie TV

Editoriali

Cinema in libreria



SEI QUI: [Home](#) > [AltroCinema](#) > [Cortometraggi e video](#) > [Soudscreen Film Festival 2020: Concorso Cortometraggi](#)



Soudscreen Film Festival 2020: Concorso Cortometraggi

4 OTTOBRE 2020

CORTOMETRAGGI E VIDEO

Un fume in piena di corti

La *V edizione del Soudscreen Film Festival di Ravenna* ha presentato, per il *Concorso Internazionale Cortometraggi*, 20 opere di qualità e spessore, di diversa nazionalità e tematica, divise in 2 serate.

Nella prima serata, particolare attenzione hanno suscitato l'austrico **The Sound of Peskado** di Alexander Peskador e il vincitore della sezione, lo svizzero **Fortissimo** di Janine Piguet; entrambi affrontano il tema dell'arte, in maniera diversa eppure similmente ironica. Il primo è una burlesca parodia del fare cinema e della professione registica (ma anche dell'arte e degli artisti in genere, poveri per antonomasia), in forma di musical frizzante, colorato, che in soli 6 minuti apre il barattolo dei sogni e ti porta in un mondo fantastico ed irresistibile. Il secondo, dalla durata più consistente, affronta con classe ed elegante ironia il pianeta della musica: protagonista una pianista classica che, alla vigilia di un importante concerto, si trasferisce in un nuovo appartamento. Ne nasce un divertente tira e molla con una vicina amante del rock che cerca in ogni modo di anestetizzare il 'fastidioso rumore' del suono del piano; poi il conflitto si allarga, per i motivi più disparati, al vicinato affacciato alla finestra fino all'intervento della polizia locale (due agenti anch'essi impegnati in un personale confronto di generi musicali), in un crescendo implacabile. Finché la protagonista, interpretata con garbo dalla stessa regista, apre la finestra e inizia a suonare il Rondò di Mozart. E la sua musica placa ogni animo, riportando la quiete e la felicità per tutti.

Sempre di questo primo blocco di corti, notevoli sono anche il macedone **Black and White** di Sandra Giorgieva ed il giapponese **I am a Motiv** di Sijia Luo; se il primo gioca con il bianco e nero del passato ed il rapporto con il padre, contrapposto al colorato presente, nel dualismo tra realtà di donna sottomessa e il sogno in musical di essere apprezzata, toccando il delicato tema della fragilità di una bambina ignorata che per avere attenzione impara a dire sempre di sì e trasporta questo dogma nella sua vita adulta, fino al momento della consapevolezza di sé ed alla ribellione, il delicato film nipponico è un sensibile corto di animazione di una nota che sale e scende dal pentagramma per dar vita ad un motivo musicale e si confronta con un foglio di carta e con il pianeta, che daranno vita anch'essi al loro motivo.

Nella seconda serata, i corti che ci hanno più colpito sono il francese **Bless Me, Father** di Boubkar Benzabat e lo statunitense **Peter The Possessed** di Gillian Naughton, entrambi in un certo qual modo legati alla religione. Nel primo, assolutamente geniale, ironico e senza pudori, ci troviamo nella Chiesa di un paesino rurale, dove un uomo si confessa al nuovo parroco, suscitandone una reazione ben poco consona al suo ruolo, spiazzante e divertente al tempo stesso. Nel secondo, l'ironia tocca il mondo degli esorcismi. Un Prete irlandese trapiantato in America viene chiamato per esorcizzare Peter. Un gatto, a dire della sua padrona, posseduto da Satana in persona. D'effetto, oltre alla storia in sé, la successione dei diversi temi musicali che accompagnano i cambi di atmosfera: dalla musica rock a quella minacciosa tipica dei film horror, in un'alternanza che esalta i tratti sardonici del corto.

Notevoli anche, in questo secondo blocco, il coreano **303: Endless Night** di Geena Young e l'iraniano **Malakout (Divinity)** di Famoosh Abedi. Il primo è un visionario viaggio in una notte senza fine del bus 303, con i suoi strani ed irreali passeggeri, e di una misteriosa ragazza sotto un ponte: a metà tra stati di allucinazione collettiva e simbolismo sul senso della vita e della morte, il corpo è visto come un guscio da cui liberare la propria essenza profonda. Il secondo è un horror di animazione poetico e sentimentale: un pianista pattoggia con la Morte per riavere indietro l'amata moglie, ma il prezzo da pagare è caro. La Morte prenderà infatti le sue agili mani, dandogliene in cambio un paio grossolano, per di più posseduto da forze diaboliche. La tragedia chiuderà il cerchio. Un'ultima nota per il breve corto pop **Backbeat**, dello statunitense Martin Blank: divertente connubio tra amore e musica, viaggio a due nella vita da musicista.

Michela Aloisi

Cerca Cerca

ALTROCINEMA

Cortometraggi e video

Documentari

Mondovisioni

Spaziottata



HOME

IN SALA

FESTIVAL

SPECIALI

HOME VIDEO

ALTRO CINEMA

CONTATTI



PROSSIMAMENTE

6 OTTOBRE 2020

Greenland



RUBRICHE

(Re)Visioni Clandestine #42: Metti lo diavolo tuo



Divorzio a Las Vegas



The Swallows of Kabul

IN SALA

TUTTI

ANCORA IN SALA

PROSSIMAMENTE

USCITE DELLA SETTIMANA



6 OTTOBRE 2020

7.0

Greenland

Dopo "Attacco la potere 3" seconda collaborazione tra il regista Ric Roman Waugh e il divo Gerard Butler in un riuscito disaster-movie.



5 OTTOBRE 2020

Luomo delfino



3 OTTOBRE 2020

Divorzio a Las Vegas



25 SETTEMBRE 2020

Mai per sempre



23 SETTEMBRE 2020

Guida romantica a posti perduti



FESTIVAL

6 OTTOBRE 2020

8.0

Dinner in America

L'incisivo lungometraggio di Adam Rehmeier conquista meritatamente il premio alla regia nell'edizione 2020 del Soundscreen ravennate.



2 OTTOBRE 2020

The Swallows of Kabul



SPECIALI

5 OTTOBRE 2020

10.0

Vampyr

Al Soundscreen Film Festival 2020 risorge a nuova vita sonora il celeberrimo capolavoro di Carl Theodor Dreyer datato 1932.



4 OTTOBRE 2020

(Re)Visioni Clandestine #42: Metti lo diavolo tuo ne lo mio inferno

Cerca ...

MEDIAPARTNER

Le X
ÉCU
THE EUROPE
INDEPENDENT
FILM FESTIVAL
2020

Seguici su **face**Seguici su **Twitter**



SEI QUI: [Home](#) » [Festival](#) » [Altri festival](#) » [Time Is On Our Side](#)



| Time Is On Our Side



7 OTTOBRE 2020

ALTRI FESTIVAL

VOTO **8**

La potenza politica del Rap

In concorso alla *V edizione del SoundScreen di Ravenna*, vincitore del premio per il miglior contributo musicale, **Time Is On Our Side**, della senegalese Katy Léna Ndiaye, è un *political rap* accattivante e coinvolgente.

Ambientato nel Burkina Faso, il film documentario racconta la storia del cantante rapper Serge Bambara, in arte "Smockey", uno dei capi del movimento di rivolta popolare "Balai Citoyen", che, dopo 27 anni di dittatura, nel 2014 ha rovesciato il governo di Blaise Compaoré. Smockey, ispirato dal rivoluzionario africano Thomas Sankara, fatto assassinare proprio da Compaoré, usa principalmente la musica come arma di rivolta; il suo è un rap grintoso e fortemente politico che incita alla ribellione contro una dittatura imposta ed a ottenere elezioni democratiche per il suo Paese.

La musica rap sin dalle sue origini, alla fine degli anni 70, nei sobborghi delle grandi metropoli statunitensi, scaturisce dalla rabbia e dal desiderio di rivalsa sociale di una cultura emarginata: con Smockey la rabbia assume contorni politicizzati. Il suo messaggio è quello di emancipazione lanciato nel 1984 da Thomas Sankara, colui che ribattezzò l'Alto Volta chiamandolo Burkina Faso, il "paese degli uomini integri": "vivere africani, per vivere liberi e degni". Come Sankara, Smockey crede infatti che l'emancipazione culturale ed economica del suo Paese, e dell'Africa tutta, sia l'unica via per la libertà.

Time Is On Our Side è anche una canzone dei Rolling Stones; e come loro, il film della Ndiaye è grintoso, rabbioso come la voce di Smockey quando, attraverso il rap, incita il suo pubblico, ma allo stesso tempo il suo racconto si srotola con naturalezza, mentre visioni del passato e speranze per il futuro si intrecciano nella storia del rapper, come quando, vincitore nel 2010 del *Kora Awards* come miglior artista hip hop, pacato e pungente non esita a dedicare la sua vittoria alla memoria di Sankara. Un film potente e che fa riflettere su una realtà spesso dimenticata dall'Occidente europeo: l'Africa oggi è il frutto della colonizzazione e di una decolonizzazione incompleta, ed in quest'ottica il sogno di Sankara è un esempio da seguire per una emancipazione vera. E la musica rap di Smockey è il veicolo che porta questo messaggio al mondo.

Michela Aloisi

In studio di registrazione durante *Un intenso primo piano di Serge* *La locandina originale del*

MEDIAPARTNER



ARCHIVIO FESTIVAL

Cannes 2014

Venezia 2014

Torino 2014

Roma 2014

Altri Festival 2014

Cannes 2015

Venezia 2015

Roma 2015

Torino 2015

Altri Festival 2015

Cannes 2016

Venezia 2016

Roma 2016

Torino 2016

Altri Festival 2016

Berlino 2017

Cannes 2017

Venezia 2017

Roma 2017

Torino 2017

Altri Festival 2017

Berlino 2018

Cannes 2018

Venezia 2018

Roma 2018

Torino 2018



HOME IN SALA FESTIVAL SPECIALI HOME VIDEO ALTRO CINEMA CONTATTI



SEI QUI: Home » Festival » Altri festival » Dinner in America



Dinner in America



6 OTTOBRE 2020

ALTRI FESTIVAL

VOTO 8

Burn in the USA

Una scoperta davvero folgorante. **Dinner in America**. Per non dire "sbruciacchiata" o "bruciante", visto che il giovane co-protagonista del film proprio questo fa, quando viene messo alle strette da una società ipocrita, classista, bigotta e castrante: dà fuoco alle cose. Ed è solo la più eclatante, tra le proteste messe in atto da Simon, *punker* ribelle determinato a scrollarsi di dosso il tanfo dell'America benpensante, menando fendenti sia con la band che ha creato sia con una condotta decisamente sregolata: per trovare poi in Patty, ragazza problematica e con una famiglia altrettanto opprimente sul groppone, la partner ideale per le sue dissacranti imprese.

C'è davvero parecchia energia nello sfrontato lungometraggio di Adam Rehmeier, passato al *Sundance 2020* e premiato dal pubblico a *Neuchâtel*. Noi altri lo abbiamo incrociato alla *quinta edizione del ravennate Soundscreen Film Festival*, dove **Dinner in America** ha vinto il *Premio alla Miglior Regia*, un riconoscimento motivato dalla giuria con queste parole (in parte "rubate" al protagonista) che sottoscriviamo senza riserve: *"Dicono che io sia un incendiario, ma il fuoco dentro di me prima o poi esploderà insieme al mio rock, che è la fonte che alimenta la mia vita". Nel film non è mai stato detto ma il regista ci accompagna sulle strade di un'America socialmente disagiata e ci mostra come, attraverso la scrittura e la musica, si possano superare pregiudizi e diffidenze.*

La stramba coppia *in fieri* intenta a sublimare un disagio profondo attraverso atti creativi e inarrestabili moti di ribellione appare destinata da subito ad entrare nel cuore dello spettatore, grazie anche alla bravura degli interpreti principali Kyle Gallner ed Emily Skeggs, in grado di incarnare il versante *borderline* di Simon e Patty senza per questo trasformarli in caricature, esaltandone semmai l'umanità sofferta e combattiva; qualcosa che ci ha ricordato, per certi versi, la *naïveté* dei due protagonisti di **Eagle vs Shark**, stralunato esordio del neozelandese **Taika Waititi**.

In compenso **Dinner in America**, nonostante la successiva virata sentimentale, indubbiamente catartica, è molto più aggressivo e feroce nello smontare pezzo per pezzo i pilastri della società americana. A partire ovviamente dalla famiglia. In ciò la parte iniziale del lungometraggio è quantomai emblematica: subdoli contratti accettati per guadagnare pochi dollari facendo da cavia a nuovi farmaci, bulli palestrati a spasso per la città, discorsi a tavola degni dei Griffin, "machi" in divisa che pattugliano la città atteggiandosi a sceriffi del far west.

Volendo il ricettario è noto, ma nel raffigurare un Midwest puritano ed ottuso Adam Rehmeier rimescola le carte in modo da esaltare le coloriture acide, le venature più ironiche e surreali, con uno stile che a tratti ricorda il primo Todd Solondz; mentre l'insistenza, amplificata da un messaggio sonoro disturbante e da accorti stacchi di montaggio, sul rito dei pasti o sulla dipendenza dai medicinali porta non lontano da **Requiem for a Dream**, il datato ma sempre attuale capolavoro di Darren Aronofsky. Un altro tassello, insomma, di quel volto sporco e falso dell'America contro il quale anche altri hanno puntato l'indice. Merito di Adam Rehmeier è averlo fatto risultando corrosivo, sferzante, ma senza nascondere un moto di empatica acccondiscendenza verso la risalita dagli abissi, intrapresa da una coppia di protagonisti tanto adorabile quanto fuori dagli schemi.

Stefano Coccia

Momenti concitati durante
Dinner in America di Adam
Rehmeier (USA, 2020)

Emily Skeggs e Kyle Gallner,
protagonisti di Dinner in America
di Adam Rehmeier (USA, 2020)

Un'altra immagine tratta da
Dinner in America di Adam
Rehmeier (USA, 2020)

POSTI CORRELATI

Cerca

MEDIAPARTNER



ARCHIVIO FESTIVAL

Cannes 2014

Venezia 2014

Torino 2014

Roma 2014

Altri Festival 2014

Cannes 2015

Venezia 2015

Roma 2015

Torino 2015

Altri Festival 2015

Cannes 2016

Venezia 2016

Roma 2016

Torino 2016

Altri Festival 2016

Berlino 2017

Cannes 2017

Venezia 2017

Roma 2017

Torino 2017

Altri Festival 2017

Berlino 2018

Cannes 2018

Venezia 2018

Roma 2018

Torino 2018

Altri Festival 2018

Berlino 2019

Venezia 2019



[cinemaitaliano.info](#)
[travel](#)
[IVDR](#)
[passion](#)
[f](#)
[t](#)

[Film](#)
[Documentari](#)
[I più premiati](#)
[Uscite in sala](#)
[Home Video](#)
[Colonne Sonore](#)
[Festival](#)
[Libri](#)
[Industria](#)

SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL

[2020](#) | [2019](#) | [2018](#) | [2017](#) | [2016](#)

[Italiani selezionati](#) |
 [Notizie](#) |
 [Date](#) |
 [Premi](#) |
 [Bando di concorso](#)

5. Edizione Soundscreen Film Festival

Data: 26/09/2020 - 03/10/2020
Luogo: Ravenna, Italia
Periodo: Settembre
Sito Web: <http://www.soundscreen.org/>

PUNTO 180
 Gioco da tavolo creato e illustrato da Giacomo Doni, ispirato alla legge del '78 sulla chiusura dei manicomi.



BANDI DI CONCORSO
 Segnala gratuitamente un bando per il tuo festival cinematografico.



I DVD DI CINEMAITALIANO.INFO
 Vieni a scoprire i pluripremiati film selezionati e promossi dalla nostra redazione.



CinemaItaliano.info Copyright© 2005 - 2021

Sponsored by webperformance

[chi siamo](#) |
 [contattaci](#) |
 [newsletter](#) |
 [pubblicità](#) |
 [disclaimer](#) |
 [partner](#) |
 [bandi](#) |
 [privacy](#)

Ecco come fare per:

- [inviare un comunicato stampa](#)
- [segnalare un film italiano](#)
- [segnalare partecipazioni a festival](#)
- [aggiornare la tua scheda personale](#)





Dentro Cinecittà. Fuori dal tempo.

cinemaitaliano.info

travel  passion



Film Documentari I più premiati Uscite in sala Home Video Colonne Sonore Festival Libri Industria

SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL

[2020](#) | [2019](#) | [2018](#) | [2017](#) | [2016](#)

[Italiani selezionati](#) | [Notizie \(1\)](#) | [Date](#) | [Premi](#) | [Bando di concorso](#)

Data: 26/09/2020 - 03/10/2020

Luogo: Ravenna, Italia

Periodo: Settembre

Sito Web: <http://www.soundscreen.org/>

I DVD DI CINEMAITALIANO.INFO

Vieni a scoprire i pluripremiati film selezionati e promossi dalla nostra redazione.



PUNTO 180

Gioco da tavolo creato e illustrato da Giacomo Doni, ispirato alla legge del '78 sulla chiusura dei manicomi.



BANDI DI CONCORSO

Segnala gratuitamente un bando per il tuo festival cinematografico.



5. Edizione Soundscreen Film Festival

SABATO 26 SETTEMBRE

20.30 Dante 700 - sonorizzazione Ovo
L'INFERNO Bertolini, De Liguoro, Padovan, Italia 1911, 68'
22.00 concorso / Grunge
SCHEMERS Dave McLean, Regno Unito 2019, 90'
premio del pubblico Edinburgh 2019

DOMENICA 27 SETTEMBRE

17.30 concorso / Massimo Zamboni
LA MACCHIA MONGOLICA Piergiorgio Casotti, Italia 2020, 57'
con Massimo Zamboni e Caterina Russia Zamboni
Saranno presenti il regista Piergiorgio Casotti e gli interpreti Massimo Zamboni e Caterina Russia Zamboni.
A seguire, recital poetico di Massimo Zamboni.
20.30 Fellini 100 / Sordi 100
I VITELLONI Federico Fellini, Italia 1953, 104'

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE

20.30 sonorizzazione Spaccamonti - Moro
VAMPYR Carl Theodor Dreyer, Francia-Germania 1932, 83'
a seguire concorso CORTI 1 (108')

MARTEDÌ 29 SETTEMBRE

20.30 concorso / Animazione
THE SWALLOWS OF KABUL Zabou Breitman, Eléa Gobbé-Mévellec
Francia 2019, 82' - Cannes 2019
22.00 concorso / Cuba
CHESS STORIES Emmanuel Martin Hernandez, Cuba 2019, 76'

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE

20.30 concorso / Political Rap
TIME IS ON OUR SIDE Katy Léna Ndiaye, Senegal 2019, 62'
21.45 concorso / Black-comedy
MY THOUGHTS ARE SILENT Antonio Lukich, Ucraina 2019, 105'
Karlovy Vary 2019

GIOVEDÌ 1 OTTOBRE

20.30 concorso / Canzoniere
GLI ANNI CHE CANTANO Filippo Vendemmiati, Italia 2020, 88'
Sarà presente il regista Filippo Vendemmiati.
a seguire concorso CORTI 2 (109')

VENERDÌ 2 OTTOBRE

20.30 sonorizzazione Kyokyokyo
MAYA DEREN: Meshes Of The Afternoon, USA 1943, 14'
MAYA DEREN: At Land, USA 1944, 15'
GERMAINE DULAC: Arabesque, Francia 1928, 5'
sonorizzazione Alessandro Baris
CHRIS MARKER: La Jetée, Francia 1962, 26'
22.00 concorso / Dark-comedy
DINNER IN AMERICA Adam Rehmeier, USA 2020, 104'
Sundance 2020; premio del pubblico Neuchâtel 2020

SABATO 3 OTTOBRE

20.30 concorso / Rock-punk
WHITE RIOT Rubika Shah, Regno Unito 2019, 80'
Miglior documentario Berlineale 2019, Krakow 2020, London 2020
22.00 cerimonia di premiazione
sonorizzazione Earthset
NOSFERATU Friedrich Wilhelm Murnau, Germania 1922, 84'

SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL 5 - Presentato il programma

 Mi piace 0

L'autunno si presenta in città con note squillanti a Ravenna, SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL torna in sala - nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie - presso il centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi di Largo Firenze. L'edizione numero V del Festival internazionale interamente dedicato a Cinema e Musica si terrà dal 26 settembre al 3 ottobre 2020.

Tra I pochi festival riconosciuti quest'anno dal MiBACT - Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Soundscreen Film Festival annuncia un ricco e variegato cartellone, con proiezioni previste non solo in presenza

ma anche in modalità streaming, per raggiungere un pubblico sempre più vasto.

Numerose sono le anteprime e gli appuntamenti speciali, come gli ormai tradizionali Eventi Satellite, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana.

Il Festival apre sabato 26 settembre - inserendosi nel pieno delle manifestazioni nazionali per il VII centenario della morte del Sommo Poeta - con una serata imperdibile: il primo film ispirato a Dante, il kolossal del muto italiano L'Inferno (1911), musicato dal vivo dall'energico duo noise-rock OVO.

La sonorizzazione è in collaborazione con MAR - Museo d'Arte della città di Ravenna.

Tra i cine-concerto in programma si segnala anche il compositore e chitarrista Paolo Spaccamonti e il trombettista Ramon Moro che musicano dal vivo il capolavoro di Carl Theodor Dreyer Vampyr (1932); i bolognesi Kyokyokyo che propongono l'accompagnamento di alcuni cortometraggi girati da due importanti rappresentanti delle avanguardie artistiche - Meshes of the Afternoon (1943), At Land (1944) di Maya Deren e Arabesque (1928) di Germaine Dulac -; Alessandro Baris (Collisions, Comfort, L'Altra, C'Mon Tigre) che sonorizza il post-apocalittico La Jetée di Chris Marker. In chiusura, il quartetto alt-rock di Bologna Earthset accompagna live una delle opere più perturbanti e citate della storia del cinema, la prima libera trasposizione dell'immortale Dracula di Bram Stoker, Nosferatu, eine Symphonie des Grauens di Friedrich Wilhelm Murnau.

Tutte le sonorizzazioni sono in collaborazione con Bronson Produzioni e MEI - Meeting degli Indipendenti.

Il momento principale della rassegna resta il Concorso Internazionale per Lungometraggi, affiancato dal Concorso Internazionale per Cortometraggi, un'accurata selezione della migliore e più recente produzione cinematografica mondiale.

Questi 9 lungometraggi in gara: il film ad episodi Chess Stories, da Cuba, del filmmaker, giornalista e professore di scacchi Emmanuel Martin Hernandez; dagli Stati Uniti Dinner in America, black-comedy firmata da Adam Rehmeier e prodotta dal celebre Ben Stiller, in concorso al passato Sundance Film Festival; il pluripremiato documentario White Riot dell'inglese Rubika Shah, un grido rock contro il razzismo; dall'Ucraina il lungometraggio debutto di Antonio Lukich My Thoughts Are Silent, commedia surreale vincitrice al festival di Karlovy Vary; il francese film d'animazione The Swallows of Kabul, di Zabou Breitman e Eléa Gobbé-Mévellec, una storia di amore e formazione sotto il regime talebano; Time is On Our Side, co-produzione belga e africana diretta dalla documentarista Katy Léna Ndiaye, sul rapper ed attivista Serge Bambara del Burkina Faso; lo scozzese Dave Mclean, storico manager della band Placebo, dirige il suo primo film, Schermers, tratto dalle sue leggendarie esperienze personali come promoter musicale; dall'Italia infine due titoli, La macchia mongolica di Piergiorgio Casotti, sul viaggio in Asia del 1996 di Massimo Zamboni, musicista fondatore dei gruppi CCCP e CSI, e Gli anni che cantano di Filippo Vendemmiani, docufilm sulla storia del Canzoniere delle Lame, gruppo impegnato socialmente nato a Bologna nel 1967. Graditi ospiti ad accompagnare le loro opere, i registi Filippo Vendemmiani, noto per il suo film È stato morto un ragazzo (2010), e Piergiorgio Casotti. Assieme a quest'ultimo, il musicista Massimo Zamboni che domenica 27 settembre presenterà il suo triplice progetto (un libro, un album, un film) La macchia mongolica con uno speciale recital poetico.

Sabato 3 ottobre è prevista la speciale serata di Premiazione: la giuria del Concorso Internazionale per Lungometraggi assegnerà i premi al Miglior Film Lungometraggio, alla Miglior Regia e il Gran Premio Speciale della Giuria. Il pubblico del SSFF decreterà invece il premio al Miglior Cortometraggio in concorso.

Non poteva mancare in questa edizione un doppio omaggio: il 2020 celebra il centenario dalla nascita di due indimenticabili ed amatissimi personaggi che hanno fatto la storia del cinema ma anche della cultura del nostro paese e non solo: Federico Fellini e Alberto Sordi.

SoundScreen Film Festival festeggia il regista e l'attore con la proiezione di una delle pellicole che hanno visto la felice collaborazione dei due grandissimi: I vitelloni (1953).

Tutti gli appuntamenti Soundscreen sono a ingresso gratuito (limitato nel rispetto della prescrizioni sanitarie anti COVID).

14/09/2020, 11:38

CINEMA - Ultime notizie 

- [19/09 SAGA - La docuserie a Cortile in Comune a I](#)
 - [19/09 FIGARI FILM FEST 10 - Ospite Pasotti, stas](#)
 - [19/09 SITGES 53 - Tanti film italiani al festival ...](#)
 - [18/09 FIGARI FILM FEST 10 - Intervista a Carlo Si](#)
 - [18/09 FIGARI FILM FEST 10 - Conclusi gli Industr](#)
 - [18/09 THIS IS NOT CRICKET - Il 19 settembre su](#)
 - [18/09 MATERA FILM FESTIVAL 1 - Presentato il p](#)
 - [18/09 SUBURRA - LA SERIE 3 - Dal 30 ottobre su](#)
 - [18/09 I A PARTITA - Il 20 settembre in prima serata](#)
- [Archivio notizie](#)

Links:

- [» La Macchia Mongolica](#)
- [» Soundscreen Film Festival 2020](#)





Dentro Cinecittà. Fuori dal tempo.

cinemaitaliano.info



Film Documentari I più premiati Uscite in sala Home Video Colonne Sonore Festival Libri Industria film per titolo

SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL 2020 - I vincitori



La quinta edizione di **SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL**, la manifestazione cinematografica interamente dedicata alla Musica, è giunta al termine.

18 Paesi rappresentati, 37 film in totale, 27 anteprime, 12 registe donne, 8 giorni di programmazione che hanno registrato la presenza in sala di un pubblico attento (con serate sold-out), sabato 3 ottobre 2020 è andato in scena l'ultimo atto del Festival organizzato dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in collaborazione con il Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura, con il contributo del MiBACT - Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

Durante la cerimonia di chiusura, la giuria del Concorso Internazionale per Lungometraggi (composta dall'artista fotografa Alessandra Dragoni, dall'attore e filmmaker Alessandro Renda e dall'esperto di cinema Francesco Della Torre) ha assegnato i seguenti premi:

Premio Miglior Film Lungometraggio:

MY THOUGHTS ARE SILENT di Antonio Lukich

"Le sonorità non sono mai avulse dal contesto che le crea e si fondono con le vite delle persone. Attraverso una narrazione che intreccia l'intimità ad un mondo fatto di suoni archetipi, la storia si sviluppa in un racconto di viaggio, accompagnato da una fotografia rigorosa e attenta ai dettagli, che con ironia attenua le complicazioni del vivere".

Premio alla Miglior Regia:

DINNER IN AMERICA di Adam Rehmeier

" - Dicono che io sia un incendiario, ma il fuoco dentro di me prima o poi esploderà insieme al mio rock, che è la fonte che alimenta la mia vita-. Nel film non è mai stato detto ma il regista ci accompagna sulle strade di un'America socialmente disagiata e ci mostra come, attraverso la scrittura e la musica, si possano superare pregiudizi e diffidenze".

Premio Speciale della Giuria al Miglior Contributo Musicale

TIME IS ON OUR SIDE di Katy Léna Ndiaye

"La musica è anche veicolo di emancipazione e appartenenza politica. In questo film, la voce di Smokey, cantante del Burkina Faso, ci aiuta a comprendere la storia del suo paese tra visioni del passato e possibili prospettive future attraverso la potenza fisica e diretta della musica rap".

La votazione del pubblico SoundScreen ha attribuito il Premio al Miglior Film Cortometraggio a:

FORTISSIMO di Janine Piguet.

05/10/2020, 10:28

CINEMA - Ultime notizie XML

[05/10 SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL 2020 - I v](#)
[05/10 SIBERIA - Abel Ferrara a Torino al Museo de](#)
[05/10 BOX OFFICE - "Il giorno sbagliato" in vetta ..](#)
[05/10 MY NAME IS ERNEST - I prima serata su R](#)
[05/10 CINEMAMBIENTE 2020 - I "Cinquanta Pass](#)
[05/10 CINEMAMBIENTE 23 - I vincitori del Concor](#)
[05/10 BEATRICE AIELLO - Tra cinema e serie tv](#)
[04/10 CINEMAMBIENTE 2020 - Amministrare il bo](#)
[04/10 GIORNATE DI CINEMA QUEER 1 - 27 film i](#)
[Archivio notizie](#)

Links:

» [Soundscreen Film Festival 2020](#)



| CINEMA

IL festival Soundscreen a Ravenna

C DI ELISA BIANCHINI
26 SET 2020



Soundscreen film festival inaugura a Ravenna oggi e propone, fino al 3 ottobre, una ricca rassegna di cinema e musica, al Palazzo del cinema e dei congressi. Organizzato dall'associazione culturale Ravenna Cinema, programma film in versione originale con sottotitoli in italiano e proiezioni a ingresso gratuito (previa prenotazione).

L'evento di apertura è previsto questa sera alle 20.30, con la sonorizzazione dal vivo del film muto "L'Inferno" del 1911, primo film ispirato a Dante Alighieri, dagli OvO: un vero e proprio kolossal, dedicato alla prima cantica dantesca, che ben si presta alla sonorizzazione dal vivo del duo ravennate.

La serata inaugurale si conclude poi con "Schemes" dell'inglese Dave McLean, premio del pubblico *Edinburgh 2019*.

Domenica 27 doppio appuntamento: alle 17.30 il film in concorso di Piergiorgio Casotti "La macchia mongolica", proiezione alla presenza del regista e dei protagonisti Massimo Zamboni e Caterina Russia Zamboni. Alle 20.30, "I vitelloni", nel centenario di Federico Fellini e di Alberto Sordi.

Lunedì 28, alle 20.30, il duo Paolo Spaccamonti e Ramon Moro propongono la sonorizzazione del capolavoro di Theodor Dreyer "Vampyr" e, a seguire, il concorso cortometraggi, con proposte da Austria, Macedonia, Paesi Bassi, Iran, Giappone.

Martedì 29 primo film di animazione in concorso, alle 20.30: "The swallows of Kabul", di **Zabou Breitman** e **Eléa Gobbé-Mévellec**, già protagonista della categoria "Un certain regard" a Cannes 2019. Alle 22, il cubano "Chess stories" di Emmanuel Martin Hernandez.

Mercoledì 30, alle 20.30, dal Senegal "Time is on our side" di **Katy Léna Ndiaye**, sulla rivolta popolare Balai Citoyen avvenuta nel 2014 in Burkina Faso.

A seguire, alle 21.45, l'ucraino "My thoughts are silent" di **Antonio Lukich**, *road movie* che si snoda fra l'Ucraina e il Canada.

Giovedì 1 ottobre il regista ferrarese **Filippo Vendemmiati** presenzierà alla proiezione di "Gli anni che cantano", un docufilm sul gruppo musicale Canzoniere delle Lame, nato a Bologna sul finire degli anni Sessanta, con inediti, reperti video e audio dell'epoca. La serata prosegue con il concorso cortometraggi, dove si confrontano opere dall'Italia, la Corea del sud, gli Usa, Israele.

Venerdì 2 ottobre, dalle 20.30, una ricca serata con corti d'epoca. In apertura, "Mashes of the afternoon" e "At land", dell'americana **Maya Deren**, rispettivamente del 1943 e 1944, sono corti di avanguardia sperimentale. A seguire, il **Trio Kyokyokyo** realizza la sonorizzazione live di "Arabesque" di Germaine Dulac, corto d'avanguardia sulla danza del 1928.

Alessandro Baris propone invece un live su "La jetée" di Chris Marker, corto di fantascienza sperimentale del 1962. Alle 22, in concorso, "Dinner in America" di **Adam Rehmeier**, già al *Sundance 2010* e premio del pubblico a *Neuchâtel 2020*.

La serata conclusiva, sabato 3, si apre con "White riot" di **Rubika Shah**, premiato come miglior documentario alla *Berlinale 2019* e in concorso a *Krakow* e *London 2020*.

Alle 22 è in programma la cerimonia di premiazione, seguita dalla proiezione di "Nosferatu" di Friedrich Wilhelm Murnau, musicato in sala dal quartetto bolognese Earthset.

Info: www.soundscreen.org

ARTICOLI CORRELATI

I CINEMA

Ravenna, i premi del "Soundscreen"

C DI REDAZIONE WEB
6 OTT 2020



La quinta edizione di *Soundscreen film festival*, la manifestazione cinematografica interamente dedicata alla musica svoltasi a Ravenna dal 26 settembre al 3 ottobre, è giunta al termine. Otto giorni di programmazione che hanno registrato la presenza in sala di un pubblico attento (con serate *sold-out*).

Durante la cerimonia di chiusura, la giuria del Concorso internazionale per lungometraggi ha assegnato i seguenti premi: miglior lungometraggio *My thoughts are silent* di Antonio Lukich; miglior regia *Dinner in America* di Adam Rehmeier; premio speciale della giuria al miglior contributo musicale *Time is on our side* di Katy Léna Ndiaye. La votazione del pubblico ha attribuito il Premio al miglior cortometraggio a *Fortissimo* di Janine Piguet.

Fino al 6 ottobre due dei titoli vincitori – la black comedy *Dinner America* e il documentario *Time is on our side* di Katy Léna Ndiaye (assieme a *Chess stories* di Emmanuel Martin e *White riot* di Rubika Shah) – fanno parte della proposta online gratuita resa disponibile dal festival sulla piattaforma OpenDDB.

ARTICOLI CORRELATI

SPETTACOLO

Soundscreen, quattro film visibili su OpenDDB

C DI REDAZIONE WEB
30 SET 2020

RAVENNA. Soundscreen, il film festival del cinema interamente dedicato alla musica in corso in questi giorni a Ravenna con la quinta edizione nel centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi, nel pieno rispetto delle normative sanitarie – porta online una speciale programmazione sulla piattaforma OpenDDB, la prima rete distributiva di produzioni indipendenti in Europa.

Il Festival renderà accessibili dal 3 al 6 ottobre su www.openddb.it quattro titoli del Concorso Internazionale per lungometraggi, l'accurata selezione della migliore e più recente produzione cinematografica mondiale in gara per i *Premi Soundscreen*.

Da Cuba il film a episodi *Chess Stories* del filmmaker, giornalista e professore di scacchi Emmanuel Martin Hernandez, tre storie dedicate al gioco degli scacchi tra il 1966 e i giorni nostri, dentro una variegata cornice di vita, musica, amore, desiderio, vittorie e sconfitte. Dagli Stati Uniti *Dinner in America*, black-comedy firmata da Adam Rehmeier e prodotta da Ben Stiller, già in concorso al Sundance Film Festival racconta le disavventure di un punk rocker in fuga e di una giovane ragazza ossessionata dalla sua band attraverso le decadenti periferie del Midwest americano, un'improbabile coppia allo sbando tra dialoghi irresistibili e situazioni surreali; il pluripremiato documentario *White Riot* dell'inglese Rubika Shah, un grido rock contro il razzismo; *Time is On Our Side*, co-produzione belga e africana diretta dalla documentarista Katy Léna Ndiaye, sul rapper e attivista Serge Bambara del Burkina Faso.

OpenDDB – progetto dell'associazione culturale SMK Videofactory – è il primo portale europeo in Creative Commons che supporta la circolazione di opere audiovisive di case di produzione indipendenti. Una libreria on-demand di contenuti multimediali (documentari, film, libri, musica, cinema sperimentale e inchieste), gestita da una redazione interna impegnata dal 2013 a promuovere un numero sempre maggiore di produzioni giovani, emergenti e indipendenti, e a costruire un luogo di incontro e condivisione tra utenti della rete e autori. Tutte le opere presenti nel portale rispondono all'esigenza di rendere accessibili, diffondere e sostenere cultura e informazione, perché un nuovo modo di distribuire le opere creative è possibile.

Soundscreen Film Festival è organizzato dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in collaborazione con il Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura, con il contributo del MiBACT – Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

ARTICOLI CORRELATI



Events can be canceled or postponed due to coronavirus.

Soundscreen Film Festival 2020

FINISHED



Saturday, 26 September 2020
20:00



Bronson

[#soundscreen](#) [#festival](#) [#bronson](#) [#ravenna](#)

Other Events

Nuova Data - Paolo Benvegnù Live Bronson, Ravenna

16 October 2020

Bronson, Ravenna, IT





Home > Tags > Soundscreen Film Festival

Tag: Soundscreen Film Festival



Musica

Intervista agli Earthset – Come nasce un cine-concerto

Irene Bondi - 28 Settembre 2020

0

Resta connesso

3,319 Fans

LIKE

211 Followers

FOLLOW

39 Followers

FOLLOW

Gli ultimi articoli



E io mi gioco la bambina – Matthau, allibratore in cerca d'amore

Lorenzo Borzuola - 3 Ottobre 2020

0



Cenci in Cina – Paci, Ciampi e l'arte del compromesso

Leo Vignoli - 2 Ottobre 2020

0



Shrek – La migliore fiaba cinematografica di sempre

Ettore Arcangeli - 1 Ottobre 2020

0



Aladdin – L'eroe più umano della Disney

Ivan Garofalo - 30 Settembre 2020

0



Intervista agli Earthset – Come nasce un cine-concerto

Irene Bondi - 28 Settembre 2020

0

Autori

EMILIAROMAGNACREATIVA/ CARTELLONE

Regione Emilia Romagna

SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL 2020



La V° edizione del Festival internazionale interamente dedicato a Cinema e Musica. A Ravenna dal 26 settembre al 3 ottobre

Tra i pochi festival riconosciuti quest'anno dal MiBACT - Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Soundscreen Film Festival annuncia un ricco e variegato cartellone, con proiezioni previste non solo in presenza ma anche in modalità streaming, per raggiungere un pubblico sempre più vasto.

Numerose sono le anteprime e gli appuntamenti speciali, come gli ormai tradizionali **Eventi Satellite**, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana.

Il Festival apre **sabato 26 settembre** - inserendosi nel pieno delle manifestazioni nazionali per il VII centenario dalla morte del Sommo Poeta - con una serata imperdibile: il primo film ispirato a Dante, il kolossal del muto italiano **L'Inferno** (1911), musicato dal vivo dall'energico duo noise-rock **Ovo**.

La sonorizzazione è in collaborazione con MAR - Museo d'Arte della città di Ravenna.

Tra i cine-concerto in programma si segnala anche il compositore e chitarrista **Paolo Spaccamonti** e il trombettista **Ramon Moro** che musicano dal vivo il capolavoro di Carl Theodor Dreyer **Vampyr** (1932); i bolognesi Kyokyokyo che propongono l'accompagnamento di alcuni cortometraggi girati da due importanti rappresentanti delle avanguardie artistiche - **Meshes of the Afternoon** (1943), **At Land** (1944) di **Maya Deren** e **Arabesque** (1928) di **Germaine Dulac** -; **Alessandro Baris** (Collisions, Comfort, L'Altra, C'Mon Tigre) che sonorizza il post-apocalittico **La Jetée** di Chris Marker. In chiusura, il quartetto alt-rock di Bologna **Earthset** accompagna live una delle opere più perturbanti e citate della storia del cinema, la prima libera trasposizione dell'immortale **Dracula** di Bram Stoker, **Nosferatu, eine Symphonie des Grauens** di Friedrich Wilhelm Murnau.

Tutte le sonorizzazioni sono in collaborazione con Bronson Produzioni e MEI - Meeting degli Indipendenti.

Il momento principale della rassegna resta il **Concorso Internazionale per Lungometraggi**, affiancato dal **Concorso Internazionale per Cortometraggi**, un'accurata selezione della migliore e più recente produzione cinematografica mondiale.

Non poteva mancare in questa edizione un doppio omaggio: il 2020 celebra il centenario dalla nascita di due indimenticabili ed amatissimi personaggi che hanno fatto la storia del cinema ma anche della cultura del nostro paese e non solo: **Federico Fellini** e **Alberto Sordi**. Soundscreen Film Festival festeggia il regista e l'attore con la proiezione di una delle pellicole che hanno visto la felice collaborazione dei due grandissimi: **I vitelloni** (1953).

Tutti gli appuntamenti Soundscreen sono a ingresso gratuito (limitato nel rispetto delle prescrizioni sanitarie anti COVID).

Tutti i film sono proiettati in versione originale con sottotitoli italiani.

CONTATTI

[WEB](#)

EMAIL: INFO@SOUNDSCREEN.ORG

f

DATE

DAL 26/09/2020 AL 03/10/2020

È CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE: TEL. 351.6129421

SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL 2020

SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL 2020



La Vª edizione del Festival internazionale interamente dedicato a Cinema e Musica. A Ravenna dal 26 settembre al 3 ottobre

Tra i pochi festival riconosciuti quest'anno dal MiBACT - Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, SoundScreen Film Festival annuncia un ricco e variegato cartellone, con proiezioni previste non solo in presenza ma anche in modalità streaming, per raggiungere un pubblico sempre più vasto.

Numerose sono le anteprime e gli appuntamenti speciali, come gli ormai tradizionali **Eventi Satellite**, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana.

Il Festival apre **sabato 26 settembre** - inserendosi nel pieno delle manifestazioni nazionali per il VII centenario dalla morte del Sommo Poeta - con una serata imperdibile: il primo film ispirato a Dante, il kolossal del muto italiano **L'Inferno** (1911), musicato dal vivo dall'energico duo noise-rock **OvO**.

La sonorizzazione è in collaborazione con MAR - Museo d'Arte della città di Ravenna.

Tra i cine-concerto in programma si segnala anche il compositore e chitarrista **Paolo Spaccamonti** e il trombettista **Ramon Moro** che musicano dal vivo il capolavoro di Carl Theodor Dreyer **Vampyr** (1932); i bolognesi Kyokyokyo che propongono l'accompagnamento di alcuni cortometraggi girati da due importanti rappresentanti delle avanguardie artistiche - **Meshes of the Afternoon** (1943), **At Land** (1944) di **Maya Deren** e **Arabesque** (1928) di **Germaine Dulac** -; **Alessandro Baris** (Collisions, Comfort, L'Altra, C'Mon Tigre) che sonorizza il post-apocalittico **La Jetée** di Chris Marker. In chiusura, il quartetto alt-rock di Bologna **Earthset** accompagna live una delle opere più perturbanti e citate della storia del cinema, la prima libera trasposizione dell'immortale Dracula di Bram Stoker, **Nosferatu, eine Symphonie des Grauens** di Friedrich Wilhelm Murnau.

Tutte le sonorizzazioni sono in collaborazione con Bronson Produzioni e MEI - Meeting degli Indipendenti.

Il momento principale della rassegna resta il **Concorso Internazionale per Lungometraggi**, affiancato dal **Concorso Internazionale per Cortometraggi**, un'accurata selezione della migliore e più recente produzione cinematografica mondiale.

Non poteva mancare in questa edizione un doppio omaggio: il 2020 celebra il centenario dalla nascita di due indimenticabili ed amatissimi personaggi che hanno fatto la storia del cinema ma anche della cultura del nostro paese e non solo: **Federico Fellini** e **Alberto Sordi**. SoundScreen Film Festival festeggia il regista e l'attore con la proiezione di una delle pellicole che hanno visto la felice collaborazione dei due grandissimi: **I vitelloni** (1953).

Tutti gli appuntamenti SoundScreen sono a ingresso gratuito (limitato nel rispetto delle prescrizioni sanitarie anti COVID).

Tutti i film sono proiettati in versione originale con sottotitoli italiani.

EVENTI IN PROGRAMMA

[L'INFERNO. DANTE 700](#)

Nell'ambito di: [SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL 2020](#)

26 September 2020

Ravenna ([RA \(Ravenna\)](#)) - [PALAZZO DEL CINEMA E DEI CONGRESSI](#) - Largo Firenze, 1

LA MACCHIA MONGOLICA

con Massimo Zamboni e Caterina Russia Zamboni - a seguire: I Vitelloni - Federico Fellini, Italia 1953, 104'

Nell'ambito di: [SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL 2020](#)

27 September 2020

Ravenna ([RA \(Ravenna\)](#)) - [PALAZZO DEL CINEMA E DEI CONGRESSI](#) - Largo Firenze, 1

VAMPYR

di Carl Theodor Dreyer, Francia-Germania 1932, 83' - sonorizzazione Spaccamonti - Moro

Nell'ambito di: [SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL 2020](#)

28 September 2020

Ravenna ([RA \(Ravenna\)](#)) - [PALAZZO DEL CINEMA E DEI CONGRESSI](#) - Largo Firenze, 1

THE SWALLOWS OF KABUL

di Zabou Breitman, Eléa Gobbé-Mévellec, Francia 2019, 82'

Nell'ambito di: [SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL 2020](#)

29 September 2020

Ravenna ([RA \(Ravenna\)](#)) - [PALAZZO DEL CINEMA E DEI CONGRESSI](#) - Largo Firenze, 1

TIME IS ON OUR SIDE

di Katy Léna Ndiaye, Senegal 2019, 62' - a seguire: THOUGHTS ARE SILENT - di Antonio Lukich, Ucraina 2019, 105'

Nell'ambito di: [SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL 2020](#)

30 September 2020

Ravenna ([RA \(Ravenna\)](#)) - [PALAZZO DEL CINEMA E DEI CONGRESSI](#) - Largo Firenze, 1

GLI ANNI CHE CANTANO

di Filippo Vendemmiati, Italia 2020, 88' - a seguire: Concorso Cortometraggi

Nell'ambito di: [SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL 2020](#)

01 October 2020

Ravenna ([RA \(Ravenna\)](#)) - [PALAZZO DEL CINEMA E DEI CONGRESSI](#) - Largo Firenze, 1

MASHES OF THE AFTERNOON - AT LAND

di Maya Deren - USA 1943, 14' / At Land, USA 1944, 15' - Sonorizzazione Kyokyokyo - Baris

Nell'ambito di: [SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL 2020](#)

02 October 2020

Ravenna ([RA \(Ravenna\)](#)) - [PALAZZO DEL CINEMA E DEI CONGRESSI](#) - Largo Firenze, 1

WHITE RIOTWHITE RIOT

di Rubika Shah, Regno Unito 2019, 80' - a seguire, Cerimonia di premiazione - Nosferatu, di Friedrich Wilhelm Murnau, Germania 1922, 84' - sonorizzazione di Earthset

Nell'ambito di: [SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL 2020](#)

03 October 2020

Ravenna ([RA \(Ravenna\)](#)) - [PALAZZO DEL CINEMA E DEI CONGRESSI](#) - Largo Firenze, 1





Soundscreen FILM Festival 2020 | Ravenna (/ravenna/soundscreen-film-festival-2020/18026618)

26. settembre 2020 - 20:00 fino 22:30 Soundscreen Film Festival, Ravenna

Soundscreen FILM Festival 2020 | sabato, 26. settembre 2020

Italy
Ravenna
Palazzo del Cinema e dei Congressi,
Largo Firenze 1, 48121 Ravenna,
Italy

Dipendenti in Cloud

Ann. Dipendenti in Cloud
Fogli Presentazione
26. settembre 2020 - 20:00 fino 22:30,
Ravenna (/ravenna) - Soundscreen FILM
Festival 2020 (18026618) - Soundscreen-film-
festival-2020/18026618

Dipendenti in Cloud

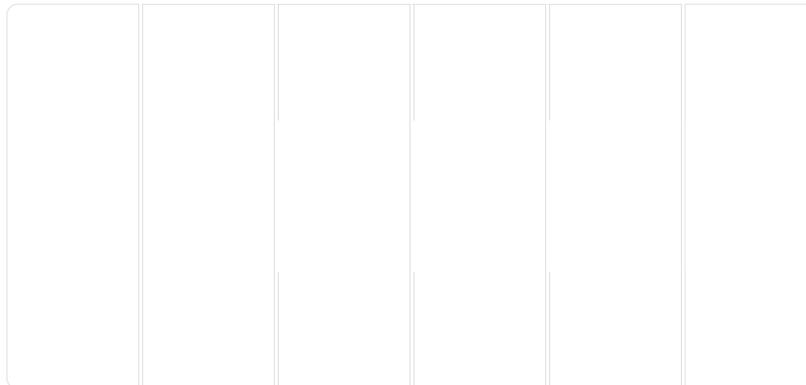
Apri

SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL

Torniamo, nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie previste dal piano post Covid-19, dal 26 settembre al 3 ottobre.

Soundscreen è uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra Cinema e Musica.

Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, SSFF propone opere ed eventi in cui la musica è protagonista.



MIHO Unexp
Things
MIHO - Unexp

Ideato e diretto da Albert Bucci, organizzato dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in

collaborazione con il Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura, con il contributo del MiBACT - Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Soundscreen annuncia la possibilità di svolgere l'intera nuova manifestazione in presenza (presso il centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi di Largo Firenze 1) ma con la possibilità di spostare parte della programmazione online per raggiungere un vasto pubblico.

Il Concorso Internazionale per lungometraggi, che presenterà il meglio della recente produzione filmica mondiale a tema, è l'evento principale di questa edizione.

Al suo fianco il Concorso Internazionale per Cortometraggi, le anteprime e gli appuntamenti speciali, omaggi e retrospettive, sino alla parte più innovativa e sperimentale del Festival, gli Eventi Satellite, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana.

Almeno 5 i film-concerto previsti quest'anno.

Tra le anticipazioni, il compositore e chitarrista Paolo Spaccamonti e il trombettista Ramon Moro musicheranno il capolavoro di un grande maestro del cinema nordico, Vampyr (1932) di Carl Theodor Dreyer.

Il duo trasforma il film - ispirato a Carmilla di Sheridan Le Fanu, una delle più famose novelle sul vampirismo femminile - in un'esperienza visiva e sonora che restituisce al pubblico contemporaneo tutto il mistero e l'inquietudine di un horror onirico e sensuale che ha influenzato l'immaginario di generazioni di cineasti e cinefili.

Happy Best Deal

 **Verifica ora se hai vinto**



1 trucco per depurare fegato

Questo trucco aiuta a depurare il fegato e a combattere il grasso addominale.

eventi simili Soundscreen FILM Festival 2020

posa barriere al vapore riwega

 domenica 18. ottobre 2020

 Borgo Chiese, condino

(<https://it.eventbu.com/condino/posa-barriere-al-vapore-riwega/15198122>)

Cfp-Enaip Tione: Corso sulla stampante 3D

 domenica 18. ottobre 2020

 Via Durone, 57, Tione di Trento

(<https://it.eventbu.com/tione-di-trento/cfp-enaip-tione-corso-sulla-stampante-3d/15197916>)

7 night Greek Isles Cruise - Sept 2020

 domenica 27. settembre 2020

 Metropolitan City of Venice

(<https://it.eventbu.com/city/7-night-greek-isles-cruise-sept-2020/15188145>)

(/)

Casa (/) > Italia (/IT) > Ravenna (/IT/Ravenna/142090) > Cinema (/IT/Ravenna/142090-19) > Soundscreen Film Festival

Soundscreen Film Festival



SOUNDSCREEN, il primo Film Festival di Cinema e Musica a Ravenna. V Edizione - 26 settembre / 3 ottobre 2020, Palazzo del Cinema e dei Congressi, Largo Firenze 1, Ravenna

Seconda edizione in arrivo per SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL, il festival italiano interamente dedicato a Cinema e Musica, che si svolgerà dal 1 al 9 aprile 2017 a Ravenna, presso il centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi, Largo Firenze 1. Soundscreen è un festival di Cinema dedicato ai film nei quali la Musica è protagonista. Cinema e Musica sono arti da sempre in stretta relazione tra loro. Parliamo di film di generi diversi, anche seguendo le ibridazioni tipiche della contemporaneità: come colonna sonora sempre meno accessoria e sempre più identità del film; ma anche e soprattutto come tema principale della narrazione: dalla fiction ai biopic, dal documentario ai musical alla animazione, con particolare attenzione alle opere di ricerca e di sperimentazione dei nuovi talenti del cinema internazionale.

Our Story

Quarta edizione in arrivo per SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL, il festival italiano interamente dedicato a Cinema e Musica, che si svolgerà il 21 - 28 settembre 2019 al Palazzo del Cinema e dei Congressi / Cinema Jolly, Ravenna

Soundscreen è un festival di Cinema dedicato ai film nei quali la Musica è protagonista. Cinema e Musica sono arti da sempre in stretta relazione tra loro. Parliamo di film di generi diversi, anche seguendo le ibridazioni tipiche della contemporaneità: come colonna sonora sempre meno accessoria e sempre più identità del film; ma anche e soprattutto come tema principale della narrazione: dalla fiction ai biopic, dal documentario al musical alla animazione, con particolare attenzione alle opere di ricerca e di sperimentazione dei nuovi talenti del cinema internazionale.

Vuoi che la tua azienda sia il Cinema più quotato a Ravenna?

Clicca qui per richiedere la tua inserzione sponsorizzata. (/IT/Ravenna/142090-19/feature/start)

Cinema nelle vicinanze

Ravenna Nightmare
Palazzo del Cinema e dei Congressi -

(/IT/Ravenna/245739072135679/Ravenna-Nightmare)

Delta Cinematica

(/IT/Ravenna/473014142844942/Delta-Cinematica)

GRR Festival / premio GRR
Liceo Artistico P.L.Nervi

(/IT/Ravenna/520905981281849/GRR-Festival-premio-GRR)

Cinema Mariani - Ravenna
Via Ponte Marino 19

(/IT/Ravenna/263642137132034/Cinema-Mariani-Ravenna)

Rocca Cinema Ravenna
via Rocca Brancaleone

(/IT/Ravenna/1502783943271234/Rocca-Brancaleone-Ravenna)

CinemaCity Ravenna
Via Secondo Bini,7 (Parallela Viale

(/IT/Ravenna/126494125334/CinemaCity-Ravenna)

Astoria Ravenna
Via Trieste 233

(/IT/Ravenna/133127073504986/Astoria-Ravenna)

AZIENDA AGRITURISTICA CA' BRUNA

(/IT/Ravenna/133628806710648/AZIENDA-AGRITURISTICA-CA%27-BRUNA)

Kamera Film

(/IT/Ravenna/249253685677706/Kamera-Film)

Start Cinema
Via Canala 43

(/IT/Ravenna/1379320189023392/Start-Cinema)

Visioni Fantastiche
Largo Firenze

(/IT/Ravenna/384955568733584/Visioni-Fantastiche)

Bar/pub nelle vicinanze

Il Caffé del Teatro
Via Angelo Mariani, 1

(/IT/Ravenna/1684011438501185/Il-Caff%C3%A9-del-Teatro)

Enoteca Ca' De Ven
Via Corrado Ricci 24

(/IT/Ravenna/151691068204615/Enoteca-Ca%27-De-Ven)

Pasticceria Ferrari
via M. Gordini 11/13

(/IT/Ravenna/480009275393308/Pasticceria-Ferrari)

Teodora Caffé
Via Corrado Ricci, 37

(/IT/Ravenna/461567480641898/Teodora-Caff%C3%A9)

BaldoVino enoteca e cucina
Via Tombesi dall'Ova 9

(/IT/Ravenna/584795994993968/Enoteca-Baldovino)

Ravenna Café

RIP Ennio...

Let's play the movie!
Ritorna SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL
26 settembre / 3 ottobre 2020
V Edizione
APERTE LE ISCRIZIONI

Tempo di buone notizie: siamo felici di annunciarvi il ritorno del nostro Festival: confermata la quinta edizione, dal 26 settembre al 3 ottobre, presso lo storico Palazzo del Cinema e dei Congressi di Largo Firenze 1 a Ravenna Soundscreen annuncia la possibilità di svolgere l'intera manifestazione 2020 in presenza, seguendo ovviamente le prescrizioni sanitarie previste dall'emergenza Covid-19, ma con un occhio attento verso la possibilità di spostare parte della programmazione online, sulle piattaforme specializzate, per raggiungere un pubblico sempre più vasto.

Sono aperte le iscrizioni al Concorso. Soundscreen seleziona fiction, documentari, biopics, musicals, animazioni, horror, noir, fantascienza, etc. che abbiano per protagonista la Musica nel suo senso più ampio. Gli interessati possono trovare tutte le informazioni sul sito: www.soundscreen.org/it/il-festival (<http://www.soundscreen.org/it/il-festival>) (<http://www.soundscreen.org/it/call-for-entries-competitions-2020>) (<http://www.soundscreen.org/it/call-for-entries-competitions-2020>)

La scadenza per le iscrizioni è fissata al 26 Agosto 2020.



Cannes International Film Festival Press Release

festival-cannes.com (<https://m.festival-cannes.com/en/infos-communiques/communiqu%C3%A9-international-film-festival-press-release>) At this time of global health crisis, our thoughts go to the victims of the COVID-19 and we express our solidarity with all of those who are fighting the disease. Today, we have made the following decision : The Festival de Cannes cannot be held on the scheduled dates, from May 12 to 23. Sever...

Video (vedi tutte) (/IT/Ravenna/1030430450363205/Soundscreen-Film-Festival/videos)



(/IT/Ravenna

/1030430450363205/Soundscreen-Film-Festival/videos/541491239948033)



(/IT/Ravenna

/1030430450363205/Soundscreen-Film-Festival/videos/2364176227176473)



(/IT/Ravenna

/1030430450363205/Soundscreen-Film-Festival/videos/511671519655473)



(/IT/Ravenna

/1030430450363205/Soundscreen-Film-Festival/videos/480188219198123)



(/IT/Ravenna

/1030430450363205/Soundscreen-Film-Festival/videos/1603310503103810)



(/IT/Ravenna

/1030430450363205/Soundscreen-Film-Festival/videos/728062157528660)



(/IT/Ravenna

/1030430450363205/Soundscreen-Film-Festival/videos/289603451645656)



(/IT/Ravenna

/1030430450363205/Soundscreen-Film-Festival/videos/294823354666887)

CON SOUDSCREEN FILM FESTIVAL SI TORNA AL CINEMA

Da **Alessandra Darchini** - 18 Settembre 2020



Spesso si compie l'errore di credere che solo i più accaniti cinefili siano in grado di apprezzare la bellezza del cinema delle origini. Si pensa che siano gli unici capaci di coglierne le sfumature e le caratteristiche che sfuggono invece agli occhi di un pubblico di massa, abituato ad un altro tipo di immagini spettacolari, ricche di suggestioni ed effetti speciali. Eppure, a ben guardare, non esiste nulla di più spettacolare del cinema delle origini e lo shock provato dai primi spettatori del cinema davanti all'immagine del treno in arrivo alla stazione di La Cioctat è ancora lo stesso di quelli che oggi si siedono davanti a un maxi-schermo con il preciso obiettivo di lasciarsi sconvolgere dalle immagini che lo attraversano. Chi infatti non ha mai sperimentato quella sorta di turbamento, uscendo dalla sala, quel connubio di emozioni talvolta indicibili, talvolta troppo forti per non essere condivise? Il cinema è in grado di attivare uno sconvolgimento del nostro stato interiore e lo fa unendo la potenza del visibile a quella dell'udibile. In questo modo, le note si agganciano alle immagini e insieme fanno vibrare la coscienza dello spettatore di ieri e di oggi.

Soudscreen Film Festival da anni si impegna a far vibrare le coscienze dei suoi spettatori, portando sul grande schermo i vecchi film della prima metà del Novecento e sonorizzandoli dal vivo grazie alla collaborazione di diversi musicisti della scena indie italiana che hanno sperimentato sulla loro pelle che cosa comporta abbinare due grandi arti come il cinema e la musica. Due arti che in questi mesi sono mancate e che si trovano finalmente riunite all'interno del **Palazzo del Cinema e dei Congressi dal 26 settembre al 3 ottobre**.

Eventi Satellite è il nome dato alla sezione dedicata ai cine-concerti che apre il Festival, sabato 26 settembre, con il kolossal del muto italiano **L'Inferno** (1911), musicato dal vivo dall'energico duo noise-rock **OvO**. Il programma prosegue nei giorni successivi ospitando un grande capolavoro della settima arte come **Vampyr** (1932) di Carl Theodor Dreyer sonorizzato dal compositore e chitarrista **Paolo Spaccamonti** e dal trombettista **Ramon Moro**, a cui si aggiungono gli esempi più rappresentativi delle avanguardie artistiche, quali **Meshes of the Afternoon** (1943), **At Land** (1944) di **Maya Deren** e **Arabesque** (1928) di **Germaine Dulac**, accompagnati dalle note dei bolognesi, e il post-apocalittico **La Jetée** di Chris Marker musicato da **Alessandro Baris**. A chiudere la sezione e il Festival una grande pietra miliare della storia del cinema, **Nosferatu, eine Symphonie des Grauens** di Friedrich Wilhelm Murnau, sonorizzato dal quartetto alt-rock di Bologna **Earthset**.

La grandezza del cinema del passato si intreccia poi con quella del presente grazie al **Concorso Internazionale per Lungometraggi** e al **Concorso Internazionale per Cortometraggi** che portano sul grande schermo alcune delle più importanti e recenti produzioni cinematografiche, selezionate proprio per il valore che riconoscono a quel connubio di immagini e musica. In gara tra i lungometraggi il film ad episodi **Chess Stories** del filmmaker, giornalista e professore di scacchi cubano Emmanuel Martin Hernandez, la black-comedy americana **Dinner in America** di Adam Rehmeier, il documentario **White Riot** di Rubika Shah; la commedia d'esordio dell'ucraino Antonio Lukich **My Thoughts Are Silent**; il francese film d'animazione **The Swallows of Kabul** di Zabou Breitman e Eléa Gobbé-Mévellec; la storia del rapper ed attivista Serge Bambara, **Time is On Our Side** di Katy Léna Ndiaye; il primo film dello scozzese Dave Mclean, **Schermers**, e i due italiani **La macchia mongolica** di Piergiorgio Casotti, sul viaggio in Asia del 1996 di Massimo Zamboni, e il docufilm **Gli anni che cantano** di Filippo Vendemmia, le cui proiezioni godranno della presenza dei propri registi.

Infine, nell'anno di due grandi centenari, un omaggio è d'obbligo: con **Vitelloni** (1953) Soudscreen Film Festival celebra un grande regista come Federico Fellini e un indimenticabile attore come Alberto Sordi, incontratisi nella realizzazione di questo film. Due grandi nomi che hanno fatto la storia del cinema, entrando a far parte per sempre dell'immaginario nazionale e internazionale.

Info: soudscreen.org, prenotazioni consigliate al 351.6129421, info@soudscreen.org. Il festival si svolgerà dal vivo e in modalità streaming, per raggiungere un pubblico più vasto



Alessandra Darchini

SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL AI NASTRI DI PARTENZA

Da **Redazione** - 25 Settembre 2020



Sabato 26 settembre inaugura la quinta edizione di **Soundscreen Film Festival**, il festival ravennate dedicato al rapporto tra cinema e musica che si svolgerà presso il Palazzo del Cinema e dei Congressi fino al 3 ottobre.

L'evento di apertura non poteva non unire un omaggio al Sommo Poeta nel VII centenario dalla sua morte e la pratica di sonorizzazione dei classici del cinema, da sempre uno dei nuclei centrali del festival. Le note del duo rock-noise **OvO** accompagneranno i fatti dal vivo il primo film ispirato a Dante, il kolossal del muto italiano **L'Inferno**, diretto nel 1911 a più mani dai registi Bertolini, De Liguoro e Padovan. La musica dall'estetica bizzarra e dalla genuina ferocia degli OvO sembra fatta apposta per accompagnare le immagini dell'ambientazione dantesca.

Al termine, la serata prosegue con il primo film del Concorso Internazionale per Lungometraggi: **"Schermers"** dello scozzese **Dave Mclean**, storico manager della band Placebo. Il film lo vede protagonista in prima persona, mettendo in scena le sue leggendarie esperienze personali come organizzatore di concerti.

Info e prenotazioni: www.soundscreen.org / info@soundscreen.org

Redazione

<https://www.gagarin-magazine.it>

SOUNSCREEN FILM FESTIVAL, UN DIALOGO SU "LA MACCHIA MONGOLICA"

Da **Alessandra Darchini** - 27 Settembre 2020



Il **Soundscreen Film Festival** ha aperto le sue porte al pubblico da appena un giorno: un'inaugurazione che ha fatto rivivere la magia del primo cinema, con la poltrona vibrante delle emozioni e delle musiche degli OvO che hanno sonorizzato dal vivo le immagini de *L'Inferno* di Bertolini, De Liguoro e Padovan. Uno spettacolo emozionante a cui ha fatto seguito una commedia ed autobiografia esilarante, *Schemers* di Dave McLean, primo lungometraggio in concorso.

La prima domenica del Soundscreen Film Festival si prepara invece ad accogliere nel pomeriggio, alle ore 17.30, il primo film italiano in concorso, **La Macchia Mongolica** di **Piergiorgio Casotti**, che sarà presente in sala insieme a **Massimo Zamboni** e **Caterina Russia Zamboni**, entrambi protagonisti del film. Un film che nasce da un viaggio di famiglia, ma che vuole andare oltre questo semplice cliché per divenire una riflessione profonda sul concetto di identità e di appartenenza. *La Macchia Mongolica* è la messa in immagini di una Mongolia naturale e non, dove luoghi paesaggistici si mischiano a quelli di una grande città che non lascia indifferenti.

«In Mongolia ci siamo andati quasi venticinque anni fa insieme al CSI, inseguendo un sogno e un immaginario che era ben scolpito nella nostra testa, fatto di quei luoghi che non cambiano mai e che per questo sono vicini all'origine del mondo», racconta Massimo Zamboni, musicista e fondatore dei gruppi musicali CCCP e CSI, nonché protagonista del film. *«In Mongolia si viveva come si è sempre vissuto: con le bestie, in maniera molto isolata e nomade, seguendo i percorsi degli antenati, con modalità di vita che non sono mai cambiate nel corso dei secoli. Il tutto anche mescolato alla fascinazione di quell'impero sovietico che si stava disfacendo e che in Mongolia aveva lasciato delle tracce di cemento, di strade distrutte, di grandi complessi industriali completamente fatiscanti. Quindi c'era il fascino di questo contrasto tra un impero che si definiva eterno ed invece era fragilissimo e l'eternità vera di chi vive con gli animali e sa come affrontare un territorio così duro come la Mongolia. In mezzo a questo, una grande forza nel vivere da parte di questo popolo, che mette al mondo una quantità di figli impressionante. Questo aspetto, vissuto in quel luogo naturale così appiccicato, ha acceso in noi il desiderio di avere un figlio per la prima volta. Fino a quel momento infatti non ci avevamo mai pensato. Quando è nata quella figlia, un paio di anni dopo, portava su di sé un piccolo livido che poi scompare con l'età, che si chiama macchia mongolica. A questo punto il nostro legame con la Mongolia è stato indissolubile: una piccola percentuale dei nati europei porta questa macchia sulla pelle, al contrario dei mongoli che nella quasi totalità dei nati ha questo segno che per loro è indice della derivazione divina del popolo mongolo. Per i mongoli infatti si tratta di un vero e proprio punto di onore: si sentono appartenere al proprio popolo solo quando il nuovo nato ha questa macchia su di sé. Il fatto che sia capitato anche a nostra figlia lo si può interpretare come segno di un legame molto profondo che mette in gioco la tua idea e la tua cognizione di identità. Questo ha fatto sì che un piccolo racconto familiare, come ce ne possono essere tanti altri, ha fatto scattare in noi la voglia di metterlo in un film, in un libro, in un album musicale, come un grande ragionamento collettivo su che cosa significa identità e su che cosa significa appartenere al mondo».*

Ed è così infatti che è nato il film *La Macchia Mongolica*. *«In virtù della nostra amicizia e della nostra collaborazione che dura da anni»,* racconta il regista Piergiorgio Casotti, *«Massimo mi ha invitato con la sua famiglia a compiere questo viaggio. Ovviamente io ho subito accettato e lui mi ha spiegato che è stata Caterina, sua figlia, a chiedere di andare nella terra in cui era stata concepita, almeno mentalmente. C'erano una serie di coincidenze interessanti: quel viaggio corrispondeva al diciottesimo anno di Caterina, quasi al sessantesimo anno di Massimo, ma soprattutto erano anche vent'anni dal primo viaggio e Caterina era nata con questa macchia mongolica sul coccige. All'inizio non avevamo ben chiaro cosa ne sarebbe venuto fuori, se un video o un documentario, e siamo partiti con solo qualche idea composta di macro punti da toccare. Una volta là, io li ho lasciati liberi, senza nessuna interferenza a livello registico. La telecamera girava libera con loro e abbiamo costruito poi successivamente il film, in una fase di montaggio che è durata due anni. Abbiamo fatto almeno sette o otto montaggi diversi, lavorando per sottrazione».*

Di quali materiali si compone il film?

Piergiorgio Casotti: «Si tratta di un film che certamente documenta un viaggio fisico, ma che in realtà, anche grazie all'utilizzo della voice over, crea più un dialogo con sé stessi. Inizialmente, ad esempio, c'era più presenza di Massimo Zamboni: l'avevamo intervistato prima e durante il

viaggio secondo un approccio più documentaristico. Poi però abbiamo deciso di iniziare a lavorare sulla sottrazione, quindi lui e sua figlia Caterina compaiono ma poche volte. Il viaggio di vent'anni fa viene appena accennato all'inizio film. Non ci sono materiali appartenenti al passato, perché il viaggio raccontato non ha nulla a che fare con il CSI. Non è il viaggio di un ex CSI che torna in un'ottica nostalgica, ma il viaggio di una persona che è cambiata e anche un viaggio che porta ad interrogarsi sul concetto di identità ed appartenenza. È un gioco tra la Mongolia vera e quella interna e i paesaggi mostrati sono luoghi interiori».

Qual è dunque il ruolo della musica nel film?

Piergiorgio Casotti: «La musica ha un ruolo fondamentale: Massimo Zamboni ha composto una colonna sonora *ad hoc*, priva di parole, che si configura come descrizione sonora molto vicina alle sonorità mongole».

Come è nata questa colonna sonora?

Massimo Zamboni: «Il film mi ha dato l'occasione di comporre, in maniera realistica, un genere di musica che io porto sempre con me in testa, nel senso che avevo la percezione precisa di come esprimere gli spazi della Mongolia musicalmente. Ho pensato di non fare in modo che la musica fosse solo un supporto alle immagini, ma che fosse anche indipendente. Quindi abbiamo arrangiato le musiche ulteriormente, definendole proprio come un ascolto che può prescindere dalle immagini perché in grado a sua volta di crearle. Si tratta di un album solo strumentale, ad eccezione di una canzone, e l'intento è quello di far viaggiare con la mente chi l'ascolta, di poter immaginare davvero come sia questa Mongolia».

Infatti da questo viaggio non è nato solo il film, ma anche un album e un libro..

Massimo Zamboni: «Abbiamo sentito di doverla esprimere con tanti formati, come la scrittura, la musica e il cinema, perché la Mongolia riempie tutti questi sensi: ti regala moltissima musica, moltissima voglia di immagine, c'è molto spazio per la scrittura. Così abbiamo cercato di dare conto di tutta questa possibilità esprimendola con tre modalità così diverse tra di loro».

Lei ha composto diverse colonne sonore per il cinema. Come è stato invece creare una musica per raccontare la propria storia?

Massimo Zamboni: «È chiaro che il coinvolgimento è diverso, perché sono luoghi che amo profondamente e che sapevo che avrei potuto musicare anche con una certa facilità. Però non ho trovato grandi differenze nel mettermi di fronte a un film o a una sceneggiatura con l'intenzione di sostenerla e di dar forza al filmato. Ovviamente sono stato più puntiglioso: ho lavorato molto tempo sul mixaggio, perché volevo assolutamente che non fosse un album musicale come si intende normalmente. In questo senso non volevo che si percepisse l'arrangiamento, ma che la musica si liberasse da queste categorie ed entrasse in quella dell'ascolto».

La proiezione del film, accompagnata dalla presenza dei suoi autori e seguita dal recital poetico di Massimo Zamboni, è una grande occasione per poter tornare finalmente in sala. Un'opzione per la quale l'organizzazione del festival si è battuta, convinta, come tutto il settore, che l'esperienza in presenza offra un'emozione unica e insostituibile.

Che cosa significa per lei poter prendere parte alla proiezione del suo film in presenza?

Piergiorgio Casotti: «Significa moltissimo. Secondo me vedere il film in sala e avere la possibilità di avere una presentazione è fondamentale. Mi piace anche essere presente quando ci sono le proiezioni perché si vive un'energia vitale totalmente diversa. Quindi per me è una grande notizia quella di poter tornare a ricongiungermi con il pubblico».

Il film avrà anche altri canali di distribuzione?

Piergiorgio Casotti: «Sì, è stato anche al festival Visioni dal Mondo e al Bellaria Film Festival in concorso. Poi ci saranno delle programmazioni anche a Trani, a Reggio per il festival Oriente Occidente. Adesso il problema grosso è riprendere la programmazione, perché alcuni sono circoli che ancora non sanno quando potranno aprire. Ci saranno sicuramente altre cose però, ne sono certo».

info e programma: soundscreen.org/it/

Alessandra Darchini

FILIPPO VENDEMMIATI RACCONTA "GLI ANNI CHE CANTANO"

Da **Alessandra Darchini** - 30 Settembre 2020



Continua la programmazione del **Soundscreen Film Festival** a Ravenna con le proiezioni dei lungometraggi in concorso: **giovedì 1 ottobre** sarà il turno di *Gli anni che cantano* del regista e giornalista **Filippo Vendemmiati**. Un documentario dedicato alla storia del Canzoniere delle Lame, gruppo di musica, politica e impegno sociale nato a Bologna nel 1967.

«Il film è partito dalla richiesta di valorizzare un archivio già preesistente e conservato in una biblioteca del quartiere Navile di Bologna», racconta il regista. «Alcuni anni fa, uno dei componenti fondatori del Canzoniere delle Lame, Gianfranco Ginestri, ha donato al Comune di Bologna questo archivio composto da vari scaffali e librerie contenenti rassegna stampa, video, registrazioni in super8, audio, dischi. Insomma, tutto quanto aveva a che fare con il Canzoniere delle Lame. Mi fu chiesto di cercare di capire che valore potesse avere questo materiale, che racconta non solo la storia del gruppo, dal 67 fino a metà degli anni Ottanta, ma anche buona parte della storia musicale, politica e sociale di Bologna. Da qui è nata l'idea di girare un documentario».

Di quali materiali si compone il film?

«Non avevo intenzione di realizzare un documentario classico, utilizzando il repertorio e l'intervista diretta in prima persona dei protagonisti o di altri soggetti. La vivacità che emergeva da tutto questo materiale, a partire dal tipo di musica, dagli aneddoti e soprattutto dall'allegria oltre che dall'evidente impegno politico di questo gruppo, mi ha trasmesso la voglia di costruire una sorta di viaggio musicale *on the road* nel corso del quale i componenti del gruppo mi raccontassero quello che avevano vissuto in quegli anni. Ho chiesto loro di ripercorrere i loro ricordi a bordo di un pulmino rosso che rappresenta simbolicamente il mezzo da loro usato in quegli anni per spostarsi in giro per l'Italia e per il mondo. Il pulmino era emblema del loro stare insieme: al suo interno infatti sono nati gli amori e le amicizie di un gruppo di giovanissimi».

Tutti i documentari da lei realizzati hanno sfondi politici e sociali. Non è un caso dunque che, nel momento in cui la musica diventa protagonista del film, lei abbia scelto proprio quel tipo di musica impegnata

«Io vengo qualche anno dopo il Canzoniere delle Lame e sono cresciuto con i cantautori italiani e con alcuni gruppi inglesi ed americani, però comunque conoscevo le loro musiche. Era la prima volta che mi cimentavo in un rapporto così diretto con la musica. Non volevo realizzare un film nostalgico e neanche concentrarmi unicamente sull'impegno politico delle loro musiche, che certamente era molto forte ed è stato un tratto distintivo del loro gruppo. Tuttavia quello che li ha uniti, e che continua a unirli ancora oggi, è un forte senso di amicizia e di solidarietà comune ed è proprio questo che ho cercato di trasmettere con il film. Loro in questi anni hanno vissuto un'adolescenza straordinaria, fatta di esperienze incredibili, divertenti e gratificanti che ancora oggi si portano dentro. Ancora oggi brillano loro gli occhi quando raccontano ciò che hanno fatto, perché lo hanno fatto con grande voglia e divertimento, interrompendola nel momento migliore, prima che degenerasse o prendesse altre forme, meno divertenti e anche troppo impegnata».

Qual è il ruolo della musica all'interno del film?

«Il film si basa in parte sulle colonne sonore originali, alcune registrate su disco, altre che fanno parte dell'archivio e che sono tratte dai loro concerti. In alcune situazioni io ho provato a far ascoltare loro queste registrazioni. È stato bello perché subito scattava una sorta di identificazione e di stimolo reciproco per cui la parte registrata dal vivo e ascoltata attraverso gli altoparlanti veniva subito subissata da loro stessi che cantavano. C'è stato un mescolarsi tra passato e presente: loro hanno rivissuto questi momenti continuando a cantarli ancora. Si tratta di una memoria molto viva e molto sentita e la musica ha rappresentato un ponte tra passato e presente. La musica in questo caso dunque non è solo una colonna sonora, ma fa parte della narrazione del film stesso».

Ma anche della produzione e realizzazione del film, perché ha permesso di girare determinate scene che inizialmente non si erano immaginate

«Esatto. Tra l'altro loro non conoscevano molti di quei materiali, quindi è stata una sorpresa anche per loro rivedersi in certe situazioni»

Lei, prima che regista, è giornalista. Perché ad un certo punto ha sentito la necessità di mettersi alla prova anche nel cinema?

«Tutto è nato dalla vicenda di Federico Aldrovandi a cui è dedicato il mio primo documentario. Al tempo, io seguii come giornalista questa vicenda e mi accorsi che sentivo il bisogno di poter raccontare quella storia nella sua interezza, dall'inizio alla fine, oltre gli spazi di un minuto e venti che mi erano concessi dal mio mestiere di giornalista televisivo. Era una storia che meritava di essere raccontata tutta: le problematiche che si portava dietro avevano a che fare con la storia dell'informazione, della giustizia, dei diritti, della tutela delle persone deboli. Quest'esperienza mi fece capire che comincio a sentirmi un po' stretto nelle gabbie del giornalismo televisivo e che avevo bisogno di maggiore libertà. È un bisogno di raccontare le cose nella loro totalità e forse anche la passione nel poter raccontare le storie delle persone, con le quali empatizzo sempre molto, tant'è vero che in genere rimango in ottimi rapporti con queste persone. Anche questa del Canzoniere delle Lame mi sembrava una bella storia che meritava di essere raccontata perché riguarda non solo una parte importante della nostra storia, ma anche tematiche come l'essere giovani, l'impegno musicale, il rapporto tra le persone».

In un momento in cui i festival optano sempre di più per una forma online, qual è l'importanza invece rappresentata da questo tipo di esperienze dal vivo secondo lei?

«Il rapporto diretto con il pubblico e con il proprio prodotto non ha eguali e non c'è *audience* televisiva o *streaming* che possa darti tanto quanto un film visto in sala a contatto con la gente. Capire come il pubblico risponde ai vari passaggi del film, vedere se sono quelli che avevi previsto oppure no, poter rispondere alle sue domande: questa è la magia del cinema e della sala. Quando un film va in sala non ti appartiene più, diventa del pubblico. È straordinario poter vedere dalla parte del pubblico il proprio film, perché è come se fossero due cose diverse. Questi festival e queste persone che tra tante fatiche, difficoltà e paure vanno avanti e riprendono la loro programmazione in presenza sono degni di lode».

info: soundscreen.org/it/

"DINNER IN AMERICA" RACCONTATO DA ADAM REHMEIER

Da **Alessandra Darchini** - 1 Ottobre 2020



Un giovane punk rocker in fuga e una ragazza ossessionata dalla sua band si incontrano casualmente. I due vivranno una lunga serie di disperate disavventure sullo sfondo delle decadenti periferie del Midwest americano. Questa è la trama del film *Dinner in America* di **Adam Rehmeier**, in concorso al Soundscreen Film Festival e in programma venerdì 2 ottobre. In qualità di regista, sceneggiatore e montatore, non esiste persona migliore di Adam Rehmeier per raccontare la storia di questo progetto cinematografico, a partire dalle sue origini.

Come è nata l'idea del film?

«L'idea di questo progetto nasce nel 2006, dopo una visita ai miei genitori durante le vacanze natalizie. Aveva nevicato e io stavo camminando lungo il lato della strada, ascoltando il ritmo dei miei passi sul sale e sulla sabbia utilizzati per rimuovere la neve. La mia prima impressione del personaggio di Simon è nata dal suono e dalla velocità di quel ritmo: sono tornato a casa e ho abbozzato le prime scene del film, ma non ci ho fatto niente. Era il seme di un'idea, solo uno schizzo di questo personaggio: un ragazzo punk rock che vende il suo corpo alla scienza per pagare il tempo da passare in studio di registrazione. Uno schizzo che non è servito a nulla per molti anni, finché sono riuscito ad andare oltre il blocco dello scrittore e ad abbozzare alcuni altri personaggi, come Patty e la sua famiglia. Alla fine ho deciso che sarebbe stato interessante far entrare il personaggio di Simon in questa nuova storia e vedere che effetto avrebbe avuto sulla famiglia di Patty in un breve periodo di tempo».

Qual è il ruolo della musica nel film?

«Era molto importante mantenere la musica autentica in questo film. Una delle cose che più detesto è vedere nei film una band suonare una musica che fa totalmente schifo o è solo un'interpretazione cliché di una scena. Ho lavorato con la band punk *Disco Assault* per assicurarmi che tutto suonasse autentico, perché quando si giunge finalmente all'esibizione di Simon tutto doveva apparire elettrico. Non potevamo andare oltre nel film solo per scoprire che era un *poseur*. Per quanto riguarda Patty e la canzone "Watermelon" che lei e Simon eseguono nel seminterrato, il processo è stato esattamente lo stesso. Doveva sembrare il tipo di canzone che i due protagonisti potevano creare insieme in 20 minuti, ma avevo anche bisogno che la sua voce fosse tanto pura da oscurare tutto il resto. Fortunatamente, Emily ha una voce straordinaria che inchioda lo spettatore. Sono stato così fortunato

a collaborare con lei al testo della canzone. L'abbiamo scritto insieme ed era tutto basato sui testi che aveva costruito per il personaggio di Patty».

Quali sono le influenze cinematografiche che ti hanno ispirato nel tuo lavoro e in particolare nella realizzazione di questo film?

«Oltre ad essere un regista, sono un musicista e ho passato la maggior parte della mia vita a registrare su 4 tracce e su registratori digitali. Penso che il mio *background* nella registrazione domestica mi abbia assolutamente preparato in qualche modo per questo progetto ma, più di ogni altra cosa, traggio ispirazione dal cast e dalla troupe mentre lavoriamo. Sono un grande sostenitore del "giorno": la magia del tuo film accade il giorno in cui stai girando. Sono un grande pianificatore, ma nel giorno delle riprese mi piace essere sciolto, flessibile e rilassato. Per quanto riguarda le influenze cinematografiche, può sembrare strano ma le mie due più grandi influenze, *Meshes of the Afternoon* e *At Land* di Maya Deren, sono in programma al Soundscreen lo stesso giorno di *Dinner in America*! Mi chiedo come sia potuto accadere! Ho visto entrambi i film quando avevo 19 anni e mi hanno immediatamente ispirato: ho letteralmente preso in mano una cinepresa e ho cominciato a sperimentare. L'altra grande ispirazione per me è stata vedere *Earsurehead* di David Lynch nello stesso periodo. Da allora sono diventato altrettanto ossessionato dal *sound design*!».

Di questo film lei è regista, sceneggiatore e montatore. Quali sono le difficoltà e le opportunità date dal ricoprire tutti questi ruoli?

«Vengo da un *background* a basso budget, quindi sono abituato a ricoprire molte figure nel processo di realizzazione del film. Non sono intimidito da nessun aspetto della produzione: penso infatti che sia molto importante (almeno da un punto di vista intuitivo) poter scrivere, riprendere, dirigere e modificare il proprio lavoro. È davvero il modo più veloce per imparare quali sono i tuoi punti di forza e di debolezza e ti aiuta anche a rimanere radicato nella realtà della produzione mentre vai avanti nella tua carriera. Parafrasando Truffaut: c'è il film che scrivi, il film che giri e il film che modifichi ... e sono tutti film diversi. Questa è la verità ed è stato di grande aiuto per me come regista. Lo tengo sempre a mente mentre passo dalla sceneggiatura alla produzione alla post-produzione. In questo modo il film gode di un'energia e di una dimensione completamente nuova che non sarà mai quella che avevi in mente all'inizio. Lo stesso vale per l'*editing*, durante il quale puoi analizzare ciò che hai fatto durante il giorno e stabilire il ritmo e il design di ciò che più onora il film».

Perché hai deciso di partecipare al Soundscreen Film Festival?

«Penso che una parte del mio cuore appartenga a Ravenna. Sto ancora sognando piadina e squacquerone dalla mia ultima visita avvenuta quasi dieci anni fa con il mio film *The Bunny Game*, in concorso al Nightmare Film Festival. I programmatori, lo staff, il consiglio comunale e i cittadini di Ravenna sono stati così meravigliosi e mi hanno lasciato un'impressione tanto memorabile che non vedo l'ora di tornare. Scherzi a parte, Ravenna, io ti amo».

info: soundscreen.org/it/

Home (https://it.geosnews.com/) / Regione Emilia-Romagna (https://it.geosnews.com/it/emilia-romagna_875) / Provincia di Ravenna (https://it.geosnews.com/it/emilia-romagna/ra_917) / Cinema e musica, a Ravenna torna il "Soundscreen Film Festiv... (https://it.geosnews.com/p/it/emilia-romagna/ra/cinema-e-musica-a-ravenna-torna-il-soundscreen-film-festival_30718185)

Cinema e musica, a Ravenna torna il "Soundscreen Film Festival"

 Ravenna Today (http://www.ravennatoday.it)  20 ore fa  Notizie da: Provincia di Ravenna (https://it.geosnews.com/it/emilia-romagna/ra_917) 



Fonte immagine: Ravenna Today - link (https://www.ravennatoday.it/eventi/cinema-e-musica-a-ravenna-torna-il-soundscreen-film-festival.html)

Cinema e musica, a Ravenna torna il "Soundscreen Film Festival" Dal 26/09/2020 al 03/10/2020 vedi programma Scoundscreen Film Festival torna a Ravenna, in sala e nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie, presso il centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi. L'edizione numero V del Festival internazionale interamente dedicato a Cinema e Musica si terrà dal 26 settembre al 3 ottobre...

Leggi la notizia integrale su: [Ravenna Today !\[\]\(449ccefe025d163cf66272b0826eee3e_img.jpg\) \(https://www.ravennatoday.it/eventi/cinema-e-musica-a-ravenna-torna-il-soundscreen-film-festival.html\)](https://www.ravennatoday.it/eventi/cinema-e-musica-a-ravenna-torna-il-soundscreen-film-festival.html)

Il post dal titolo: «Cinema e musica, a Ravenna torna il "Soundscreen Film Festival"» è apparso 20 ore fa sul quotidiano online *Ravenna Today* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Ravenna.

FACEBOOK	TWITTER
(HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/RAVENNATODAY)	(HTTPS://WWW.TWITTER.COM/RAVENNATODAY)
/SHARER	/HOME?STATUS=CINEMA+E+MUSICA%2C+A+RAVENNA+TORNA+IL+%22SOUNDSCREEN+FILM+FESTIV
/SHARER.PHP?U=HTTPS	%22%20HTTPS://WWW.FIT.GEOSNEWS.COM
%3A%2F	/SHARE/RAVENNATODAY/RAVENNATODAY
%2FIT.GEOSNEWS.COM	/IT.GEOSNEWS.COM
%2F%4030718185)	/@30718185)
	URL=HTTPS://WWW.FIT.GEOSNEWS.COM
	%3A%2F=CINEMA+E+MUSICA%2C+A+RAVENNA+TORNA+IL+%22SOUNDSCREEN+FILM+FESTIV
	%2FIT.GEOSNEWS.COM
	%2F%4030718185)@30718185)FIT.GEOSNEWS.COM



Torna a Ravenna 'Soundscreen Film Festival'

03/08/2020

f t g+ @

CERCA UN ARTICOLO

Search



(ANSA) - RAVENNA, 03 AGO - Torna a Ravenna per la quinta edizione, dal 26 settembre al 3 ottobre, 'Soundscreen Film Festival', uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra cinema e musica. Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, il festival - ideato e diretto da Albert Bucci - propone opere ed eventi in cui la musica è protagonista e annuncia la possibilità di svolgere l'intera nuova manifestazione in presenza, al Palazzo del Cinema e dei Congressi, ma con la possibilità di spostare parte della programmazione online per raggiungere un vasto pubblico.

Il Concorso Internazionale per lungometraggi, che presenterà il meglio della recente produzione filmica mondiale a tema, è l'evento principale di questa edizione. Al suo fianco il Concorso Internazionale per Cortometraggi, le anteprime e gli appuntamenti speciali, omaggi e retrospettive, sino alla parte più innovativa e sperimentale del Festival, gli Eventi Satellite, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana. Almeno cinque i cine-concerto previsti quest'anno: tra le anticipazioni, il compositore e chitarrista Paolo Spaccamonti e il trombettista Ramon Moro musiceranno il capolavoro di un grande maestro del cinema nordico, Vampyr (1932), di Carl Theodor Dreyer. (ANSA).

Fonte originale: [Leggi ora la fonte](#)

Prima Pagina

< Read Previous

Rimini. METROMARE ESTATE 2020: CON 40 EURO FINO AL 15 SETTEMBRE UNA CARD CONTACTLESS PER SPOSTAMENTI ILLIMITATI

Germania: governo, a corteo Berlino 'immagini inaccettabili'

Read Next >



Rimini. Spacca tutto in ospedale: denunciato 24/09/2020



Rimini. Esplosione in un capanno agricolo 24/09/2020



Rimini. ASSEGNAZIONE AL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI RIMINI DI UN NUOVO UFFICIALE 24/09/2020

PER LA TUA PUBBLICITÀ SUL GIORNALE CHIAMA AL NUMERO +39 334 7924160



Piazza M. Terzi, 11 - 47101 Dogana - RSM
Tel. 0549/900738 - Fax 0549/872952
info@ora.ora - www.ora.ora

Fai la tua pubblicità sul giornale cliccando qui

Inviaci foto e segnalazioni al nostro numero di WHATS APP 334.2336344



Torna a Ravenna 'Soundscreen Film Festival'

 Agosto 3, 2020


- Le proposte di Reggini Auto



(ANSA) – RAVENNA, 03 AGO – Torna a Ravenna per la quinta edizione, dal 26 settembre al 3 ottobre, 'Soundscreen Film Festival', uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra cinema e musica. Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, il festival – ideato e diretto da Albert Bucci – propone opere ed eventi in cui la musica è protagonista e annuncia la possibilità di svolgere l'intera nuova manifestazione in presenza, al Palazzo del Cinema e dei Congressi, ma con la possibilità di spostare parte della programmazione online per raggiungere un vasto pubblico.

Il Concorso Internazionale per lungometraggi, che presenterà il meglio della recente produzione filmica mondiale a tema, è l'evento principale di questa edizione. Al suo fianco il Concorso Internazionale per Cortometraggi, le anteprime e gli appuntamenti speciali, omaggi e retrospettive, sino alla parte più innovativa e sperimentale del Festival, gli Eventi Satellite, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana. Almeno cinque i cine-concerto previsti quest'anno: tra le anticipazioni, il compositore e chitarrista Paolo Spaccamonti e il trombettista Ramon Moro musiceranno il capolavoro di un grande maestro del cinema nordico, Vampyr (1932), di Carl Theodor Dreyer. (ANSA).

Fonte originale: [Leggi ora la fonte](#)



< LEGGI PRECEDENTE
Microsoft va avanti, vuole Tik Tok

LEGGI SUCCESSIVO >
Germania: governo, a corteo Berlino 'immagini inaccettabili'



-33%					-33%
------	--	--	--	--	------

Cerca 

Articoli correlati: **Ravenna, i premi del "Soundscreen" | Corrier ...**

CORRIEREROMAGNA.IT 1 GIORNI FA

[Ravenna, i premi del](#)
Ravenna, i premi del "Soundscreen" | CorriereRomagna

La quinta edizione di Soundscreen film festival, la manifestazione cinematografica interamente dedicata alla musica svoltasi a Ravenna dal 26 settembre al 3 [Leggi l'articolo completo: Ravenna, i premi del "Soundscreen" | Cor...→](#)

2020-10-06 - / -

CORRIEREROMAGNA.IT 54 MINUTI FA

[Ravenna, riparte](#)
Ravenna, riparte "Crossroads" | CorriereRomagna

Dopo essere stato annullato causa Covid in primavera scorsa, nella sua abituale collocazione ultraventennale, il festival jazz emiliano-romagnolo Crossroads è [Leggi l'articolo completo: Ravenna, riparte "Crossroads" | Corriere...→](#)

2020-10-07 1 / 304

CORRIEREROMAGNA.IT 3 ORE FA

[Coronavirus Ravenna, 10mila test gratis per studenti e genitori | CorriereRomagna](#)
Coronavirus Ravenna, 10mila test gratis per studenti e genitori | CorriereRomagna

La rivoluzione dei test sierologici in farmacia è ormai realtà. La Regione ha annunciato che potranno avere accesso agli esami, a partire dal 19 ottobre, gli [Leggi l'articolo completo: Coronavirus Ravenna, 10mila test gratis ...→](#)

2020-10-07 3 / 304

CORRIEREROMAGNA.IT 18 ORE FA

[Coronavirus Ravenna, test gratuiti a tutti i contatti: 1.941 l](#)

Cerca



Articoli correlati: Torna a Ravenna 'Soundscreen Film Festival'

LAGAZZETTADELMZZOGIORNO.IT 52 GIORNI FA



Torna a Ravenna 'Soundscreen Film Festival'

La quinta edizione dal 26 settembre al 3 ottobre [Leggi l'articolo completo: Torna a Ravenna 'Soundscreen Film Festiv...→](#)

2020-08-03 - / -

ILGIORNALEDIVICENZA.IT 2 ORE FA

[A.Vicenza.torna.il.Festival.della.mobilità.sostenibile](#)

A Vicenza torna il Festival della mobilità sostenibile

Garage dormitorio Scatta il blitz trovati 9 abusivi... L'emergenza Covid-19 non ferma Ci.Te.Mo.S., il Festival Città della tecnologia per la mobilità sostenibi [...] [Leggi l'articolo completo: A Vicenza torna il Festival della mobili...→](#)

#TE #MO #S.

2020-09-24 1 / 318

ANSA.IT 3 ORE FA

[In.gara.i.corti.sugli.animali.al.Pet.Carpet.Film.Festival.-Ambiente.&Energia](#)

In gara i corti sugli animali al Pet Carpet Film Festival - Ambiente & Energia

[Leggi l'articolo completo: In gara i corti sugli animali al Pet Car...→](#)

2020-09-24 3 / 318

CORRIEREROMAGNA.IT 19 ORE FA

[The.sound.of.Dante:Transmissions.torna.a.Ravenna.dal.26.novembre|CorriereRomagna](#)

The sound of Dante: Transmissions torna a Ravenna dal 26 novembre | CorriereRomagna

RAVENNA. Le più innovative frontiere della musica contemporanea tornano a Ravenna. E ritorna da giovedì 26 a domenica 29 novembre Transmissions, il festival [Leggi l'articolo completo: The sound of Dante: Transmissions torna...→](#)

#DANTF

HOME > RAVENNA > CRONACA

Soundscreen Festival, il film 'Vampyr' sonorizzato dal vivo



Proseguono gli appuntamenti della quinta edizione del Soundscreen Film Festival, fino al 3 ottobre al Palazzo del cinema e dei congressi in Largo Firenze a Ravenna. Stasera si inizia con grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo da dagli Eventi Satellite. Alle 20.30, il compositore e chitarrista Paolo Spaccamonti e il trombettista Ramon Moro (nella foto) musicheranno il capolavoro di un grande maestro della storia del cinema, 'Vampyr' (1932) di Carl Theodor Dreyer. Il duo torinese trasforma il film – ispirato a Carmilla di Sheridan Le Fanu, probabilmente una delle più famose novelle sul vampirismo al femminile – in un'esperienza visiva e sonora.

Seguirà il concorso internazionale per cortometraggi, il meglio della più recente produzione filmica a tema musicale, in formato corto. Ingresso gratuito con posti limitati; prenotazione consigliata.

© Riproduzione riservata



ISCRIVITI ALLA COMMUNITY

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città

ACCEDEI



Soundscreen Film Festival, confermata la quinta edizione

Condividi

Tweet

Invia tramite email

Cinema e Musica, la città di Ravenna chiude con questa coppia l'estate 2020. Torna infatti il Soundscreen Film Festival, che conferma la sua quinta edizione dal 26 settembre al 3 ottobre. Soundscreen è uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra Cinema e Musica. Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, il festival propone opere ed eventi in cui la musica è protagonista. Soundscreen annuncia poi la possibilità di svolgere l'intera nuova manifestazione in presenza (al Palazzo del Cinema e dei Congressi) ma con la possibilità di spostare parte della programmazione online. Il Concorso Internazionale per lungometraggi è l'evento principale di questa edizione. Al suo fianco, quello per Cortometraggi, le anteprime e gli appuntamenti speciali, omaggi e retrospettive, sino alla parte più innovativa, gli Eventi Satellite, ovvero i classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti indie italiani.

© Riproduzione riservata

**ISCRIVITI ALLA COMMUNITY**

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città

ACCEDI

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

**Pedopornografia online, blitz dopo la denuncia di una madre****Bollettino Coronavirus Italia del 18 settembre. I dati Covid e la tabella**

HOME > RAVENNA > CRONACA

'My thoughts are silent' vince il quinto 'Soundscreen festival'

Miglior lungometraggio. Premio per la regia. a 'Dinner in America'

Publicato il 6 ottobre 2020



Si è conclusa sabato la quinta edizione di Soundascreen Film Festival. Durante la cerimonia di chiusura, la giuria del Concorso Internazionale per Lungometraggi (composta dall'artista fotografa Alessandra Dragoni,

Grazie di leggere [il Resto del Carlino](#).
Crea un account gratuitamente oppure
effettua il login per continuare la lettura.

CREA ACCOUNT / ACCEDI

oppure

 CONTINUA CON GOOGLE

 CONTINUA CON FACEBOOK

Monrif.net Srl A Company of [Monrif Group](#) - [Dati societari](#) - [ISSN](#) - [Privacy](#)

Copyright© 2019 - P.Iva 12741650159



ILDOGVILLE.IT

NOTIZIE DI RECITAZIONE



ildogville.it Home » Soundscreen Film Festival

[Tag: Soundscreen Film Festival]



cinema progetti/festival/eventi web

SOUNDSCREEN Film Festival, online su OpenDDB

📅 Ottobre 1, 2020

Reading Time: 2 minutes

SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL arriva con quattro titoli gratuiti online su OpenDDB – Distribuzioni dal Basso, la prima rete distributiva di produzioni indipendenti in Europa, dal 3 al 6 ottobre. Il festival di cinema interamente dedicato alla musica è in corso in questi giorni a Ravenna con la quinta edizione – presso il centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi.

[Read More](#)

CERCA

- HOME (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/) BARI (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/145/BARI)
- BAT (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/110/BAT) BRINDISI (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/111/BRINDISI)
- FOGGIA (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/112/FOGGIA) LECCE (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/113/LECCE)
- TARANTO (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/114/TARANTO)
- SALERNO (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/115/SALERNO)
- POTENZA (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/146/POTENZA) SPORT (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/117/SPORT)
- ITALIA E MONDO MULTIMEDIA RUBRICHE 130 ANNI BLOG (HTTPS://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/140/BLOG) SERVIZI

Spettacolo (https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/sezioni/121/spettacolo)

RAVENNA

Torna a Ravenna 'Soundscreen Film Festival'

La quinta edizione dal 26 settembre al 3 ottobre

03 Agosto 2020



Ascolta (//app-eu.readspeaker.com/cgi-bin/rsent?customerid=4841&lang=it_...&url=onlick=https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/spettacolo/1241098/torna-a-ravenna-soundscreen-film-festival.html) aaa

RAVENNA, 03 AGO - Torna a Ravenna per la quinta edizione, dal 26 settembre al 3 ottobre, 'Soundscreen Film Festival', uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra cinema e musica. Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, il festival - ideato e diretto da Albert Bucci - propone opere ed eventi in cui la musica è protagonista e annuncia la possibilità di svolgere l'intera nuova manifestazione in presenza, al Palazzo del Cinema e dei Congressi, ma con la possibilità di spostare parte della programmazione online per raggiungere un vasto pubblico. Il Concorso Internazionale per lungometraggi, che presenterà il meglio della recente produzione filmica mondiale a tema, è l'evento principale di questa edizione. Al suo fianco il Concorso Internazionale per Cortometraggi, le anteprime e gli appuntamenti speciali, omaggi e retrospettive, sino alla parte più innovativa e sperimentale del Festival, gli Eventi Satellite, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana. Almeno cinque i cine-concerto previsti quest'anno: tra le anticipazioni, il compositore e chitarrista Paolo Spaccamonti e il trombettista Ramon Moro musiceranno il capolavoro di un grande maestro del cinema nordico, Vampyr (1932), di Carl Theodor Dreyer. (ANSA).

NEWS DALLA SEZIONE



(https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/spettacolo/1241512/google-play-music-chiuderà-a-ottobre.html)

Google: Play Music chiuderà a ottobre (https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/spettacolo/1241512/google-

VIDEO FOTO

IL CASO



(https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/video/bari/1241562/in-due-sul-monopattino-a-bari-filmati-e-multati-dalla-polizia.html)

In due sul monopattino a Bari: filmati e multati dalla Polizia (https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/video/bari/1241562/in-due-sul-monopattino-a-bari-filmati-e-multati-dalla-polizia.html)

GDM.TV

di conoscere le date della nuova edizione, la prima tappa andrà in scena questo pomeriggio a Cà Berna (anniversario dell'eccidio nazifascista) con la replica del percorso dello scorso anno in compagnia di Pie Mirco Mungari

DIFFERENT PLANES: TURISMO RESPONSABILE NELLA PIANURA BOLOGNESE

Bentivoglio, Museo della Civiltà Contadina, via San Marina 35, ore 10, info e prenotazioni info@festival
Giornata ricca di eventi per il Festival del Turismo Responsabile IT.A.CÀ. Si parte la mattina con un ser opportunità professionali del turismo responsabile in pianura, seguito da un pranzo e, nel pomeriggio, c smeraldi-Museo della Civiltà contadina fino a Bentivoglio

FOLLOW THE ANGEL

Monteveglia, Parco dell'Abbazia, via Abbazia 28, ore 7 e 17, ingresso gratuito con prenotazione obblig: info@instabilivaganti.com)

Il suggestivo Parco dell'Abbazia di Monteveglia fa da sfondo alla prima tappa di "Follow The Angel", pr snoderà di qui in avanti lungo il cammino d'interesse storico-naturalistico della Piccola Cassia. Nicola P performativa itinerante in due momenti della giornata: all'alba e verso il tramonto. "Due momenti che pc viceversa, simboleggiando il cammino eterno dell'uomo, il ciclo della vita". I partecipanti alle camminate seguire parte del percorso di questo angelo contemporaneo (Pianzola indosserà infatti delle grandi ali c contemporanea Nicoletta casali) ad un ritmo lento, in silenzio, in ascolto dell'ambiente che li circonda,

REGIONE

IL POST TALK

Faenza (RA), Complesso ex Salesiani, via San Giovanni Bosco 1, ore 10, ingresso libero

Dalla virologa Ilaria Capua al cantante Cesare Cremonini, fino all'astronauta Samantha Cristoforetti: so seconda edizione di "il Post Talk", la giornata di incontri su diversi temi di attualità organizzata a Faenza

SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL

Ravenna, Palazzo del Cinema e dei Congressi, Largo Firenze 1, ore 20.30, info www.soundscreen.org

Prende il via questa sera la quinta edizione del Soundscreen Film Festival, kermesse ravennate interar Cinema e Musica: dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, fino al 3 ottobre la manifesti cui le note sono protagoniste.



f

HOME EDITORIALE ▼ SALUTE E BENESSERE CRONACA SOCIETÀ SOCIALE MODA SCIENZA ECONOMIA MUSICA SPORT Q

Home > Cultura Arte Spettacolo > Torna a Ravenna il SoundScreen FILM FESTIVAL

Cultura Arte Spettacolo

TORNA A RAVENNA IL SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL

di Redazione | 4 Agosto 2020



Dal 26 settembre al 3 ottobre torna a Ravenna il Festival di Cinema e Musica con il cine-concerto di Paolo Spaccamonti e Ramon Moro

Cinema e Musica, la città di Ravenna chiude con questa felice coppia la strana estate 2020. Torna, nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie previste dal piano post Covid-19, **SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL** che conferma la sua quinta edizione dal **26 settembre al 3 ottobre**.

Soundscreen è uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra Cinema e Musica. Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, SSFF propone opere ed eventi in cui la musica è protagonista. Ideato e diretto da Albert Bucci, organizzato dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in collaborazione con il Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura, con il contributo del MIBACT – Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Soundscreen annuncia la possibilità di svolgere l'intera nuova manifestazione in presenza (presso il centrale Palazzo del Cinema e del Congressi di Largo Firenze 1) ma con la possibilità di spostare parte della programmazione online per raggiungere un vasto pubblico.

Cinema e Musica, la città di Ravenna chiude con questa felice coppia la strana estate 2020. Torna, nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie previste dal piano post Covid-19, **SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL** che conferma la sua quinta edizione dal **26 settembre al 3 ottobre**.

Soundscreen è uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra Cinema e Musica. Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, SSFF propone opere ed eventi in cui la musica è protagonista. Ideato e diretto da Albert Bucci, organizzato dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in collaborazione con il Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura, con il contributo del MIBACT – Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Soundscreen annuncia la possibilità di svolgere l'intera nuova manifestazione in presenza (presso il centrale Palazzo del Cinema e del Congressi di Largo Firenze 1) ma con la possibilità di spostare parte della programmazione online per raggiungere un vasto pubblico.

Il **Concorso Internazionale per lungometraggi**, che presenterà il meglio della recente produzione filmica mondiale a tema, è l'evento principale di questa edizione. Al suo fianco il **Concorso Internazionale per Cortometraggi**, le **anteprime e gli appuntamenti speciali, omaggi e retrospettive**, sino alla parte più innovativa e sperimentale del Festival, gli **Eventi Satellite, ovvero** i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena Indie Italiana. Almeno 5 i **cine-concerto previsti quest'anno**. Tra le anticipazioni, il compositore e chitarrista **Paolo Spaccamonti** e il trombettista **Ramon Moro** (Foto di copertina) musicheranno il capolavoro di un grande maestro del cinema nordico, **Vampyr** (1932) di **Carl Theodor Dreyer**. Il duo trasforma il film – ispirato a *Carmilla* di Sheridan Le Fanu, una delle più famose novelle sul vampirismo femminile – in un'esperienza visiva e sonora che restituisce al pubblico contemporaneo tutto il mistero e l'inquietudine di un horror onirico e sensuale che ha influenzato l'immaginario di generazioni di cineasti e cinefili.

CINEMA MUSICA RAVENNA

0 commenti @ f t g+ @

Scrivi e premi invio...

SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL



ADNKRONOS

Cgia: 'A rischio default 1,7 milioni di micro imprese'
1 August 2020

A rischio default 1,7 milioni di micro imprese. Quattro micro imprese su 10, rischiano la chiusura a

Saldi al via in tutta Italia
1 August 2020

Saldi estivi finalmente al via. Dopo l'apertura anticipata di Sicilia e Calabria (il primo luglio),

Di Agosto, 'sconto ristoranti e pacchetto lavoro: le ipotesi allo studio'
5 August 2020

'Bonus' per bar e ristoranti, le decontribuzioni per le imprese che fanno rientrare i lavo

Covid, De Micheli: 'Non era previsto riempimento treni al 100%'
5 August 2020

'In realtà il retroscena tra me e Speranza è abbastanza inventato. Lipotesi non pre

Saldi, ecco le misure anti Covid
1 August 2020

Saldi al via, con sconti in salita. 'Anche se la partenza è in sordina, sia per l'errore d

LINK UTILI

FLASH NEWS < > STAGE! AUMENTANO LE ADESIONI DELLE ASSOCIAZIONI, OLTRE...

MEI INDIPENDENTI DAL 1995

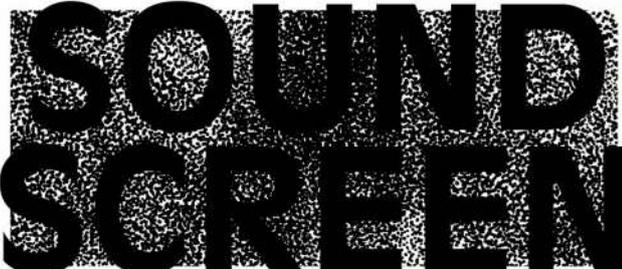
MEI 25 2.3.4 ottobre 2020

IL MEI NEWS INDIE MUSIC LIKE CIRCUITO MEI PROMOOVITI CON IL MEI CONTATTI USCITE DISTRIBUZIONE DIGITALE

LIBRI, RADIO TV & FILM

TORNA IL SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL INTERNAZIONALE

4 agosto 2020



Torna a Ravenna per la quinta edizione, dal 26 settembre al 3 ottobre, 'Soundscreen Film Festival', uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra cinema e musica. Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, il festival – ideato e diretto da Albert Bucci – propone opere ed eventi in cui la musica è protagonista e annuncia la possibilità di svolgere l'intera nuova manifestazione in presenza, al Palazzo del Cinema e dei Congressi, ma con la possibilità di spostare parte della programmazione online per raggiungere un vasto pubblico.

Il Concorso Internazionale per lungometraggi, che presenterà il meglio della recente produzione filmica mondiale a tema, è l'evento principale di questa edizione. Al suo fianco il Concorso Internazionale per Cortometraggi, le anteprime e gli appuntamenti speciali, omaggi e retrospettive, sino alla parte più innovativa e sperimentale del Festival, gli Eventi Satellite, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana. Almeno cinque i cine-concerto previsti quest'anno: tra le anticipazioni, il compositore e chitarrista Paolo Spaccamenti e il trombettista Ramon Moro musiceranno il capolavoro di un grande maestro del cinema nordico, Vampyr (1932), di Carl Theodor Dreyer

0 commenti

Articolo precedente
SCONTO TRA FACEBOOK, YOUTUBE, SNAPCHAT, TIK TOK PER IL MERCATO MUSICALE MONDIALE

Articolo successivo
AFI CONTRO SANREMO

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...

IN USCITA IL LIBRO COSE DELL'ALTRO SUONO...
3 luglio 2020

ECCO IL VIDEO DI SAMUEL HERON FEAT...
13 giugno 2020

VOLOLIBERO EDIZIONI: "SUONI NELL'ETERE - 100 ANNI...
27 luglio 2020

AUDIOCOOP

AIA

#rete dei festival

INSTAGRAM

SEGUICI SU FACEBOOK

TWEETS

La musica indipendente ed emergente come espressione della cultura italiana contemporanea - Symbola <https://t.co/OpldvkOgg>

Rispondi / Retweet / Aggiungi ai preferiti

Regione Emilia-Romagna

SIAP DALLA PARTE DI CHI

ILLUMINA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

IN EVIDENZA (https://www.monitor-radiotv.it/w/category/produzione-video/) (https://www.youtube.com/user/monitormilano/) (https://t.me/monitormagazine) (https://www.instagram.com/monitor_italy/) (https://www.linkedin.com/company/2519208/) (http://www.monitor-radiotv.it/w/?feed-rss2)



SOUNDSCREEN

Dal 26 settembre al 3 ottobre a Ravenna il Soundscreen Film Festival (https://www.monitor-radiotv.it/w/dal-26-settembre-al-3-ottobre-a-ravenna-il-soundscreen-film-festival/)

CINEMA (https://www.monitor-radiotv.it/w/category/cinema/)
 EVENTI (https://www.monitor-radiotv.it/w/category/eventi/) 4 Agosto 2020 redazione milano (http://www.monitor-radiotv.it/w/?author=1)

primo piano 537 (https://www.monitor-radiotv.it/w/tag/primo-piano/)

Torna a **Ravenna** per la quinta edizione, dal **26 settembre al 3 ottobre**, il **Soundscreen Film Festival** (<http://www.soundscreen.org/it/>), evento dedicato interamente al rapporto tra cinema e musica. Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, la kermesse – ideata e diretta da **Albert Bucci** – propone opere ed eventi nei quali la musica è protagonista.

Gli organizzatori intendono svolgere l'intera nuova manifestazione in presenza, al **Palazzo del Cinema e dei Congressi**, ma prevedono a possibilità di spostare parte della programmazione online.

Il **Concorso Internazionale per lungometraggi**, che presenterà una selezione della recente produzione internazionale, è l'evento principale di questa edizione. In calendario anche il Concorso Internazionale per Cortometraggi, le anteprime e gli appuntamenti speciali, omaggi e retrospettive, fino alla parte dedicata agli Eventi Satellite, i classici del cinema sonorizzati dal vivo dai musicisti della scena indie italiana.



Altri articoli correlati...

					
(https://www.monitor-radiotv.it/w/dal-23-al-28-settembre-il-premio-italia-della-rai) Dal 23 al 28 settembre il Prix Italia della Rai (https://www.monitor-radiotv.it/w/dal-23-al-28-settembre-il-premio-italia-della-rai)	(https://www.monitor-radiotv.it/w/premi-cesar-2020-miglior-film-i-miserabili) Premi César 2020, miglior film I Miserabili (https://www.monitor-radiotv.it/w/premi-cesar-2020-miglior-film-i-miserabili/)	(https://www.monitor-radiotv.it/w/web-marketing-festival-a-rimini-dal-20-al-22-giugno) Web Marketing Festival, a Rimini dal 20 al 22 giugno (https://www.monitor-radiotv.it/w/web-marketing-festival-a-rimini-dal-20-al-22-giugno/)	(https://www.monitor-radiotv.it/w/51-esima-edizione-del-key-award/) Si è svolta la 51esima edizione del Key Award (https://www.monitor-radiotv.it/w/51-esima-edizione-del-key-award/)	(https://www.monitor-radiotv.it/w/annuario-stae-2018-cala-il-cinema-bene-musica-e-teatro/) Annuario Stae 2018 cala il cinema, bene la musica e teatro (https://www.monitor-radiotv.it/w/annuario-stae-2018-cala-il-cinema-bene-musica-e-teatro/)	

NEWSLETTER SETTIMANALE

[Iscriviti alla Newsletter](#)

(https://www.monitor-radiotv.it/w/newsletter-settimanale/)

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA



(https://www.monitor-radiotv.it/w/italian/)

Rassegna Stampa

scrivi la tua email

[Abbonati](#)



MODULO CONTATTO

Il tuo nome (richiesto)

La tua email (richiesto)

Oggetto

Il tuo messaggio

Cliccando su INVIA accetterete le nostre regole sulle CONDIZIONI D'USO, la PRIVACY e la COOKIES POLICY .

INVIA

Guarda le CONDIZIONI D'USO e la PRIVACY POLICY (https://www.monitor-radiotv.it/w/condizioni-d-uso-e-privacy-policy/)

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se si vuol saperne di più, consultare la pagina delle cookies policy

Ok [Cookies Policy](#) (https://www.monitor-radiotv.it/w/dal-26-settembre-al-3-ottobre-a-ravenna-il-soundscreen-film-festival/)

[Contattaci con Whatsapp](#)



RECENTI



(https://www.monitor-radiotv.it/w/category/cinema-e-covid-in-italia-sale-riaperte-al-70/)



Cinema e Covid, in Italia sale riaperte al 70% (https://www.monitor-radiotv.it/w/category/cinema-e-covid-in-italia-sale-riaperte-al-70/)

ATTUALITÀ (HTTPS://WWW.MONITOR-RADIOTV.IT/W/CATEGORY/MEDIA/ATTUALITA/) CINEMA (HTTPS://WWW.MONITOR-RADIOTV.IT/W/CATEGORY/CINEMA/) MEDIA (HTTPS://WWW.MONITOR-RADIOTV.IT/W/CATEGORY/MEDIA/) 7 Settembre 2020

Il primo blockbuster americano dalla fine del lockdown, e sottolineano come la risposta del pubblico abbia confermato la passione per la visione collettiva su grande schermo; ora il 70% delle sale sono aperte. Fabio Poli, presidente...

CONTINUA A LEGGERE (HTTPS://WWW.MONITOR-RADIOTV.IT/W/CINEMA-E-COVID-IN-ITALIA-SALE-RIAPERTE-AL-70/)



(https://www.monitor-radiotv.it/w/intel-studios-a-venez...)



Sony completa l'acquisizione di Intel Studios a Venezia con i film volumetrici (https://www.monitor-radiotv.it/w/intel-studios-a-venez...)

CINEMA (HTTPS://WWW.MONITOR-RADIOTV.IT/W/CATEGORY/CINEMA/) RIPRESE VIDEO (HTTPS://WWW.MONITOR-RADIOTV.IT/W/CATEGORY/PRODUZIONE-VIDEO/RIPRESE-VIDEO/) VR REALTA VIRTUALE (HTTPS://WWW.MONITOR-RADIOTV.IT/W/CATEGORY/VR-REALTA-POST-VIRTUALE/) 4 Settembre 2020

Intel è protagonista alla 77esima Mostra internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia, inaugurata il 2 settembre, con un modo completamente nuovo di intendere tecnologia cinematografica e tecnica narrativa. Lo strumento con il quale si presenta nella sezione Venice VR Expanded, realizzato negli Intel Studios, è la nuova forma...

CONTINUA A LEGGERE (HTTPS://WWW.MONITOR-RADIOTV.IT/W/INTEL-STUDIOS-A-VENEZIA-CON-I-FILM-VOLUMETRICI/)



Cinema italiano: prove di ripresa post-covid (https://www.monitor-radiotv.it/w/category/cinema-italiano-prove-di-ripresa-post-covid/)

CINEMA (HTTPS://WWW.MONITOR-RADIOTV.IT/W/CATEGORY/CINEMA/) 18 Agosto 2020

I set cinematografici "estivi" non sono mai stati così numerosi come quest'anno negli ultimi 30 anni. In questo modo si cerca di recuperare il tempo perduto dopo il fermo forzato di 3-4 mesi. Ci sono anche almeno 90 film pronti per la sala che sono restati in attesa di...

CONTINUA A LEGGERE (HTTPS://WWW.MONITOR-RADIOTV.IT/W/CINEMA-ITALIANO-PROVE-DI-RIPRESA-POST-COVID/)

SI PARLA DI...

5G (https://www.monitor-radiotv.it/w/category/5g/) Accessori (https://www.monitor-radiotv.it/w/category/accessori/) Cinema italiano (https://www.monitor-radiotv.it/w/category/cinema-italiano/) Riprese video (https://www.monitor-radiotv.it/w/category/riprese-video/) Alta Frequenza (https://www.monitor-radiotv.it/w/category/alta-frequenza/)



Dal 26 settembre al 3 ottobre a Ravenna il Soundscreen Film Festival (https://www.monitor-radiotv.it/w/dal-26-settembre-al-3-ottobre-a-ravenna-il-soundscreen-film-festival/)

CINEMA (HTTPS://WWW.MONITOR-RADIOTV.IT/W/CATEGORY/CINEMA/) EVENTI (HTTPS://WWW.MONITOR-RADIOTV.IT/W/CATEGORY/EVENTI/) 4 Agosto 2020

Torna a Ravenna per la quinta edizione, dal 26 settembre al 3 ottobre, il Soundscreen Film Festival, evento dedicato interamente al rapporto tra cinema e musica. Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, la kermesse - ideata e diretta da Albert Bucci - propone opere ed eventi...

CONTINUA A LEGGERE (HTTPS://WWW.MONITOR-RADIOTV.IT/W/DAL-26-SETTEMBRE-AL-3-OTTOBRE-A-RAVENNA-IL-SOUNDSCREEN-FILM-FESTIVAL/)



Cinonic, la joint cinema di Barco, CGS e ALPD, annuncia l'aggiornamento solo laser dei cinema Kinopolis (https://www.monitor-radiotv.it/w/cinonic-la-joint-cinema-di-barco-cgs-e-alpd-annuncia-laggiornamento-solo-laser-dei-cinema-kinopolis/)

Utilizziamo i cookie per essere in grado di offrirti la migliore esperienza possibile. Se desideri saperne di più consultare la pagina delle cookies policy

Contattaci con Whatsapp



Usiamo i cookies su questo sito al fine di migliorare l'esperienza utente. Cliccando su un qualsiasi link di questa pagina stai dando il consenso all'uso dei cookies. x



SCOPRI I CONCERTI IN ITALIA E IN EUROPA

MILANO - LOCOROTONDO - GROTTAGLIE - CESENA - ROMANO D'EZZELINO -
AMSTERDAM - CORIGLIANO D'OTRANTO - SERVIGLIANO - FASANO - VERONA -
GLASGOW - BUDAPEST - SALISBURY - TAORMINA - BITONTO

Cerca ...

LIVE CONCERT

LIVE BAND

DJ SET

LIVE CLUB

LIVE FESTIVAL

WORLD FESTIVAL

MUSICALS

LIVE CABARET

BOOKING

NEWS

Accedi o Registrati

SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL



SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL

play the movie!

26 settembre / 3 ottobre 2020, Ravenna

Leggi tutto

Altre informazioni

Dal 26/09/20 al 03/10/20

Contatti

Sito Web <http://www.soundscreen.org>

Indirizzo mail: info@soundscreen.org

Telefono: 328 2691270

Località: Ravenna

Social



TUTTI GLI EVENTI PER SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL

Nessun evento presente

LIVE CONCERT

LIVE BAND

DJ SET

LIVE CLUB

LIVE FESTIVAL

WORLD FESTIVAL

MUSICALS

LIVE CABARET

BOOKING

NEWS

Accedi o Registrati

Music Club

Reg. Trib. Fermo N.3 del 12.2.91
Direttore Responsabile: Luciano Massetti

C.so Cavour 89,
63900 Fermo - Italy

info@musicclub.it



DISPONIBILE ANCHE SU



Tweets by @musicclubit

Musicclub
@musicclubit

Cantante, chitarrista e compositore britannico, Paul Weller è una vera e propria istituzione nella sua terra di origine #live #club #music #musicclub #band #concert #tour



Embed

View on Twitter

Latest: A n'D, il duo femminile toscano, ma dal respiro internazionale



CHI SIAMO NOTIZIE EVENTI GLI ARTISTI INTERVISTE GALLERY GLI AMICI CONTATTI



Eventi

"SOUNDSREEN FILM FESTIVAL 2020, V° edizione". Torna a Ravenna il Festival di Cinema e Musica con il cine-concerto di Paolo Spaccamonti e Ramon Moro

4 Agosto 2020 musicaribelleilblog SOUNDSREEN FESTIVAL

FACEBOOK TWITTER PINTEREST

SOUNDSREEN FILM FESTIVAL

play the movie!

V edizione

26 settembre / 3 ottobre 2020, Ravenna

Cinema e Musica, la città di Ravenna chiude con questa felice coppia la strana estate 2020. Torna, nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie previste dal piano post Covid-19, SOUNDSREEN FILM FESTIVAL che conferma la sua quinta edizione dal 26 settembre al 3 ottobre.

Soundscreen è uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra Cinema e Musica. Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, SSFF propone opere ed eventi in cui la musica è protagonista. Ideato e diretto da Albert Bucci, organizzato dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in collaborazione con il Comune di Ravenna - Assessorato alla Cultura, con il contributo del MIBACT - Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Soundscreen annuncia la possibilità di svolgere l'intera nuova manifestazione in presenza (presso il centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi di Largo Firenze 1) ma con la possibilità di spostare parte della programmazione online per raggiungere un vasto pubblico.

Il **Concorso Internazionale per lungometraggi**, che presenterà il meglio della recente produzione filmica mondiale a tema, è l'evento principale di questa edizione. Al suo fianco il **Concorso Internazionale per Cortometraggi**, le **anteprime e gli appuntamenti speciali, omaggi e retrospettive**, sino alla parte più innovativa e sperimentale del Festival, gli **Eventi Satellite**, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana. Almeno 5 i cine-concerto previsti quest'anno. Tra le anticipazioni, il compositore e chitarrista **Paolo Spaccamonti** e il trombettista **Ramon Moro** (*in.fato in allegato*) musiceranno il capolavoro di un grande maestro del cinema nordico, **Vampyr** (1932) di **Carl Theodor Dreyer**. Il duo trasforma il film - ispirato a *Carmilla* di Sheridan Le Fanu, una delle più famose novelle sul vampirismo femminile - in un'esperienza visiva e sonora che restituisce al pubblico contemporaneo tutto il mistero e l'inquietudine di un horror onirico e sensuale che ha influenzato l'immaginario di generazioni di cineasti e cinefili.

← FABIO DONDELLI: fuori il video di "Fra gli alberi", terzo singolo estratto dall'album "Amor Fati"

AS WE STRAY : "Unravel" è la cover della sigla del noto anime "Tokyo Ghoul" →



Seguici su:



Settembre: 2020

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				
« Ago						

Video



Archivi

Settembre 2020

Agosto 2020

Luglio 2020

Giugno 2020

Maggio 2020

Aprile 2020

Marzo 2020

Febbraio 2020

Gennaio 2020

Dicembre 2019

Commenti recenti

Anonimo su J-UNG, il rapper partenopeo è uscito col nuovo singolo "Un altro ballo"

Alessandro Gambetta su "Non siamo mica le star" è il quarto lavoro in studio del siciliano Francesco Vannini, il terzo da solista.

Filippo su Manuele Pregolato, forza e passione dedicate alla musica

Copyright © 2020 Musica Ribelle. All rights reserved.
Theme: ColorMag by ThemeGrill. Powered by WordPress.



Apri un sito e guadagna con Altervista - Disclaimer - Segnala abuso - Privacy Policy



L'estate non finisce mai con Sky e Netflix insieme.

ENTRA IN SKY



(https://adclick.g.doubleclick.net/pcs/click?xai=AKAOjsvclZRgMRQlRk6xmOulhs52smjONWdtPFc-o4vVvE55rktj739M5qARzLqmSR9etUrzx8VzgmEQ85CnEWhdlyB1TR-xwh9mMWWm-V7BLPFJeBY1Lq4Y2L1AcduG5syCQ6RN7eKACwUzTuXcXQwC5L3WMVNZJMO6FEm1bgn3sUr3JcTX4szORKLUJfBPknL7xVw9TManB8pHQcngPA67x64hRy1XQcJy1TPVPaM0nsai=Amfl-YRIKAbMZVb0OnVQkjhxBaUJlif13q8Btay5s-67ftRHFAE2QvTNA6Ccyf4kewkVyWDJLC7kvq-1N9JA4sQ8SNjhrppTlulp40SGYgUFBauolbwL_YKRKwswbUqjOoT7&sig=Cg0ArKJSzMpcW44FHdJzEAE&urlfix=1&adurl=https://www.radioitalia.it/?wt_mc=gedi)

mymovies.it
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO
 (https://www.mymovies.it)

Film (https://www.mymovies.it/film/)	Serie TV (https://www.mymovies.it/serietv/)
Sale (https://www.mymovies.it/cinema/)	
TROVA STREAMING (https://www.mymovies.it/trovastreaming/)	Dvd (https://www.mymovies.it/dvd/)
Guida TV (https://www.mymovies.it/tv/)	
77. Sala Web (https://www.mymovies.it/ondemand/biennalecinema/)	(https://www.mymovies.it/database/)

TORNA A RAVENNA SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL

La quinta edizione, dal 26 settembre al 3 ottobre

0000

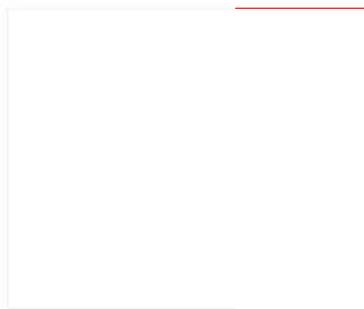


o4vVvE55rk
 vUzTuXcXQwC5L3WMVNZJMO6F
 ay5s-67ftRHFAE2QvTNA6Ccyf4k

33Zgd2SPZiPZN0EiNDWPFReB
 HdJzEAE&urlfix=1&adurl=Amflp6R

lunedì 3 agosto 2020 - Ultima ora

RAVENNA, 03 AGO - Torna a Ravenna per la quinta edizione, dal 26 settembre al 3 ottobre, 'Soundscreen Film Festival', uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra cinema e musica. Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, il festival - ideato e diretto da Albert Bucci - propone opere ed eventi in cui la musica è protagonista e annuncia la possibilità di svolgere l'intera nuova manifestazione in presenza, al Palazzo del Cinema e dei Congressi, ma con la possibilità di spostare parte della programmazione online per raggiungere un vasto pubblico. Il Concorso Internazionale per lungometraggi, che presenterà il meglio della recente produzione filmica mondiale a tema, è l'evento principale di questa edizione. Al suo fianco il Concorso Internazionale per Cortometraggi, le anteprime e gli appuntamenti speciali, omaggi e retrospettive, sino alla parte più innovativa e sperimentale del Festival, gli Eventi Satellite, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana. Almeno cinque i cine-concerto previsti quest'anno: tra le anticipazioni, il compositore e chitarrista Paolo Spaccamonti e il trombettista Ramon Moro musiceranno il capolavoro di un grande maestro del cinema nordico, Vampyr (1932), di Carl Theodor Dreyer. (ANSA)



ALTRE NEWS CORRELATE

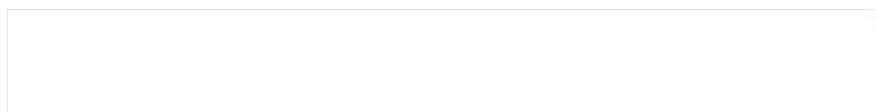
(<https://adclick.g.doubleclick.net/pcs/click?xai=AKA0jsvclZRgMRQlrk6xmOulhs52>)

MYMOVIES LIVE

o4vVvE55rkgjtj739M5qARzlqmSR9etUrzx8VzgmEQ85CnEWhdIYb1TR-xwh9mMWWm-
V7BLPFJeBY1Lq4Y2L1AcdunG5syCQ6RN7eKACwUzTuXcXQwC5L3WMMVNZJM06FEm1bgn3sUr3jJcTX4szORKLUJfBPknL7xVw9TManB8pHQcngPA67x64hRy1XQcJy1TPVPaM0N
sai=AMfl-YRiKAbMZVb00nVQkjhxBaUJlif13q8Btay5s-67ftRHFAE2QvTNA6Ccyf4kewkVyWDJLC7kvq-1N9JA4sQ8SNjhrppTIulp40SGYgUFBauolbwl_YKRKwswbUqjOoT7&sig=Cg0/
[//www.radioitalia.it/?wt_mc=gedi](http://www.radioitalia.it/?wt_mc=gedi))

ALTRE NEWS IN PRIMO PIANO

MYMOVIES LIVE



Home (<https://www.openddb.it>) > Soundscreen Film Festival 2020

Soundscreen Film Festival 2020



SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL · 26 SETTEMBRE – 3 OTTOBRE 2020

Un nuovo festival di CINEMA dedicato ai film che hanno come protagonista la **MUSICA**.

Cinema e Musica sono arti da sempre in stretta relazione tra loro. Parliamo di film di generi diversi, anche seguendo le ibridazioni tipiche della contemporaneità: come colonna sonora sempre meno accessoria e sempre più identità del film, ma anche e soprattutto come *tema principale* della narrazione: dalla *fiction* ai *biopic*, dai *documentari* al genere *musical*, con particolare attenzione alle opere di ricerca e di sperimentazione dei nuovi talenti del cinema internazionale.

OpenDDB (<http://www.openddb.it>) ospita la versione on-line del festival, che mette a disposizione su questa pagina **4 film del programma Soundscreen 2020**.

PROGRAMMA

DAL 3 AL 6 OTTOBRE

CHESS STORIES

[vai al film]

Emmanuel Martin Hernandez, Cuba 2019, 76'

DAL 3 AL 6 OTTOBRE

TIME IS ON OUR SIDE

[vai al film]

Katy Léna Ndiaye, Senegal 2019, 62'

DAL 3 AL 6 OTTOBRE

DINNER IN AMERICA

[vai al film]

Adam Rehmeier, USA 2020, 104'

Sundance 2020, Premio del pubblico Neuchâtel 2020

DAL 4 AL 6 OTTOBRE

WHITE RIOT

[vai al film]

Rubika Shah, Regno Unito 2019, 80'

Miglior documentario Berlinale 2019, Krakow 2020, London 2020.

I FILM IN VISIONE OGGI

UTILIZZA IL BOTTONE CC IN BASSO A DESTRA NEL PLAYER PER ATTIVARE I SOTTOTITOLI



Regia di Emmanuel Martin Hernandez, Cuba 2019, 76'

Santiago, Cuba. Tre storie sugli scacchi tra il 1966 e i giorni nostri, dentro una variegata cornice di vita, musica, amore, desiderio, vittorie e sconfitte.

Regia, Sceneggiatura: Emmanuel Martin Hernandez

Produttore: Jorge Molina, Francisco Hernandez, Danay Campos

Interpreti: Raul Gomez, Yara Gonzalez, José Emigdio

Produzione: Independientes Bajo Tierra

VAI ALLA SCHEDA SUL SITO DEL FESTIVAL (http://www.soundscreen.org/programma/chess-stories_1)





Regia di Katy Léna Ndiaye, Senegal 2019, 62'

Burkina Faso, 2014. Il movimento di rivolta popolare "Balaï Citoyen" rovescia il governo del dittatore Blaise Compaoré. Il cantante rapper "Smockey" Serge Bambara è uno dei capi del movimento politico. Il film segue la vita le idee e i concerti di questo artista e leader, ispirato al rivoluzionario africano Thomas Sankara.

Regia, Sceneggiatura: Katy Léna Ndiaye
 Interpreti e musica: "Smockey" Serge Bambara
 Produzione: Indigo Mood Films

VAI ALLA SCHEDA SUL SITO DEL FESTIVAL (http://www.soundscreen.org/programma/time-is-on-our-side_1)



Regia di Adam Rehmeier, USA 2020, 104'

Sundance 2020, Premio del pubblico Neuchâtel 2020

Un punk rocker in fuga e una giovane ragazza ossessionata dalla sua band si imbarcano in una serie di disperate disavventure attraverso le decadenti periferie del Midwest americano. Un'improbabile coppia allo sbando tra dialoghi irresistibili e situazioni surreali, dentro il lato disgraziato dell'America.

Regia, Sceneggiatura: Adam Carter Rehmeier
 Produttore: Ben Stiller, Nicholas Weinstock
 Interpreti: Kyle Gallner, Emily Skeggs, Mary Anderson, Lea Thompson
 Musica: John Swihart
 Produzione: Red Hour Films

VAI ALLA SCHEDA SUL SITO DEL FESTIVAL (http://www.soundscreen.org/programma/dinner-in-america_1)





Regia di Rubika Shah, Regno Unito 2019, 80'

Miglior documentario Berlinale 2019, Krakow 2020, London 2020.

Gran Bretagna, fine anni '70. Il punk sta esplodendo. Il paese è profondamente diviso sull'immigrazione. Il Fronte Nazionale, partito politico di estrema destra fascista e xenofoba, guadagna forza. Indignato da un discorso razzista di Eric Clapton, il fotografo musicale Red Saunders scrive una lettera alla stampa musicale chiedendo che il rock sia una forza contro il razzismo. Nasce il movimento RAR, Rock Against Racism, fino al grande concerto antifascista di Victoria Park del 1978, con X-Ray Spex, Steel Pulse e The Clash.

Regia, Sceneggiatura: Rubika Shah

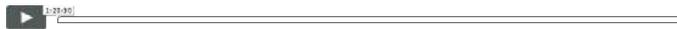
Produttore: Ed Gibbs

Interpreti: Red Saunders, Dennis Bovell, Mykaell Riley...

Musica: Aisling Brouwer

Produzione: Smocking Bear Productions, Visit Films, Creative Englan

VAI ALLA SCHEDA SUL SITO DEL FESTIVAL (http://www.soundscreen.org/programma/white-riot_1)



(<http://www.soundscreen.org/it/>)

Iscriviti alla newsletter (<http://iscriviti.openddb.it/>)

OpenDDB è un progetto dell'associazione culturale Smk Videofactory - CF 91368490370.
Tutti i materiali del sito sono pubblicati e distribuiti con la licenza Creative Commons 4.0.
Privacy Policy (<https://www.openddb.it/privacy-policy/>) | Cookie Policy (<https://www.openddb.it/cookie-policy/>)

INFORG SELECTED FOR SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL

5 september 2020 by Paul Schenk in Film



Very happy to announce that my film INFORG is selected for the Soundscreen Film Festival in Ravenna, Italy. The festival takes place at the Palazzo dei Congressi di Ravenna from September 26th till October 3rd 2020.

Information about the festival:

The Soundscreen is a FILM Festival dedicated to all films that have MUSIC as protagonist.

Music, in Cinema, is not just a soundtrack: it can also be the main theme of the story: from fictions to biopics, from documentaries to musicals. The Festival aims to explore the new talents of cinema who consider Music as a fundamental element of Cinema.

Showing the new forms and alternative genres, a fine cinema born in a fresh biodiversity made of brilliant ideas, great visions and powerful emotions.

INTERNATIONAL COMPETITION for FEATURE FILMS: Main event of the Festival, it will screen the best international films for artistic research, Italian premieres of all genres, related to Music: fictions, documentaries, musicals and biopics.

INTERNATIONAL COMPETITION for SHORTS: short films of all genres, related to Music

SPECIAL EVENTS: Works by celebrated film-makers and by the protagonists of the musical scene, in national premiere.

SATELLITE EVENT: live film-concerts of classic films performed by the best contemporary music groups.

SHARE:    

MEEST RECENTE BERICHTEN

INFORG screening september 28th Ravenna

INFORG selected for Soundscreen Film Festival

INFORG Semi finalist at ARFF Film Festival

Florian Schneider 1947-2020

ARFF Official Selection Laurel

CATEGORIEËN

Art (10)

Cartoons (8)

Film (14)

Graphic novels (5)

Music (7)

Uncategorized (4)

Video (1)

Website (2)

CONTACT DETAILS

Geuzenstraat 16-1 1056 KD Amsterdam

Phone: +31 06 52476163

Email: mail@paulschenk.nl



LATEST NEWS

 INFORG screening september 28th Ravenna
17 september 2020

 INFORG selected for Soundscreen Film Festival
5 september 2020

 INFORG Semi finalist at ARFF Film Festival
21 juli 2020

 Florian Schneider 1947-2020
7 mei 2020

UPCOMING EVENTS

SEARCH



In collaborazione con



Nome utente o indirizzo email

Password

Ricordami

Login

Cerca nei Quartieri

01 Ott
20

DAL 3 AL 6 OTTOBRE ONLINE SU OPENDDB QUATTRO TITOLI DAL CONCORSO INTERNAZIONALE SOUND SCREEN FILM FESTIVAL. V EDIZIONE

di *Ilaria d'Andria*



Continua a Ravenna fino a martedì prossimo (nel Palazzo del Cinema e dei Congressi, nel pieno rispetto delle normative sanitarie) la quinta edizione di **Sound Screen Film Festival**, il festival di cinema dedicato ai film che hanno come protagonista la musica, prendete nota che **da sabato 3 a martedì 6 ottobre** saranno fruibili gratis sulla piattaforma openDDB, la prima rete distributiva di produzioni indipendenti in Europa (www.openddb.it), quattro titoli del Concorso Internazionale per Lungometraggi, tra i quali il cubano **Chess Stories** del filmmaker, giornalista e

professore di scacchi Emmanuel Martin Hernandez, un film composto da tre episodi dedicati al gioco degli scacchi tra il 1966 e i giorni nostri, dentro una variegata cornice di vita, musica, amore, desiderio, vittorie e sconfitte. Per il programma completo e altre indicazioni www.soundscreen.org.



Leggi tutti gli articoli in Libri e Cinema.


ASCOLTA LA DIRETTA
MANDA I TUOI MATERIALI PER LA PROSSIMA

SCARCERANDA



A novembre uscirà la nuova Scarceranda 2020 + quaderno, prendila nei Punti Vendita

la scaletta della puntata settimanale • giovedì 01 ottobre 2020 ore 14

Data di trasmissione: Giovedì 1 Ottobre 2020 - 07:00
[TuttaScenaCinema]
[Visionari]

TUTTA SCENA CINEMA

giovedì 01 ottobre 2020 ore 14

ospiti:

- Paolo Minuto di Cineclub Internazionale Distribuzione presenta il film **SOLA AL MIO MATRIMONIO** (alone at my wedding) di Marta Bergman (B, 2018)
 al cinema da giovedì 01 ottobre 2020
<https://tuttascena1.wordpress.com/2020/09/29/sola-al-mio-matrimonio-cineclub-internazionale-distribuzione-2/>
- la regista Giorgia Farina presenta il suo film **GUIDA ROMANTICA A POSTI PERDUTI** (I, 2020)
 al cinema da giovedì 24 settembre 2020
<https://tuttascena1.wordpress.com/2020/09/24/giorgia-farina-guida-romantica-a-posti-perduti/>
- il produttore e co-regista Alberto Valtellina presenta il documentario **IL CONDOMINIO INCLINATO – Bergamo, sole, casbah, pollai e terrazze fiorite** (I, 2020)
 al cinema da martedì 29 settembre 2020
<https://tuttascena1.wordpress.com/2020/09/29/alberto-valtellina-il-condominio-inclinato/>
- il regista Daniele Atzeni presenta il suo film **INFERRU** (I, 2019)
 (Cinemambiente - Torino, sabato 03 ottobre 2020)
<https://tuttascena1.wordpress.com/2020/09/30/daniele-atzeni-inferru/>
- il regista Nico Piro presenta il suo documentario **UN OSPEDALE IN GUERRA - EMERGENCY IN AFGHANISTAN** (I, 2020)
 (Casa del Cinema - Roma, in prima nazionale domenica 04 ottobre 2020)
<https://tuttascena1.wordpress.com/2020/09/30/nico-piro-un-ospedale-in-guerra-emergency-in-afghanistan/>
- Lia Furxi, una delle curatrici, presenta il 23° film festival **CINEMAMBIENTE** - edizione speciale
 (Torino, 01>04 ottobre 2020)
<https://tuttascena1.wordpress.com/2020/09/30/lia-furxi-cinemambiente-edizione-speciale/>
- Johnatan Ferramola, il direttore artistico, presenta **TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL**
 (Bologna, 06>11 ottobre 2020)
 info <https://www.terradituttifilmfestival.org/>
- Cristina Zanetti, una delle fondatrici, presenta la 15ª edizione di **IMMAGINARIA - International Film Festival of Lesbians & Other Rebellious Women**
 (Roma - Teatro Biblioteca Quatticciolo / Nuovo Cinema Aquila, 01>04 ottobre 2020)
<https://tuttascena1.wordpress.com/2020/09/25/cristina-zanetti-immaginaria-15a-edizione/>
- il direttore artistico Albert Bucci presenta la 5ª edizione del **SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL 2020**
 (Ravenna, 26 settembre > 03 ottobre 2020)
 info <http://www.soundscreen.org/>
- l'archeologo Andrea Angelucci presenta la serie TV: **ART RIDER**
 (Rai5, il venerdì per sei puntate consecutive dall'11 settembre 2020)
<https://tuttascena1.wordpress.com/2020/09/11/andrea-angelucci-art-rider/>
- Massimo Gazzè, presidente del network Arene di Roma, presenta **ARENA FARNESINA**
 (Villaggio della Cultura, Lungotevere Diaz - Roma, 21 agosto > 30 ottobre 2020)
<https://tuttascena1.wordpress.com/2020/08/21/massimo-gazze-arena-farnesina/>
- Chiara Manni di ACMA - Associazione Cinematografica Multimediale Abruzzese presenta **DOCUDÍ - concorso di cinema documentario**
 (Museo Vittoria Colonna - Pescara, 10 settembre > 17 ottobre 2020)
<https://tuttascena1.wordpress.com/2020/09/08/acma-docudl-concorso-di-cinema-documentario-2/>


Ciao Salvo


Un video collettivo per salutare Salvatore Ricciardi uno dei nostri redattori. La sua voce durante La Conta, un'intervista a CandidaTV del gennaio 2000, immagini del suo funerale a San Lorenzo. La canzone L'Internazionale di Franco Fortini eseguita dal Coro Ingrato.

suggerimenti sui film in sala a Roma e provincia:

- L'Agello



STILE LIBERO | 7 OTTOBRE 2020

**Stile Libero: Culture in Movimento
07-10-20**

A CURA DI MAURIZIO PRINCIPATO

Sound Screen Film Festival di Ravenna, Albert Bucci, KyokoKyko, Earthset, Maya Daren, Murnau, Nosferatu, Jónsi, Hello Forever, Cindy Blackman Santana, Vallum Aggelein, Skyyzo, Ed Hancourt, Rodrigo Y Gabriela

ULTIMI EPISODI DEL PROGRAMMA

Stile Libero di mer 14/10/20

STILE LIBERO | 14-10-2020

Stile Libero: Culture in Movimento 30-09-20

STILE LIBERO | 09-10-2020

Stile Libero di mer 30/09

STILE LIBERO | 30-09-2020

Stile Libero: Culture in Movimento 23-09-20

STILE LIBERO | 23-09-2020

Carica altri

SULLO STESSO ARGOMENTO

Italian Giri di dom 26/03

ITALIAN GIRL | 26/03/2017

Gli speciali di Radio Popolare di mar

26/12 (parte)

GLI SPECIALI | 01/01/1978

**Senti un po' - 8 ott 2018 - Vasco Brendi
intervista (seconda parte)**

SENTI UN PO' | 08/10/2018

Italian Giri di dom 23/06

ITALIAN GIRL | 23/06/2018

Unisciti alla nostra indipendenza

Dona ora

CHI SIAMO

COSA ASCOLTARE

COSA FACCIAMO

SOSTIENICI

CONTATTACI

#SCOLTA LA DIBRETTA
Stile - Human

IL PROGRAMMA

18 Settembre 2020

RavennaDintorni | CASA | GUSTO

cinema

Torna Soundscreen, il festival dedicato a cinema e musica

A Ravenna dal 26 settembre, con eventi speciali e concorso internazionale


Vampyr

Soundscreen Film Festival torna – nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie – al Palazzo del Cinema e dei Congressi di Largo Firenze, a Ravenna.

L'edizione numero V del Festival internazionale interamente dedicato a Cinema e Musica si terrà dal 26 settembre al 3 ottobre.

Tra i pochi festival riconosciuti quest'anno dal MiBACT – Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Soundscreen Film Festival annuncia un ricco e variegato cartellone, con proiezioni previste non solo in presenza ma anche in modalità streaming, per raggiungere un pubblico sempre più vasto.

Numerose sono le anteprime e gli appuntamenti speciali, come gli ormai tradizionali Eventi Satellite, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana.

 Il festival apre sabato 26 settembre – inserendosi nel pieno delle manifestazioni nazionali per il VII centenario dalla morte del Sommo Poeta – con il primo film ispirato a Dante, il kolossal del muto italiano *L'Inferno* (1911), musicato dal vivo dall'energico duo noise-rock OvO.

 Tra i cine-concerto in programma si segnala anche il compositore e chitarrista **Paolo Spaccamonti** e il trombettista **Ramon Moro** che musicano dal vivo il capolavoro di Carl Theodor Dreyer *Vampyr* (1932); i bolognesi **Kyokykyo** che propongono l'accompagnamento di alcuni corometraggi girati da due importanti rappresentanti delle avanguardie artistiche – Maya Deren e Germaine Dulac –.

Alessandro Baris (Collisions, Comfort, L'Altra, C'Mon Tigre) che sonorizza il post-apocalittico *La Jetée* di Chris Marker. In chiusura, il quartetto ale-rock di Bologna **Earthset** accompagna live una delle opere più perturbanti e citate della storia del cinema, la prima libera trasposizione dell'immortale *Dracula* di Bram Stoker, *Nosferatu, eine Symphonie des Grauens* di Friedrich Wilhelm Murnau.

Tutte le sonorizzazioni sono in collaborazione con Bronson Produzioni e MEI – Meeting degli Indipendenti.

 Il momento principale della rassegna resta il **Concorso Internazionale per Lungometraggi**, affiancato dal **Concorso Internazionale per Cortometraggi**, un'accurata selezione della migliore e più recente produzione cinematografica mondiale.

 Questi 9 lungometraggi in gara: il film ad episodi *Chess Stories*, da Cuba, del filmmaker, giornalista e professore di scacchi Emmanuel Martin Hernandez; dagli Stati Uniti *Dinner in America*, black-comedy firmata da Adam Rehmeier e prodotta dal celebre Ben Stiller, in concorso al passato Sundance Film Festival; il pluripremiato documentario *White Riot* dell'inglese Rubika Shah, un grido rock contro il razzismo; dall'Ucraina il lungometraggio di debutto di Antonio Lukich *My Thoughts Are Silent*, commedia surreale vincitrice al festival di Karlovy Vary; il francese film d'animazione *The Swallows of Kabul*, di Zabou Breitman e Eléa Gobbé-Mévellec, una storia di amore e formazione sotto il regime talebano; *Time is On Our Side*, co-produzione belga e africana diretta dalla documentarista Katy Léna Ndiaye, sul rapper ed attivista Serge Bambara del Burkina Faso; lo scozzese Dave Mclean, storico manager della band Placebo, dirige il suo primo film, *Schermers*, tratto dalle sue leggendarie esperienze personali come promoter musicale; dall'Italia infine due titoli, *La macchia mongolica* di Piergiorgio Casotti, sul viaggio in Asia del 1996 di Massimo Zamboni, musicista fondatore dei gruppi CCCP e CSI, e *Gli anni che cantano* di Filippo Vendemmia, docufilm sulla storia del Canzoniere delle Lame, gruppo impegnato socialmente nato a Bologna nel 1967.

 Graditi ospiti ad accompagnare le loro opere, i registi **Filippo Vendemmia**, noto per il suo film *È stato morto un ragazzo* (2010), e **Piergiorgio Casotti**. Assieme a quest'ultimo, il musicista **Massimo Zamboni** che domenica 27 settembre presenterà il suo triplice progetto (un libro, un album, un film) *La macchia mongolica* con uno speciale recital poetico.

Sabato 3 ottobre è prevista la speciale serata di Premiazione: la giuria del Concorso Internazionale per Lungometraggi assegnerà i premi al Miglior Film Lungometraggio, alla Miglior Regia e il Gran Premio Speciale della Giuria. Il pubblico del SFFF decreterà invece il premio al Miglior Cortometraggio in concorso.

 Non poteva mancare in questa edizione un doppio omaggio: il 2020 celebra il centenario dalla nascita di due indimenticabili ed amatissimi personaggi che hanno fatto la storia del cinema ma anche della cultura del nostro paese e non solo: **Federico Fellini** e **Alberto Sordi**. SoundScreen Film Festival festeggia il regista e l'attore con la proiezione di una delle pellicole che hanno visto la felice collaborazione dei due grandissimi: *I vitelloni* (1953).

Tutti gli appuntamenti Soundscreen sono a ingresso gratuito (limitato nel rispetto della prescrizioni sanitarie anti COVID).

 Per informazioni e programma completo: www.soundscreen.org

cinema

L'Accademia del MUSICAL

MUSICAL

Compagnia di Teatro Musicale Amatoriale
Associazione di Promozione Sociale APS

Corsi per tutte le età

Lezioni gratuite di prova

Le attività sono riservate ai soci

Ravenna

Info: tel. 331.7983988

> CLICCA E SCOPRI DI PIÙ <

Canto, Ballo, Recito, CRESCIO!

Soundscreen Film Festival: torna a Ravenna il Festival di Cinema e Musica

3 Agosto 2020



Con il cine-concerto di Paolo Spaccamonti e Ramon Moro

Cinema e Musica, la città di Ravenna chiude con questa felice coppia la strana estate 2020. Torna, nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie previste dal piano post Covid-19, **SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL** che conferma la sua quinta edizione dal **26 settembre al 3 ottobre**.

Soundscreen è uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra Cinema e Musica. Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, SSFF propone opere ed eventi in cui la musica è protagonista. Ideato e diretto da Albert Bucci, organizzato dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in collaborazione con il Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura, con il contributo del MIBACT – Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Soundscreen annuncia la possibilità di svolgere l'intera nuova manifestazione in presenza (presso il centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi di Largo Firenze 1) ma con la possibilità di spostare parte della programmazione online per raggiungere un vasto pubblico.

Il **Concorso Internazionale per lungometraggi**, che presenterà il meglio della recente produzione filmica mondiale a tema, è l'evento principale di questa edizione. Al suo fianco il **Concorso Internazionale per Cortometraggi, le anteprime e gli appuntamenti speciali, omaggi e retrospettive**, sino alla parte più innovativa e sperimentale del Festival, gli **Eventi Satellite, ovvero** i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana. Almeno **5 i cine-concerto previsti quest'anno**. Tra le anticipazioni, il compositore e chitarrista **Paolo Spaccamonti** e il trombettista **Ramon Moro** (*v.fato in allegato*) musicheranno il capolavoro di un grande maestro del cinema nordico, **Vampyr** (1932) di **Carl Theodor Dreyer**. Il duo trasforma il film – ispirato a *Carmilla* di Sheridan Le Fanu, una delle più famose novelle sul vampirismo femminile – in un'esperienza visiva e sonora che restituisce al pubblico contemporaneo tutto il mistero e l'inquietudine di un horror onirico e sensuale che ha influenzato l'immaginario di generazioni di cineasti e cinefili.



Manca poco alla V edizione di Soundscreen Film Festival: il programma

14 Settembre 2020



Dal 26 settembre al 3 ottobre 2020.

L'autunno si presenta in città con note squillanti a Ravenna, **Soundscreen Film Festival** torna in sala – nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie – presso il centrale **Palazzo del Cinema e dei Congressi** di Largo Firenze. L'edizione numero V del Festival internazionale interamente dedicato a Cinema e Musica si terrà **dal 26 settembre al 3 ottobre 2020**.

Tra i pochi festival riconosciuti quest'anno dal MiBACT – Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Soundscreen Film Festival annuncia un ricco e variegato cartellone, con proiezioni previste non solo in presenza ma anche in modalità streaming, per raggiungere un pubblico sempre più vasto.

Numerose sone le anteprime e gli appuntamenti speciali, come gli ormai tradizionali **Eventi Satellite**, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana.

Il programma del Festival

Il Festival apre **sabato 26 settembre** – inserendosi nel pieno delle manifestazioni nazionali per il VII centenario dalla morte del Sommo Poeta – con una serata imperdibile: il primo film ispirato a Dante, il kolossal del muto italiano **L'Inferno** (1911), musicato dal vivo dall'energico duo noise-rock **Ovo**.

La sonorizzazione è in collaborazione con MAR – Museo d'Arte della città di Ravenna.

I cine-concerto

Tra i cine-concerto in programma si segnala anche il compositore e chitarrista **Paolo Spaccamonti** e il trombettista **Ramon Moro** che musicano dal vivo il capolavoro di Carl Theodor Dreyer **Vampyr** (1932); i bolognesi Kyokyokyo che propongono l'accompagnamento di alcuni cortometraggi girati da due importanti rappresentanti delle avanguardie artistiche – **Meshes of the Afternoon** (1943), **At Land** (1944) di **Maya Deren** e **Arabesque** (1928) di **Germaine Dulac** -; **Alessandro Baris** (Collisions, Comfort, L'Altra, C'Mon Tigre) che sonorizza il post-apocalittico **La Jetée** di Chris Marker. In chiusura, il quartetto alt-rock di Bologna **Earthset** accompagna live una delle opere più perturbanti e citate della storia del cinema, la prima libera trasposizione dell'immortale Dracula di Bram Stoker, **Nosferatu, eine Symphonie des Grauens** di Friedrich Wilhelm Murnau.

Tutte le sonorizzazioni sono in collaborazione con Bronson Produzioni e MEI – Meeting degli Indipendenti.

Concorso Internazionale per Lungometraggi e Concorso Internazionale per Cortometraggi

Il momento principale della rassegna resta il **Concorso Internazionale per Lungometraggi**, affiancato dal **Concorso Internazionale per Cortometraggi**, un'accurata selezione della migliore e più recente produzione cinematografica mondiale.

Questi i 9 lungometraggi in gara: il film ad episodi **Chess Stories**, da Cuba, del filmmaker, giornalista e professore di scacchi Emmanuel Martin Hernandez; dagli Stati Uniti **Dinner in America**, black-comedy firmata da Adam Rehmeier e prodotta dal celebre Ben Stiller, in concorso al passato Sundance Film Festival; il pluripremiato documentario **White Riot** dell'inglese Rubika Shah, un grido rock contro il razzismo; dall'Ucraina il lungometraggio di debutto di Antonio Lukich **My Thoughts Are Silent**, commedia surreale vincitrice al festival di Karlovy Vary; il francese film d'animazione **The Swallows of Kabul**, di Zabou Breitman e Eléa Gobbé-Mévellec, una storia di amore e formazione sotto il regime talebano; **Time is On Our Side**, co-produzione belga e africana diretta dalla documentarista Katy Léna Ndiaye, sul rapper ed attivista Serge Bambara del Burkina Faso; lo scozzese Dave Mclean, storico manager della band Placebo, dirige il suo primo film, **Schermers**, tratto dalle sue leggendarie esperienze personali come promoter musicale; dall'Italia infine due titoli, **La macchia mongolica** di Piergiorgio Casotti, sul viaggio in Asia del 1996 di Massimo Zamboni, musicista fondatore dei gruppi CCCP e CSI, e **Gli anni che cantano** di Filippo Vendemmiati, docufilm sulla storia del Canzoniere delle Lame, gruppo impegnato socialmente nato a Bologna nel 1967. Graditi ospiti ad accompagnare le loro opere, i registi Filippo Vendemmiati, noto per il suo film *È stato morto un ragazzo* (2010), e Piergiorgio Casotti. Assieme a quest'ultimo, il musicista **Massimo Zamboni** che **domenica 27 settembre** presenterà il suo triplice progetto (un libro, un album, un film) *La macchia mongolica* con uno speciale recital poetico.

Sabato 3 ottobre è prevista la speciale serata di Premiazione: la giuria del Concorso Internazionale per Lungometraggi assegnerà i premi al Miglior Film Lungometraggio, alla Miglior Regia e il Gran Premio Speciale della Giuria. Il pubblico del SSFF decreterà invece il premio al Miglior Cortometraggio in concorso.

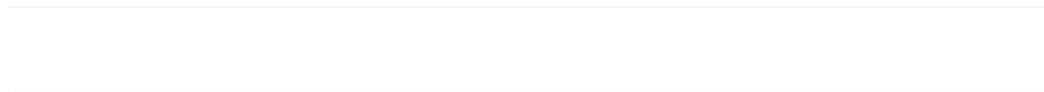
Doppio omaggio a Federico Fellini e Alberto Sordi

Non poteva mancare in questa edizione un doppio omaggio: il 2020 celebra il centenario dalla nascita di due indimenticabili ed amatissimi personaggi che hanno fatto la storia del cinema ma anche della cultura del nostro paese e non solo: **Federico Fellini e Alberto Sordi**.

SoundScreen Film Festival festeggia il regista e l'attore con la proiezione di una delle pellicole che hanno visto la felice collaborazione dei due grandissimi: **I vitelloni** (1953).

Tutti gli appuntamenti SoundScreen sono a ingresso gratuito (limitato nel rispetto delle prescrizioni sanitarie anti COVID).

SoundScreen Film Festival è organizzato dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in collaborazione con il Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura, con il contributo del MiBACT – Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.



Tag: soundscreen film festival



Cultura & Spettacoli

Manca poco alla V edizione di Soundscreen Film Festival: il programma

14 Settembre 2020



Eventi

Soundscreen Film Festival: torna a Ravenna il Festival di Cinema e...

3 Agosto 2020

Ultime notizie

Faenza. Due coppie denunciate per non aver iscritto i bambini a scuola

19 Settembre 2020

Coppa Italia, Consar in cerca di riscatto a Cisterna

19 Settembre 2020

Pre e post scuola: dalla Regione le linee operative

19 Settembre 2020

Il Comune di Ravenna promuove il premio "Impresa, Lavoro, Donna": candidature fino al 21...

19 Settembre 2020

Inaugurata alla Classense la mostra "Giovanni Guerrini: Dante e altre prove"

19 Settembre 2020

POTREBBE INTERESSARTI



Pierluigi Bersani chiude a Marina la festa di

Articolo Uno e...

Eventi

14 Settembre 2020



Il Maggiore Antonio Rigido è il nuovo Comandante del Gruppo della...

Cronaca

14 Settembre 2020



"A spasso con Dante": laboratori, narrazioni e letture

Ravenna

16 Settembre 2020



La Pigna: "Le auto sfrecciano e la sicurezza stradale manca: servono..."

Cronaca

17 Settembre 2020



Abitare in montagna. Bando da 10 milioni di euro per giovani...

Società

15 Settembre 2020

ARTICOLI DI OGGI

"Insieme al mondo, piangere, ridere, vivere", si alza il sipario sulla nuova mostra del...

19 Settembre 2020

Bagnacavallo: "Kinderkampf", le opere grafiche di Walter Reggiani in mostra a Bottega Matteotti

19 Settembre 2020

Unione: un nuovo bus per le Politiche giovanili della Bassa Romagna

19 Settembre 2020

Pre e post scuola: dalla Regione le linee operative

19 Settembre 2020

Faenza. Due coppie denunciate per non aver

LE CATEGORIE PIÙ LETTE

Ravenna	7216
Cronaca	5551
Eventi	1890
Lugo	1346
Sport	1161
Cultura & Spettacoli	1152
Faenza	1079
Cervia	1025

I NOSTRI CANALI SOCIAL

39,223	MI PIACE
4,150	SEGUI
540	ISCRIVITI

Soundscreen Film Festival: domani il Concorso Internazionale per Lungometraggi

28 Settembre 2020



Una rosa di 9 opere selezionate tra la più recente e meritevole produzione mondiale.

Martedì 29 settembre 2020 al centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi (in Largo Firenze 1) a Ravenna, **Soundscreen Film Festival** – fino al 3 ottobre 2020 – tra i pochissimi festival europei dedicati a Cinema e Musica, presenta una serata all'insegna del **Concorso Internazionale per Lungometraggi**, una rosa di 9 opere selezionate tra la più recente e meritevole produzione mondiale.

Alle **ore 20.30** il film francese d'animazione ***The Swallows of Kabul***, di **Zabou Breitman e Eléa Gobbé-Mévellec**, una storia di formazione sotto il regime talebano, nell'estate del 1998. Presentato allo scorso Festival di Cannes, il lungometraggio narra di Zunaira e Mohsen, innamorati a Kabul. Nonostante la violenza e la miseria quotidiana, i due giovani sperano in un futuro migliore, ma un giorno uno stupido gesto darà una svolta irrevocabile alle loro vite.

Segue, alle **ore 22.00**, il film cubano ad episodi ***Chess Stories*** (v.foto), del regista, giornalista e professore di scacchi **Emmanuel Martin Hernandez**. Tre storie ambientate a Santiago, centrate sul gioco degli scacchi, tra il 1966 e i giorni nostri, tra musica, amore, desiderio, vittorie e sconfitte.

Tutti gli appuntamenti Soundscreen sono a ingresso gratuito (limitato nel rispetto della prescrizioni sanitarie anti COVID). La prenotazione è consigliata.

Soundscreen Film Festival è organizzato dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in collaborazione con il Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura, con il contributo del MiBACT – Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

RASSEGNE

In autunno ritorna a Ravenna il Soundscreen Film Festival: confermate le date tra fine settembre e inizio ottobre

di Redazione - 05 Luglio 2020 - 13:00



Una foto delle premiazioni del 2019

Torna a Ravenna Soundscreen Film Festival – tra i più originali festival europei dedicati a cinema e musica – che conferma la sua quinta edizione dal 26 settembre al 3 ottobre.

Ideato e diretto da Albert Bucci, organizzato dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in collaborazione con il Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura, con il contributo del MIBACT – Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Soundscreen annuncia la possibilità di svolgere l'intera manifestazione 2020 in presenza (presso lo storico Palazzo del Cinema e dei Congressi), seguendo ovviamente le prescrizioni sanitarie previste dall'emergenza Covid-19, ma con un occhio attento verso la possibilità di spostare parte della programmazione online, sulle piattaforme specializzate, per raggiungere un pubblico sempre più vasto.

Il Concorso Internazionale per lungometraggi, che presenterà il meglio della recente produzione mondiale, sarà come da tradizione, l'evento principale di questa nuova edizione. Al suo fianco il Concorso Internazionale per Cortometraggi, le anteprime e gli eventi speciali, gli ospiti, omaggi e retrospettive (il 2020 non può che essere all'insegna dei festeggiamenti per il centenario della nascita del grande Federico Fellini), sino alla parte più innovativa e sperimentale del Festival, gli Eventi Satellite, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dalle migliori band musicali contemporanee. Almeno 5 i film-concerto previsti quest'anno, con una parola d'ordine: Dante.

Soundscreen continua la sua missione di ricerca e presentazione delle opere filmiche in cui la musica è protagonista: dalla fiction ai biopic, dai documentari al puro genere musical, dalla sperimentazione dei nuovi talenti internazionali passando per le opere dei maestri del passato, la musica diviene elemento portante del cinema così come il cinema è fonte d'ispirazione per la musica.

Sono aperte le iscrizioni al Concorso

Soundscreen seleziona fiction, documentari, biopics, musicals, animazioni, horror, noir, fantascienza, etc. che abbiano per protagonista la Musica nel suo senso più ampio.

Gli interessati possono trovare tutte le informazioni sul sito:

www.soundscreen.org/it/il-festival

<http://www.soundscreen.org/it/call-for-entries-competitions-2020>

La scadenza per le iscrizioni è fissata al 26 agosto 2020.

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Prova questo gioco per 1 minuto e capirai perché tutti ne sono dipendenti

World of Warships

Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo Luglio -50%

Antifurto Verisure

Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo luglio -50%

Antifurto Verisure

ANTICIPAZIONI

Ravenna. A fine settembre torna il Soundscreen Film Festival, con il cine-concerto di Paolo Spaccamonti

di Redazione - 03 Agosto 2020 - 11:45



Cinema e Musica, la città di Ravenna chiude con questa felice coppia la strana estate 2020. Torna, nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie previste dal piano post Covid-19, **Soundscreen Film Festival che conferma la sua quinta edizione dal 26 settembre al 3 ottobre.**

Soundscreen è uno dei pochi festival cinematografici europei dedicati interamente al rapporto tra Cinema e Musica. Dalla fiction al biopic, dai documentari al genere musical, SSFF propone opere ed eventi in cui la musica è protagonista.

Ideato e diretto da Albert Bucci, organizzato dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in collaborazione con il Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura, con il contributo del MIBACT – Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Soundscreenannuncia la possibilità di svolgere l'intera nuova manifestazione in presenza (presso il centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi di Largo Firenze 1) ma con la possibilità di spostare parte della programmazione online per raggiungere un vasto pubblico.

Il Concorso Internazionale per lungometraggi, che presenterà il meglio della recente produzione filmica mondiale a tema, è l'evento principale di questa edizione. Al suo fianco il Concorso Internazionale per Cortometraggi, le anteprime e gli appuntamenti speciali, omaggi e retrospettive, sino alla parte più innovativa e sperimentale del Festival, gli Eventi Satellite, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana. Almeno 5 i cine-concerto previsti quest'anno.

Tra le anticipazioni, il compositore e chitarrista Paolo Spaccamonti e il trombettista Ramon Moro musiceranno il capolavoro di un grande maestro del cinema nordico, Vampyr (1932) di Carl Theodor Dreyer. Il duo trasforma il film – ispirato a Carmilla di Sheridan Le Fanu, una delle più famose novelle sul vampirismo femminile – in un'esperienza visiva e sonora che restituisce al pubblico contemporaneo tutto il mistero e l'inquietudine di un horror onirico e sensuale che ha influenzato l'immaginario di generazioni di cineasti e cinefili.

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Offerte di montascale a Torri Di Quartesolo e dintorni

Offertaspida.it

Ladri in casa: difenditi con l'antifurto Verisure. -50% ad Agosto

Antifurto Verisure

Il gioco di fattoria da cui avrai più dipendenza nel 2020. Senza installazione

Taonga: la fattoria tropicale

Sapevi che un montascale non deve essere costoso?

Portale per Comparare

Registrati al sito dedicato a salute orale e igiene dentale

USK

Con azioni Amazon, potresti creare un secondo stipendio!

Investing Report

Guarda Anche

di Taboola

Ravenna, fa il bagno e passeggia nudo sulla spiaggia gremita di bagnanti: per lui multa di oltre 3mila euro - RavennaNotizie.it

La terra continua a tremare a Ravenna: nuove scosse nella notte a Lido Adriano e Mirabilandia - RavennaNotizie.it

Tragedia in piscina a Marina di Ravenna: esposto della famiglia per capire causa della morte di Andrea e indagine della Procura - RavennaNotizie.it

Il SoundScreen Festival torna in città: evento d'apertura con il film su Dante, "Inferno" e la musica dei ravennati OvO

di Redazione - 20 Settembre 2020 - 7:00



Il segreto per perdere peso

Il segreto di come mettere in ordine la sua figura ser

Soundscreen Film Festival torna a **Ravenna**, in sala e nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie, presso il centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi, di via Largo Firenze. L'edizione numero V del Festival internazionale interamente dedicato a Cinema e Musica si terrà **dal 26 settembre al 3 ottobre 2020**.

Anche quest'anno Soundscreen è tra i pochi festival riconosciuti dal MiBACT – Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

Gres effetto
legno naturale
20x120 rettificato
€15,95
promo Italia



Soundscreen Film Festival annuncia il suo **speciale evento d'apertura sabato 26 settembre**, una serata imperdibile con la sonorizzazione dal vivo di un grande classico del cinema muto: **L'Inferno** del 1911, il primo film **ispirato a Dante**, musicato dal vivo da una delle maggiori realtà della scena indie italiana, gli OvO.

Inferno 1911 è il primo kolossal italiano che narra con fedeltà la prima cantica del capolavoro dantesco: nella selva oscura Dante incontra Virgilio e con lui inizia il viaggio tra gironi e Malebolge. Difficile pensare a un connubio più naturale di un Inferno musicato dagli OvO. Non solo per l'ambientazione che si presta perfettamente al sound del duo ravennate, ma anche perché la realizzazione del film ha oggi un sapore di ingenuità "vintage" che lascia spazio anche al lato ironico e grottesco del gruppo musicale. Estetica "bizarra" e genuina ferocia saranno dunque gli ingredienti con cui gli OvO renderanno omaggio al più grande poema di tutti i tempi.

La sonorizzazione è in collaborazione con il MAR – Museo d'Arte della città di Ravenna, ed è la prima parte di un doppio progetto live: il secondo tempo si terrà nella primavera 2021, come evento collaterale della mostra Dante. Gli occhi e la mente. Un'epopea pop al MAR di Ravenna, in occasione delle celebrazioni nazionali per il VII centenario della morte del Sommo Poeta.

Tutti gli appuntamenti Soundscreen – dalle proiezioni agli spettacoli – saranno a ingresso gratuito.

Soundscreen Film Festival è organizzato dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in collaborazione con il Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura, con il contributo del MiBACT – Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

Per informazioni:

Soundscreen Film Festival
via Cerchio 31, 48121 Ravenna
tel. +39.328.2691270
info@soundscreen.org
www.soundscreen.org

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Soundscreen Film Festival torna a Ravenna con un programma ricco di anteprime e appuntamenti speciali

di Redazione - 22 Settembre 2020 - 16:34



Federico Fellini, a cui sarà dedicato un omaggio

Pochi giorni ancora e la nuova edizione di **Soundscreen Film Festival** tornerà a Ravenna con le sue immagini e note squillanti, presso il centrale **Palazzo del Cinema e dei Congressi di Largo Firenze**, nel rispetto delle prescrizioni sanitarie, dal **26 settembre al 3 ottobre**.

PUBBLICITÀ

Il programma si annuncia ricco di anteprime e appuntamenti speciali, come il doppio **Omaggio a Federico Fellini e ad Alberto Sordi**, a cent'anni dalla nascita, e gli **Eventi Satellite**, i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana. Tra i **cine-concerto** di questa quinta edizione il compositore e chitarrista Paolo Spaccamonti e il trombettista Ramon Moro che musicano il capolavoro di Carl Theodor **Dreyer Vampyr (1932)**; i bolognesi Kyokyokyo che propongono l'accompagnamento di alcuni cortometraggi sperimentali di Maya Deren e Germaine Dulac; Alessandro Baris che sonorizza il post-apocalittico **La Jetée** di Chris Marker mentre il quartetto alt-rock Earthset accompagna l'iconico **Nosferatu, eine Symphonie des Grauens** di Friedrich Wilhelm Murnau.



Il duo noise-rock OvO apre il Festival **sabato 26 settembre** – inserendosi nelle numerose iniziative per il VII centenario dalla morte di Dante – sonorizzando il primo film ispirato a Sommo Poeta, il kolossal del muto italiano **L'Inferno (1911)**. La sonorizzazione è in collaborazione con MAR – Museo d'Arte della città di Ravenna. Tutte le sonorizzazioni sono in collaborazione con Bronson Produzioni.

Il momento principale della rassegna resta il **Concorso Internazionale per Lungometraggi**, affiancato dal **Concorso Internazionale per Cortometraggi**, un'accurata selezione della migliore e più recente produzione cinematografica che conta di 9 lungometraggi e 20 cortometraggi provenienti da tutto il mondo. **Sabato 3 ottobre** è prevista la speciale **serata di Premiazione**: la giuria Soundscreen assegnerà i premi al Miglior Film Lungometraggio, alla Miglior Regia e il Gran Premio Speciale della Giuria. Il pubblico del SSFF decreterà il premio al Miglior Cortometraggio.

Ospiti speciali in sala: ad accompagnare i loro rispettivi lavori in concorso ci saranno i registi **Filippo Vendemmiati** – già noto per il suo **È stato morto un ragazzo (2010)**, presenta ora **Gli anni che cantano**, sulla storia del Canzoniere delle Lame – e **Piergiorgio Casotti** autore de **La macchia mongolica**, docufilm sul viaggio in Asia del 1996 di Massimo Zamboni, musicista fondatore dei gruppi CCCP e CSI. Assieme a quest'ultimo il suo protagonista **Massimo Zamboni** che **domenica 27 settembre** introdurrà uno speciale recital poetico e musicale. Evento in collaborazione con Scrittura Festival.

Tutti gli appuntamenti Soundscreen sono a **ingresso gratuito** (limitato nel rispetto della prescrizioni sanitarie anti COVID). **La prenotazione è consigliata.**

Le repliche di alcuni film del concorso sono previste in streaming sulla **piattaforma OpenDDB**.

Soundscreen Film Festival è organizzato dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in collaborazione con il Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura, con il contributo del MiBACT – Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

La dichiarazione di Elsa Signorino, Assessora alla Cultura

Siamo molto lieti di presentare questa edizione del Soundscreen Film Festival, che si svolgerà dal vivo in sala presso il Palazzo dei Congressi, anche perché mai come in quest'anno, drammaticamente e tragicamente segnato dalla pandemia, sarà importante ritrovarsi insieme ad ammirare l'arte del cinema nelle sue migliori novità. Il Cinema, come ogni arte, è un'emozione che nasce nella intimità di ognuno di noi; ma che per realizzarsi completamente, vuole e deve socializzarsi e confrontarsi con gli altri esseri umani.

Per Ravenna e l'Italia, il 2020 è l'inizio delle celebrazioni del centenario di Dante, alle quali il Soundscreen partecipa con la sonorizzazione de L'Inferno, primo film muto del 1911 sulla cantica del Poeta. Il 2020 è anche l'anno del centenario di altri due grandi artisti, Federico Fellini e Alberto Sordi, omaggiati nella versione restaurata de I Vitelloni.

Il Soundscreen prosegue nella sua missione di ricerca di opere cinematografiche internazionali la cui diversità artistica e geografica rappresenta un'opportunità unica di vivo arricchimento e confronto culturale. E mantiene tutti gli eventi dedicati alle sonorizzazioni dei grandi capolavori del cinema muto, create ed eseguite dal vivo da giovani gruppi e musicisti contemporanei.

La dichiarazione di Albert Bucci, direttore artistico Soundscreen Film Festival

Parto da una battuta tratta da I Vitelloni di Federico Fellini, dal personaggio del capocomico teatrale: Chi non ama l'arte, non ama la vita.

Poche parole che rappresentano una intera visione del mondo, nella quale ci identifichiamo e ci rappresentiamo.

Siamo felici di essere riusciti in ciò che solo qualche mese fa sembrava impossibile. L'edizione 2020 del Soundscreen è in sala, dal vivo, per offrire al pubblico di Ravenna il cinema e gli spettacoli che amiamo e che meritano di essere mostrati. Certamente non è stato facile; ci sono stati momenti preparatori molto complicati che hanno richiesto tanta flessibilità e alcune rinunce; ma era fondamentale svolgere il festival dal vivo. Perché riportare il Cinema e l'Arte alla dimensione pubblica è un passaggio necessario della ripresa di ogni popolo: sono espressione di ogni comunità che vive insieme e insieme vuole superare la naturale paura di questi tempi incerti. L'esempio più emblematico è La Mostra del Cinema di Venezia appena conclusasi: che, con volontà e tenacia, alla fine è stata fatta dal vivo. Anche noi sfrutteremo lo streaming, ma solo per alcune repliche, come completamento di quella che resta e deve essere l'esperienza della sala.

Al Soundscreen scoprirete grandi film da tutto il mondo: grotteschi road-movies ambientati nella profonda America; la storia vera di chi portò i primi concerti grunge in Inghilterra; rapper africani con una coscienza politica degna di Malcom X; il viaggio in Mongolia di Massimo Zamboni; la storia del Canzoniere delle Lame; un'animazione ambientata nell'Afghanistan dei Talebani. Su 37 film che porteremo, ci saranno 27 anteprime da 18 nazioni, delle quali 12 sono poco note e tutte da scoprire, con 12 registe donne. Ricordo poi il nostro fiore all'occhiello, gli eventi più spettacolari: le sonorizzazioni live del cinema muto, quest'anno tra Dante, il Vampyr, il Nosferatu, La Jetée e le avanguardie del cinema femminile. E la celebrazione di Federico Fellini e Alberto Sordi nel loro centenario con I Vitelloni: dedicata a coloro che amano l'arte e la vita.

Per informazioni e programma completo:

www.soundscreen.org

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Continua l'Ecobonus Peugeot. Fino a 9.000 €. Per tutti.

Peugeot

Perché la seconda stagione di The boys è la serie da vedere ora

Mashable Italia per Amazon

Nadia Rinaldi è adesso magra e semplicemente stupenda

Reporter Center

Vedere la figlio di Lorella Cuccarini ci ha lasciato scioccati

Wordsa

Furti in abitazione: proteggila tua casa con Verisure. Promo -50%. Calcola il preventivo.

Aprire a Ravenna la 5a edizione di Soundscreen Film Festival: Opening Night con L'Inferno di Dante

di Redazione - 25 Settembre 2020 - 7:12



Attesa finita per gli amanti del buon cinema e della buona musica: apre a Ravenna la quinta edizione di **SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL**, dal **26 settembre al 3 ottobre presso il Palazzo del Cinema e dei Congressi di Largo Firenze I**, ad ingresso gratuito e nel rispetto delle prescrizioni sanitarie anti-Covid.

La manifestazione dedicata interamente al rapporto tra arte cinematografica e musica (organizzata dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in collaborazione con il Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura, con il contributo del MIBACT – Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna) celebra la sua prima serata **sabato 26 settembre** con uno **speciale evento d'apertura**.

Il sipario si alza alle ore 20.30 con la sonorizzazione di un classico del cinema. Inserendosi nel pieno delle manifestazioni nazionali per il VII centenario dalla morte del Sommo Poeta, il duo rock-noise OvO (foto) musica dal vivo il **primo film ispirato a Dante**, il kolossal del muto italiano **L'Inferno**, diretto nel 1911 a più mani dai registi Bertolini, De Liguoro e Padovan.

L'ambientazione dantesca ben si presta alla musica della band formata da Bruno Dorella e Stefania Alos Pedretti, definita da Decibel Magazine "**un dance party di David Lynch**"; estetica "bizarra" e genuina ferocia saranno gli ingredienti con cui gli OvO renderanno omaggio al più grande poema di tutti i tempi. La sonorizzazione è in collaborazione con MAR – Museo d'Arte della città di Ravenna e Bronson Produzioni.

A seguire il primo film del **Concorso Internazionale per Lungometraggi**, parte centrale del Festival. Alle ore 22.00 è prevista la proiezione di Schermers, dello scozzese Dave Mclean. Lo storico manager della band Placebo, tra i primi promoter a portare nel Regno Unito il rock grunge dei Nirvana, degli Smashing Pumpkins e dei Green Day, firma il suo debutto cinematografico con una storia tratta dalle sue leggendarie esperienze personali come organizzatore di concerti.

www.soundscreen.org

Info e prenotazioni: tel. 351.6129421 / info@soundscreen.org

Parte a Ravenna il Soundscreen Film Festival: ecco il programma completo

di Redazione - 26 Settembre 2020 - 7:57



L'Inferno (1911)

L'autunno si presenta in città con note squillanti a Ravenna: **Soundscreen Film Festival** torna in sala – nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie – presso il centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi di Largo Firenze. L'edizione numero V del Festival internazionale interamente dedicato a Cinema e Musica si terrà **dal 26 settembre al 3 ottobre 2020**.

Tra i pochi festival riconosciuti quest'anno dal MiBACT – Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Soundscreen Film Festival ha un **ricco e variegato cartellone**, con proiezioni previste non solo in presenza ma anche in modalità streaming, per raggiungere un pubblico sempre più vasto.

Numerose sono le anteprime e gli appuntamenti speciali, come gli ormai tradizionali **Eventi Satellite**, ovvero i grandi classici del cinema sonorizzati dal vivo dai migliori musicisti della scena indie italiana.

Il Festival apre oggi, **sabato 26 settembre** – inserendosi nel pieno delle manifestazioni nazionali per il VII centenario dalla morte del Sommo Poeta – con una serata imperdibile: il primo **film ispirato a Dante, il kolossal del muto italiano L'Inferno (1911), musicato dal vivo** dall'energico duo noise-rock OvO.

La sonorizzazione è in collaborazione con MAR – Museo d'Arte della città di Ravenna.

Tra i **cine-concerto in programma** si segnala anche il compositore e chitarrista Paolo Spaccamonti e il trombettista Ramon Moro che musicano dal vivo il capolavoro di Carl Theodor Dreyer *Vampyr* (1932); i bolognesi Kyokyokyo che propongono l'accompagnamento di alcuni cortometraggi girati da due importanti rappresentanti delle avanguardie artistiche – *Meshes of the Afternoon* (1943), *At Land* (1944) di Maya Deren e *Arabesque* (1928) di Germaine Dulac -; Alessandro Baris (*Collisions*, *Comfort*, *L'Altra*, *C'Mon Tigre*) che sonorizza il post-apocalittico *La Jetée* di Chris Marker. In chiusura, il quartetto alt-rock di Bologna Earthset accompagna live una delle opere più perturbanti e citate della storia del cinema, la prima libera trasposizione dell'immortale *Dracula* di Bram Stoker, *Nosferatu, eine Symphonie des Grauens* di Friedrich Wilhelm Murnau.

Tutte le sonorizzazioni sono in collaborazione con Bronson Produzioni e MEI – Meeting degli Indipendenti.

Il momento principale della rassegna resta il **Concorso Internazionale per Lungometraggi**, affiancato dal **Concorso Internazionale per Cortometraggi**, un'accurata selezione della migliore e più recente produzione cinematografica mondiale.

Questi i 9 lungometraggi in gara: il film ad episodi Chess Stories, da Cuba, del filmmaker, giornalista e professore di scacchi Emmanuel Martin Hernandez; dagli Stati Uniti Dinner in America, black-comedy firmata da Adam Rehmeier e prodotta dal celebre Ben Stiller, in concorso al passato Sundance Film Festival; il pluripremiato documentario White Riot dell'inglese Rubika Shah, un grido rock contro il razzismo; dall'Ucraina il lungometraggio di debutto di Antonio Lukich My Thoughts Are Silent, commedia surreale vincitrice al festival di Karlovy Vary; il francese film d'animazione The Swallows of Kabul, di Zabou Breitman e Eléa Gobbé-Mévellec, una storia di amore e formazione sotto il regime talebano; Time is On Our Side, co-produzione belga e africana diretta dalla documentarista Katy Léna Ndiaye, sul rapper ed attivista Serge Bambara del Burkina Faso; lo scozzese Dave Mclean, storico manager della band Placebo, dirige il suo primo film, Schermers, tratto dalle sue leggendarie esperienze personali come promoter musicale; dall'Italia infine due titoli, La macchia mongolica di Piergiorgio Casotti, sul viaggio in Asia del 1996 di Massimo Zamboni, musicista fondatore dei gruppi CCCP e CSI, e Gli anni che cantano di Filippo Vendemmiati, docufilm sulla storia del Canzoniere delle Lame, gruppo impegnato socialmente nato a Bologna nel 1967. Graditi ospiti ad accompagnare le loro opere, i registi Filippo Vendemmiati, noto per il suo film È stato morto un ragazzo (2010), e Piergiorgio Casotti. Assieme a quest'ultimo, il musicista Massimo Zamboni che domenica 27 settembre presenterà il suo triplice progetto (un libro, un album, un film) La macchia mongolica con uno speciale recital poetico.

Sabato 3 ottobre è prevista la speciale **serata di Premiazione**: la giuria del Concorso Internazionale per Lungometraggi assegnerà i premi al Miglior Film Lungometraggio, alla Miglior Regia e il Gran Premio Speciale della Giuria. Il pubblico del SSFF decreterà invece il premio al Miglior Cortometraggio in concorso.

Non poteva mancare in questa edizione un doppio omaggio: il 2020 celebra il centenario dalla nascita di due indimenticabili ed amatissimi personaggi che hanno fatto la storia del cinema ma anche della cultura del nostro paese e non solo: **Federico Fellini e Alberto Sordi**.

SoundScreen Film Festival festeggia il regista e l'attore con la proiezione di una delle pellicole che hanno visto la felice collaborazione dei due grandissimi: I vitelloni (1953).

QUI IL PROGRAMMA COMPLETO: [Soundscreen_2020_programma_ITA](#)

Tutti gli appuntamenti Soundscreen sono a ingresso gratuito (limitato nel rispetto delle prescrizioni sanitarie anti COVID).

www.soundscreen.org

Info e prenotazioni: tel. 351.6129421 / info@soundscreen.org

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Furti in abitazione: proteggila tua casa con Verisure. Promo -50%. Calcola il preventivo.

Antifurto Verisure

Ypsilon Hybrid da 8.750€ con Finanziamento e Zero Anticipo.

Lancia

Ravenna. Soundscreen Film Festival: oggi, domenica 27 settembre, Massimo Zamboni ospite e Omaggio a Fellini / Sordi

di Redazione - 27 Settembre 2020 - 7:42



Dopo una serata d'apertura al ritmo decisamente rock, proseguono gli appuntamenti della quinta edizione di **SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL**, dal 26 settembre al 3 ottobre 2020 presso il centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi di Largo Firenze a Ravenna.

Il programma della seconda giornata inizia con una delle opere del **Concorso Internazionale per Lungometraggi**, accompagnata da uno speciale evento alla presenza di ospiti: alle ore 17.30 è prevista la proiezione de **La macchia mongolica**, documentario diretto da Piergiorgio Casotti. Il film segna il ritorno alle scene di **Massimo Zamboni**, storico chitarrista e fondatore dei gruppi CCCP e CSI. La macchia mongolica è un progetto declinato in tre versioni – un film, un album musicale ed un libro – con una fonte comune: il viaggio come scoperta e trasformazione interiore.

Nel 1996 Zamboni intraprese un viaggio in Mongolia fondamentale per la sua carriera artistica, il viaggio che segnò la nascita dell'album di successo dei CSI *Tabula Rasa Elettrificata*. Quel viaggio fu altrettanto fondativo dal lato umano e personale: proprio in Mongolia Zamboni e la compagna Daniela decideranno di diventare genitori. A vent'anni di distanza, su richiesta della figlia Caterina, Zamboni affronta con lei e la moglie quello stesso peregrinare per la transiberiana. Il film di Casotti ne è testimonianza filmica. In sala saranno presenti il regista **Piergiorgio Casotti** e l'interprete **Massimo Zamboni**.

A seguire, **recital poetico di Massimo Zamboni** (in collaborazione con il festival di letteratura Scrittura).

Non poteva mancare in questa edizione un doppio omaggio: il 2020 celebra il centenario dalla nascita di due indimenticabili ed amatissimi personaggi che hanno fatto la storia del cinema ma anche della cultura del nostro paese e non solo, **Federico Fellini** e **Alberto Sordi**.

SoundScreen Film Festival festeggia il regista e l'attore con la proiezione, alle ore 20.30, di una delle pellicole che hanno visto la felice collaborazione dei due grandissimi: **I vitelloni** (1953).

Tutti gli appuntamenti Soundscreen sono a ingresso gratuito (limitato nel rispetto della prescrizioni sanitarie anti COVID). La prenotazione è consigliata.

Soundscreen Film Festival è organizzato dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in collaborazione con il Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura, con il contributo del MiBACT – Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

Per informazioni e programma completo:

www.soundscreen.org

Soundscreen Film Festival

Palazzo del Cinema e dei Congressi

Largo Firenze 1, RAVENNA

Info e prenotazioni: tel. 351.6129421 / info@soundscreen.org

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Furti in abitazione: proteggi la tua casa con Verisure. Promo -50%. Calcola il preventivo.

Antifurto Verisure

Quinto giorno di programmazione per Soundscreen Film Festival

di Redazione - 29 Settembre 2020 - 7:00



Organizzata dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in collaborazione con il Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura, con il contributo del MiBACT – Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, la manifestazione SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL dedica ancora ampio spazio al suo evento centrale: **il Concorso Internazionale per Lungometraggi, ovvero la rosa di 9 opere in gara per i Premi Soundscreen** (che saranno consegnati il prossimo sabato 3 ottobre 2020 nel corso della serata conclusiva del Festival).

PUBBLICITÀ

Mercoledì 30 settembre 2020 al centrale Palazzo del Cinema e dei Congressi (in Largo Firenze 1) a Ravenna, il sipario si alza alle ore 20.30 con **Time is On Our Side**, co-produzione belga e africana diretta dalla documentarista Katy Léna Ndiaye, sulla figura del rapper ed attivista politico Serge Bambara del Burkina Faso.

Gres effetto
legno naturale
20x120 rettificato
€15,95
promo Italia



A seguire, alle ore 21.45, dall'Ucraina, il lungometraggio di debutto di Antonio Lukich, **My Thoughts Are Silent**, commedia surreale vincitrice allo scorso festival di Karlovy Vary. Questa la trama: Vadim ha 25 anni. È un ingegnere del suono, molto fragile e pessimista. Finalmente andrà in Canada, a lavorare con la migliore azienda del paese. Ma prima deve registrare il verso di un uccello molto raro, che abita solo sulle montagne della Transcarpazia in Ucraina. Un divertente road movie dall'ironia pungente e tragicomica.

Tutti gli appuntamenti Soundscreen sono a ingresso gratuito (limitato nel rispetto della prescrizioni sanitarie anti COVID). La prenotazione è consigliata.

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Furti in abitazione: proteggi la tua casa con Verisure. Promo -50%. Calcola il preventivo.

Antifurto Verisure

1% di CashBack? Richiedi ora Blu American Express.

American Express

Perché la seconda stagione di The boys è la serie da vedere ora

Mashable Italia per Amazon

Continua l'Ecobonus Peugeot. Fino a 9.000 €. Per tutti.

Peugeot

Concorso Internazionale per Lungometraggi nel programma del Soundscreen Film Festival

di Redazione - 28 Settembre 2020 - 9:44



Martedì 29 settembre al Palazzo del Cinema e dei Congressi di Largo Firenze 1 a Ravenna, **Soundscreen Film Festival**, presenta una serata all'insegna del **Concorso Internazionale per Lungometraggi**, una rosa di 9 opere selezionate tra la più recente e meritevole produzione mondiale.

Alle 20.30 il film francese d'animazione **The Swallows of Kabul**, di Zabou Breitman e Eléa Gobbé-Mévellec, una storia di formazione sotto il regime talebano, nell'estate del 1998. Presentato allo scorso Festival di Cannes, il lungometraggio narra di Zunaira e Mohsen, innamorati a Kabul. Nonostante la violenza e la miseria quotidiana, i due giovani sperano in un futuro migliore, ma un giorno uno stupido gesto darà una svolta irrevocabile alle loro vite.

Segue, **alle 22**, il film cubano ad episodi **Chess Stories**, del regista, giornalista e professore di scacchi Emmanuel Martin Hernandez. Tre storie ambientate a Santiago, centrate sul gioco degli scacchi, tra il 1966 e i giorni nostri, tra musica, amore, desiderio, vittorie e sconfitte.

Tutti gli appuntamenti Soundscreen sono a ingresso gratuito (limitato nel rispetto della prescrizioni sanitarie anti COVID). **La prenotazione è consigliata.**

Soundscreen Film Festival è organizzato dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in collaborazione con il Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura, con il contributo del MiBACT – Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

Per **informazioni e programma completo**:

www.soundscreen.org

Info e prenotazioni: tel. 351.6129421 / info@soundscreen.org